



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 18 agosto 2020**



Prime Pagine

18/08/2020	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Foglio	8
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Giornale	9
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Giorno	10
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Manifesto	11
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Mattino	12
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Messaggero	13
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Il Tempo	17
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	Italia Oggi	18
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	La Nazione	19
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	La Repubblica	20
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	La Stampa	21
Prima pagina del 18/08/2020		
18/08/2020	MF	22
Prima pagina del 18/08/2020		

Primo Piano

17/08/2020	Sardegna Reporter	23
La logistica e le merci corrono sui binari digitali		
17/08/2020	PRP Channel	25
La logistica e le merci corrono sui binari digitali		
17/08/2020	PRP Channel	27
Autostrade del Mare: "Al via protocollo quadro tra Agenzie Dogane e Monopoli e Trasporti"		

18/08/2020	freeservices.it	<i>Sonia Pampuri</i>	28
Autostrade del mare: Protocollo quadro Adm - Mit per potenziare la competitività dei porti italiani			

Venezia

18/08/2020	Corriere del Veneto	Pagina 10	<i>A.Zo.</i>	29
Corte dei conti, inchiesta rapida sul «caso» Fusina				

Genova, Voltri

17/08/2020	Askanews			30
Msc Crociere torna a navigare, partita da Genova Msc Grandiosa				
17/08/2020	BizJournal Liguria			31
Msc Crociere torna a navigare da Genova				
17/08/2020	Corriere Marittimo			32
Ripartita da Genova MSC Grandiosa, oggi a Civitavecchia imbarco nuovi passeggeri				
17/08/2020	Corriere Marittimo			33
Ripartenza crociere da Genova- MSC Cruises, Vago: "Giornata memorabile"				
17/08/2020	Informatore Navale			35
MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA				
16/08/2020	Messaggero Marittimo		<i>Veizio Benetti</i>	37
Msc Grandiosa partita da Genova				
17/08/2020	The Medi Telegraph			39
Msc Grandiosa, è partita la crociera figlia della pandemia / IL REPORTAGE				
17/08/2020	The Medi Telegraph			41
Le crociere ripartono da Genova. Signorini: "Test importante" / LA VIDEOINTERVISTA				
17/08/2020	Shipping Italy			42
Concorrenza fra terminal multipurpose e container: cosa dice la sentenza del Tar Liguria favorevole a Spinelli				

La Spezia

18/08/2020	La Nazione (ed. La Spezia)	Pagina 32		44
«Vietare l' ingresso alle navi inquinanti»				
18/08/2020	La Nazione (ed. La Spezia)	Pagina 32		46
Disatteso il protocollo approvato nel 2017				
18/08/2020	La Nazione (ed. La Spezia)	Pagina 32		47
Valori di 70 decibel in viale San Bartolomeo				
18/08/2020	La Nazione (ed. La Spezia)	Pagina 33		48
Porto green, l' elettrificazione resta al palo				
18/08/2020	La Nazione (ed. La Spezia)	Pagina 33		50
Sovrappassi e varchi di accesso				

Ravenna

18/08/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	Pagina 31		51
Due maxi navi da crociera in arrivo «Saranno 'parcheeggiate' qui 3 mesi»				
18/08/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	Pagina 31		52
«Ora è urgente acquistare gasolio»				

Livorno

18/08/2020	Il Tirreno	Pagina 13	53
<hr/>			
18/08/2020	Il Tirreno	Pagina 13	54
<hr/>			
18/08/2020	Il Tirreno	Pagina 19	56
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

18/08/2020	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)	Pagina 15	57
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/08/2020	Il Sole 24 Ore	Pagina 8	<i>Michele Romano</i>	58
<hr/>				
18/08/2020	Il Sole 24 Ore	Pagina 8	<i>Mi.Ro.</i>	60
<hr/>				

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/08/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 33	61	
<hr/>				
18/08/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 38	62	
<hr/>				
18/08/2020	Il Messaggero (ed. Latina)	Pagina 36	63	
<hr/>				
17/08/2020	Messaggero Marittimo		<i>Redazione</i>	64
<hr/>				

Napoli

18/08/2020	Il Mattino	Pagina 21	65
<hr/>			
17/08/2020	Stylo 24		66
<hr/>			

Salerno

18/08/2020	La Città di Salerno	Pagina 9	67
<hr/>			
17/08/2020	Anteprima 24		69
<hr/>			

Brindisi

18/08/2020 **Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)** Pagina 8 *FRANCESCO RIBEZZO PICCININ* 70
Crociere: si ricomincia Arriva Costa Deliziosa

18/08/2020 **Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)** Pagina 8 72
A Costa Morena manca ancora il monoblocco per i controlli Covid

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

18/08/2020 **Il Quotidiano della Calabria** Pagina 7 73
«La nave non può stare in porto»

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/08/2020 **Il Quotidiano della Calabria** Pagina 14 74
Aggiudicata la gara per due aree del molo sottoflutto

Focus

17/08/2020 **Ship Mag** 75
Drewry: il Covid soffoca gli investimenti e riduce del 40 per cento la capacità di crescita dei porti container nei prossimi 5 anni

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



RUJSH4
THE OUTDOOR EXPLORER.



Repossi che vendette il gioiello
«Dodì, Diana e l'anello: erano pronti all'annuncio»
di **Enrica Roddolo** a pagina 27



Il libro in regalo
Quella congiura che fermò il dominio di Giulio Cesare sabato in edicola con il **Corriere**

SCARPA
SCARPA.NET



RUJSH4
THE OUTDOOR EXPLORER.

Conformismi

LA PAURA DI ESSERE LIBERI

di **Angelo Panebianco**

Si spera che la *cancel culture* (distruggiamo statue e altre vestigia del passato perché incompatibili col sentire comune odierno) non faccia più proseliti di quanti ne abbia fin qui fatti. Altrimenti, prima o poi sarà a rischio anche il Colosseo dove i gladiatori si massacravano a vicenda per il piacere del pubblico romano. Folklore? Fino a un certo punto. Quasi certamente la *cancel culture* non ha la forza di diventare senso comune di massa per lo meno qui da noi (però sta diventando dominante nelle università britanniche e statunitensi e ha cominciato ad infettare altri ambienti). Si tratta comunque di un buono spunto per riflettere sui meccanismi da cui dipendono i «cicli del conformismo di massa». In genere, si forma una minoranza, per lo più un gruppo piuttosto piccolo, anche se attivissimo e rumorosissimo, un gruppo composto da estremisti, pronti ad aggredire chiunque non si genufletta di fronte al loro credo. È la minoranza trainante. Qualche volta (ma le ragioni per cui ciò accade sono complesse e in parte oscure), questa minoranza riesce a imporsi e a trascinarsi dietro un gruppo di persone molto più ampio. A quel punto è fatta, si è affermato un nuovo conformismo. È cruciale capire da chi è composto questo gruppo ampio, talvolta così ampio da diventare una sorta di «maggioranza silenziosa». È composto, fondamentalmente, da due categorie: i camaleonti e i sottomessi.

continua a pagina 28

Sfida al governo in vista di settembre. Azzolina: «Serve collaborazione». In calo i nuovi positivi

Scuola, l'altolà dei presidi

«No alla responsabilità penale in caso di contagi». Le discoteche: ricorso al Tar

Scuole, la sfida dei presidi. In vista della riapertura, fissata a settembre, crescono perplessità: «No alla responsabilità penale in caso di contagi» chiedono i responsabili della scuola. E anche sul distanziamento dei banchi ci sono divergenze. Intanto all'università i rettori ottengono uno «sconto» del 10 per cento sul metro previsto. La protesta delle discoteche costrette alla chiusura: adesso annunciano un ricorso al Tar. Sono in calo i contagiati nelle ultime 24 ore: 320, 159 in meno rispetto al giorno precedente. Quattro le vittime e tornano ad aumentare i ricoveri.

da pagina 2 a pagina 6



LO PNEUMOLOGO RICHELDI

«Giusto tornare in aula ma calcoliamo i rischi»

di **Margherita De Bac**

Lo pneumologo Richeldi: giusto riaprire le scuole, ma i rischi vanno calcolati. a pagina 4

IL GOVERNATORE ZAIA

«Ho lavorato nelle balere Un errore demonizzarle»

di **Cesare Zapperi**

Il governatore veneto Luca Zaia: ho lavorato nelle balere, non demonizziamole. a pagina 5

Le storie Oltre 60 mila adesioni su Facebook: postate le foto dei morti di Covid



Da sinistra in senso orario: Antonio Macchiarulo con la nonna morta di Covid a 74 anni; il marito di Claudia Filippi; Fabiana Aprea con il papà morto a 58 anni; Pasquale, compagno di Sara Piovaneli morto a 47; Maria Grazia Mirandola con il padre; Pier Paolo, 54, nella foto postata dalla sorella Susan Randall

La Spoon River del virus «Giustizia per le vittime»

di **Giulio Fasano**

È la Spoon River del coronavirus. Saluti, piccole storie familiari, foto, ma anche vere e proprie denunce. Il ricordo di chi non c'è più postato sulla pagina Facebook di un gruppo che si chiama «Noi denunceremo — verità e giustizia per le vittime del Covid-19». Nato il 22 marzo, quando la pandemia faceva centinaia di morti al giorno, è cresciuto fino a contare oggi quasi 60.500 adesioni. Unica regola: niente accuse ai medici.

alle pagine 8 e 9

AOUN, IL LEADER LIBANESE

«Aerei e misteri, sull'esplosione seguono ogni pista»

di **Lorenzo Cremonesi**



Sull'esplosione di Beirut «va seguita ogni pista», lo sostiene Michel Aoun. «I testimoni riferiscono di aver visto aerei prima dello scoppio», aggiunge il presidente del Libano. Per le piazze in rivolta il leader maronita incarna lo Stato corrotto, ma al *Corriere* annuncia: «Non lascio». E dice no a una commissione internazionale sul disastro.

a pagina 14

HA 22 ANNI: ARRESTATO

Il «Pinguino» che guida i ribelli di Bangkok



di **Guido Santevecchi**

Ha 22 anni e guida i ribelli di Bangkok. Il suo soprannome è «Il Pinguino». Venerdì è stato arrestato, ma questo non ha fermato la protesta di 10 mila ragazzi scesi in piazza in Thailandia. Indossano sciarpe gialle e rosse come Harry Potter, salutano come in *Hunger Games*. Chiedono libertà di parola e contestano il re.

a pagina 15

Maurizio de Giovanni
Il concerto dei destini fragili



Romanzo

CORRIERE DELLA SERA
La libertà. Getti. Idee

in libreria e in edicola

Inter-show, torna in finale dopo 10 anni

Travolto lo Shakhtar: venerdì i nerazzurri si giocheranno l'Europa League con il Siviglia

di **Mario Scanzoni**

L'Inter in una finale europea dieci anni dopo il Triple. Sconfitti per 5-0 gli ucraini dello Shakhtar. È Lautaro a sbloccare il risultato con un gol di testa. E sempre di testa arriva il raddoppio di D'Ambrosio nella ripresa. Il sigillo alla vittoria ancora da Lautaro. Chiude una doppietta di Lukaku. Ora l'ultimo ostacolo: il Siviglia nella finale di venerdì a Colonia.

alle pagine 38 e 39
Bocci, G. De Carolis



L'abbraccio tra i giocatori dell'Inter

SPUNTA IL TESTIMONE

«Gioele era vivo dopo l'incidente»

di **Carlo Macri**

Un turista ha risposto all'appello dei magistrati e ha raccontato di aver visto Viviana Parisi con in braccio il piccolo Gioele. Quindi il bimbo dopo l'incidente d'auto era ancora vivo.

a pagina 16

CARLO LUCARELLI
L'INCREDIBILE, PRIMA DI COLAZIONE



Strane storie per cominciare bene la giornata

in libreria e in edicola **SOLFERINO**

00818
 Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCD Milano
 9 771120 498008





La triste estate in Versilia di Salvini: seguita a perdere consensi e viene cacciato da un oncologo perchè non ha la mascherina. E gli chiudono pure le discoteche



CRASTAN
1870
shop.crastan.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT DRINKS

Martedì 18 agosto 2020 - Anno 12 - n° 227
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Pappino impostato"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

RICOVERI ANCORA SU
Discoteche al Tar
Il Viminale affida
i controlli ai vigili
○ FROSINA A PAG. 4

IL DOPO-VACANZE
Che accade a chi
rientra: obblighi
e limiti sul lavoro
○ DE RUBERTIS A PAG. 5

CONVENTION AL VIA
Harris vs. Ocasio
Negli Usa lo show
delle donne dem
○ BASSO E GRAMAGLIA
A PAG. 8-9

SINDACO DI LAMPEDUSA
"Ecco com'è nata
la balla di 'Liberò'
sui mangia-cani"
○ LO BIANCO A PAG. 6

EREDI MAZZACURATI
Danni erariali
del Mose: addio
a 6,9 milioni
○ PIETROBELLI A PAG. 12

FURBASTRI DEL BONUS Il Garante scarica barile sul presidente Tridico

Privacy di Ponzio Pilato: "L'Inps faccia i nomi di chi è d'accordo"



Il responsabile dell'Istituto aveva chiamato in causa l'Authority, che però gli rimanda la palla indietro. Intanto i tre parlamentari si tengono il bonus e quelli che l'hanno chiesto non si conoscono

○ GIARELLI A PAG. 2-3

LA BUGIA SUI MIGRANTI

"Ricollocamenti finti" Ma con Salvini erano l'82% in meno di ora



○ MANTOVANI A PAG. 6

Dovete morire

» Marco Travaglio

Dicevano: i 5Stelle sono totalitari perché comandano Grillo e Casaleggio. Poi Casaleggio morì e Grillo s'accese, allora dicevano: eh, non parla più perché l'hanno fatto fuori, anzi si è stufato, anzi i 5Stelle sono morti e lui fa un nuovo movimento. Poi è arrivato Casaleggio jr. e dicevano: non sono totalitari, sono ereditari. Ora Casaleggio sta sulle palle pure a Di Maio, allora dicono: ecco, fanno fuori pure Casaleggio. Dicevano: Rousseau è una roulette truccata, vince sempre il banco, cioè la Spectre casaleggiana: poi sull'abolizione del reato di clandestinità Grillo e Casaleggio dissero no, e vinse il sì; sull'alleanza col Pd Casaleggio sperava nel no, e stravinse il sì; l'altro giorno sulle alleanze coi partiti Casaleggio puntava sul no, ed è uscito il sì. Dicevano che i 5Stelle erano un monolite, una setta plagiata dai suoi guru, una massa di ebeti terrorizzati dalle espulsioni, anzi epurazioni, anzi purghe staliniane e rastrellamenti nazisti; ma dicevano pure, in lieve contraddizione, che il M5S è sempre sull'orlo della rivolta, della scissione, della fuga di massa, dell'esodo biblico. Dicevano che era ora di finirla con quest'allegria alle alleanze: quelli le hanno fatte, anche troppe e ora gli dicono che sono incoerenti ad allearsi.

Dicevano che questa storia dei due mandati non aveva senso, in fondo bisogna pur imparare nei consigli comunali: allora quelli han levato dal computo il mandato in consiglio comunale, e ora gli dicono che sono incoerenti a fare ciò che gli avevano sempre detto di fare. Dicevano che i 5Stelle portano solo incompetenti: poi han portato il premier più competente da un pezzo, allora dicono che però non è iscritto e in fondo non è poi così competente. Dicevano che Conte voleva l'alleanza col Pd, mentre Di Maio la sabotava per indebolire Conte e tornare con Salvini: poi Di Maio, a urne di Rousseau aperte, s'è schierato pro alleanze, allora hanno detto che "ora Conte è più debole" (Claudio Tiso, Repubblica). Dicono che i 5Stelle non hanno idee, infatti le cambiano su tutto: la Gronda di Genova (parzialmente vero, ma non è più quella da 5-6 miliardi bocciata in passato); il Tav Torino-Lione (mai cambiato idea: han perso in Senato contro Lega, Pd, FI, FdI); il Tav (mai cambiato idea: l'iter era troppo avanzato per fermarlo senza penali); il Ponte sullo Stretto (mai cambiato idea: infatti Conte vuole il tunnel, mentre a cambiare idea da No Ponte a Sì Ponte è Repubblica); i tunnel in generale (mai stati contrari ai tunnel: solo a quello del Tav Torino-Lione perché scaverebbe 60km di montagna contro i 4 dello Stretto e ospiterebbe non treni passeggeri, ma merci che già viaggiano da Torino a Modane sotto il Frejus).

SEQUELA A PAGINA 20

A CASA GRILLO NON PER IL BIS DA SINDACO, MA PER UN POSTO

Sala, addio a Milano: vuol guidare la Tim-2



BEPE CHEZ BEPE
INDEBOLITO DA "MILANO NON SI FERMA", MEDITA DI MOLLARE IL COMUNE E DI PASSARE AL GESTORE DELLA RETE TELEFONICA CHE PIACE PURE A GRILLO

○ BARBACETTO A PAG. 3

» **BENI INALIENABILI** I disegni dello Sforzesco

Milano svende arte: le opere del Castello son finite all'asta

» Tomaso Montanari

Volete comprarvi un pezzo del Castello Sforzesco, cioè un frammento delle più importanti raccolte pubbliche di proprietà della città di Milano?

Il 28 settembre Art Curial (maison parigina di primis-



simo piano) batterà, al lotto 51, una panca (lunga 79,5 cm) del 1963 dello studio Bbpr, la cui indicazione di provenienza sembra non lasciare molti dubbi: "Sala delle Asse, Château Sforza, Milan, Italie".

A PAG. 17.

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Raggi, critiche a vuoto a pag. 7
- **Corrias** Il pesciolino rosso Virginia a pag. 16
- **Monaco** 5Stelle e Pd, che fare a pag. 11
- **Scanzi** Direttori in fondo a destra a pag. 11
- **Gismondo** Allarme non allarmismo a pag. 5
- **Crapis** Rai orfana di Biagi e Zavoli a pag. 11

CARTOLINE ESTIVE

Cristo s'è fermato ad Alassio e Levi dipinge tra i rovi

○ DELBECCHI A PAG. 18



La cattiveria

Gallera batte la testa e va in ospedale. Si vede che si era avvicinato troppo a due persone con la testa fasciata

WWW.SPINOZA.IT



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



MARTEDÌ 18 AGOSTO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 195 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2324-0711 Giornale (ed. nazionale)

UN PAESE IN PANNE

Seconda ondata (di incapaci)

Le discoteche ricorrono al Tar, mancano i test in aeroporto e trasporti a rischio. Presidi furiosi: così la scuola non riapre

IL DOSSIER: «L'ITALIA È SENZA UN PIANO DI EMERGENZA»

■ Mentre i contagi aumentano (fortunatamente non in maniera esponenziale), aumenta il caos nella gestione dell'epidemia di Covid. I gestori di locali ricorrono al Tar contro la chiusura delle discoteche e subito esplose il caso scuola, con i presidi che protestano per la mancanza di aule e banchi. Intanto mancano i test in aeroporto.

servizi da pagina 2 a pagina 7

POLITICI-IMPREDITORI

BALLANO SULL'ORLO DEL PRECIPIZIO

di Alessandro Sallusti

Ogni categoria ha il diritto di rivendicare la propria libertà imprenditoriale e quindi di protestare contro le restrizioni anti Covid, e ogni cittadino ha il diritto di pensarla come meglio crede, anche se questo estenuante duello provoca solo confusione e insicurezza. Ma c'è una categoria che dovrebbe astenersi da queste logiche di profitto o convenienza e comportarsi secondo un interesse generale invece che particolare. Mi riferisco a deputati, senatori e membri del governo, cioè a chi ha il dovere di tutelare la salute nostra e dei nostri figli e che si trova in palese conflitto di interessi. La maggior parte di loro è infatti espressione diretta o indiretta di lobby i cui interessi sono minacciati dalle norme emergenziali. Le squadre di calcio, per fare un esempio, premono per riaprire gli stadi, i discografici i concerti, gli impresari teatri e discoteche, eccetera.

È possibile accontentare tutti rimanendo in sicurezza? No, o comunque non c'è alcuna certezza, se non scommettendo sull'immunità di gregge. Un obiettivo perseguito in Inghilterra all'inizio dell'emergenza e che ha dato risultati disastrosi. Il che non vuole dire che abbia torto il professor Zangrillo quando sostiene che l'epidemia dal punto di vista clinico è assolutamente sotto controllo: è sotto controllo perché provvedimenti restrittivi e di buon senso hanno dato i loro effetti in maniera addirittura inaspettata.

Per questo mi lascia perplesso che alcuni politici, per motivi elettorali o privati, antepongano i loro interessi a quelli generali. Per esempio, vedere un video della senatrice Daniela Santanchè di Fratelli d'Italia che balla in pista senza mascherina invitando i ragazzi a fare altrettanto e a ribellarsi ai divieti, mi lascia perplesso. Parla da proprietaria di discoteca che deve salvare il fatturato della sua azienda o da senatrice che dovrebbe avere a cuore i giovani italiani che rischiano una brutta malattia? Sa, la senatrice, che l'ospedale più vicino al suo locale ha saturato in queste ore i posti di terapia pre-intensiva, soprattutto e purtroppo con ragazzi colpiti dal virus?

Io credo che tra l'allarmismo esasperato (e interessato) del governo e il negazionismo (interessato) delle categorie ci debba essere una sana via di mezzo: si a vivere liberi, si a facilitare le imprese là dove possibile, no a dare il via libera ad atteggiamenti e dinamiche irresponsabili quali sono per esempio gli assembramenti non indispensabili. Sarebbe paradossale, e folle, riaprire appieno le discoteche e non le scuole. Balliamo sì, ma non sull'orlo di un burrone.

AVEVA 97 ANNI, FU IL BRACCIO «POLITICO» DI FIAT

Addio Romiti, il manager che guidò l'auto nel Palazzo

di Tony Damascelli



AMMINISTRATORE Cesare Romiti entrò nella Fiat nel 1974

È morto ieri a 97 anni Cesare Romiti, il cui nome è legato a doppio filo alla storia della Fiat. Entrato in azienda nel 1974, diventò amministratore delegato e poi presidente, è stato l'uomo che più ha aiutato la transizione dalla Fiat come fabbrica alla nuova Fiat potenza finanziaria. Dagli Agnelli a Cuccia, fino alla politica, attraverso 50 anni di «poteri forti».

a pagina 12

ISTRUZIONE AL PALO

Sei mesi buttati È il governo del tempo perso

di Vittorio Macioce

La data è scritta in rosso sul calendario: 14 settembre 2020. È il primo giorno di scuola. Si ricomincia. Sono le otto e trenta e non è detto che tutto andrà bene. I ragazzi non sono più di tanto spaventati. Non pensano più di tanto al virus. Sono solo curiosi di capire quali saranno le nuove regole. Nessuno ancora lo ha capito bene. È un po' un'avventura e l'unica cosa da fare e buttarci dentro. I genitori no, la preoccupazione la leggi sulle loro facce, già (...)

segue a pagina 2

LO SCIENZIATO CRISANTI

«Solo pagliacciate Così dovremo richiudere i bar»

Enza Cusmai

«In Italia non è possibile programmare nulla. In un'emergenza serve un governo che decida, invece qui ogni Regione fa da sé». Il virologo Andrea Crisanti non si fa una ragione della gestione caotica («una pagliacciata») della seconda ondata di contagi: «Servono test immediati sui lavoratori nei bar e nei ristoranti, altrimenti rischiamo di dover chiudere anche quelli». E sui test rapidi non lascia dubbi: «Mi viene da piangere: sono inattendibili».

a pagina 5

LE TRAME PER UNA SUA SEGRETERIA OMBRA

Di Maio studia il «golpe» per riprendersi il M5s

Pasquale Napolitano

■ Lunghi dall'essersene fatto una ragione, Luigi Di Maio sta cercando di riprendersi il Movimento di cui è stato costretto a lasciare la guida dopo il flop del governo con Salvini. Ma lo sta facendo di soppiatto. L'obiettivo è evitare gli Stati generali e una possibile ricandidatura di Conte.

a pagina 9

MISSIONE IMPOSSIBILE

Undici milioni alla Tunisia per (non) fermare gli sbarchi

Biloslavo e Micalessin a pagina 11

IL «GIORNALE» DELL'ESTATE

INTERVISTA A SERENA BORTONE

«Da piccola mi isolavano perciò ho fatto la giornalista»

di Laura Rio

Serena Bortone il prossimo 7 settembre tra-slocherà dagli studi di Agorà al pomeriggio di Raiuno con un nuovo programma di informazione. La giornalista si confessa al *Giornale*: «Da bambina mi sentivo grassa, i miei compagni di scuola mi isolavano. Così mi sono riscattata».

a pagina 19

EUROPA LEAGUE, 5-0 ALLO SHAKHTAR CON LAUTARO&LUKAKU

L'Inter vola in finale con la manita

Marcello Di Dio

Dieci anni dopo il Triplete, l'Inter torna a giocare una finale europea. Lo fa grazie a una vittoria roboante sugli ucraini dello Shakhtar Donetsk, un 5 a 0 che porta le firme della coppia di bomber Lautaro&Lukaku, autori di una doppietta, più la rete di D'Ambrosio. I nerazzurri di Conte per alzare la quarta Europa League della loro storia, venerdì a Colonia, dovranno battere il Siviglia.

con Bonso a pagina 28

DA DARWIN A OGGI

Sorpresa, in natura vince il più bello Un saggio riscrive l'evoluzionismo

Barbieri a pagina 24

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESIDI IN AULA: IL CASO ROMITI È STATO IL CASO DI UNO DEI



IL GIORNO

MARTEDÌ 18 agosto 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Crema, il giallo della trentanovenne sparita

**Sabrina non si trova
il telefono è muto
La sorella: l'hanno uccisa**

Ruggeri a pagina 13



Brescia, omicidio volontario

**Investì centauro
e lo lasciò morire
Arrestato**

Raspa a pagina 13



Contagi di ritorno, falle nei controlli

Negli aeroporti tamponi a macchia di leopardo, nei porti solo raccomandazioni. E nulla alle frontiere terrestri. Ricoveri ancora in aumento. Cresce la preoccupazione per l'anno scolastico. I presidi chiedono lo scudo penale

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Sulla scena del Meeting

**Riecco Draghi,
l'alchimista
delle parole**

Raffaele Marmo

Non sappiamo se diventerà l'uomo della Provvidenza e, eventualmente, con quale ruolo e con quale missione. Ma di sicuro nelle rare occasioni nelle quali interviene pubblicamente lascia un segno. E, dunque, non c'è da stupirsi per l'attesa che osservatori più o meno interessati manifestano in queste ore per il discorso che Mario Draghi terrà al Meeting di Rimini come ospite principale della kermesse ciellina.

L'ex numero uno della Banca centrale europea era stato invitato prima dell'esplosione della pandemia: e già questa, del resto, era un'indicazione precisa del termometro o del borsino di un'organizzazione, come Ci, tradizionalmente sensibile alla politica in senso lato e a chi la incarna o può incarnarla.

Continua a pagina 2

SPUNTANO I TURISTI CHE HANNO VISTO VIVIANA DOPO L'INCIDENTE
«SI È ALLONTANATA CON IL BIMBO IN BRACCIO, LUI STAVA BENE»



GIOELE ERA VIVO

Femiani e Berti a pagina 6 e 7

Gioele Mondello, 4 anni, con la madre Viviana

DALLE CITTÀ

Milano

**Tamponi solo a Malpensa
I test al via da giovedì**

Anastasio e Bonezzi nelle Cronache

Milano

**L'esperto:
«Scuole, voti vietati fino a novembre»**

Ballatore nelle Cronache

Milano

Cane salvavita costretto a mettere la museruola sul bus

Vazzana nelle Cronache



La vita di 12 prostitute che hanno fatto la storia

**Sesso, soldi e santità
Il potere delle cortigiane**

Cutò a pagina 17



L'alt dell'Osservatorio patrimonio culturale

**Selfie selvaggi a Pompei
«Stop ai maleducati»**

Cini a pagina 23

PROSCIUTTO TOSCANO DOP

Il Sapore della Tradizione

WWW.PROSCIUTTOTOSCANO.COM





Colombia

MARIO PACIOLLA Le sue analisi sulla politica colombiana suggeriscono il movente dei suoi assassini

S. Scaffidi, G. Contestabile pagina 8



Culture

NELLE STANZE DEI LIBRI Iona, l'isola sacra scozzese dei codici miniati che nasconde segreti di vichinghi

Marina Montesano pagina 10



Visioni

EMANUELA LUPACCHINO Artista di punta di DC e Marvel Comics, incontro con la disegnatrice italiana di supereroi

Andrea Voglino pagina 12

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 18 AGOSTO 2020 - ANNO L - N° 198

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

DI MAIO E LAMORGESE A TUNISI CON I COMMISSARI UE

Venti milioni per fermare i migranti

Il sostegno all'economia della Tunisia ci sarà. La ministra dell'interno Luciana Lamorgese e quello degli Esteri Luigi Di Maio si sono impegnati in tal senso con il presidente tunisino Kais Saied, con il premier incaricato Hichem Mechichi e con la ministra degli Esteri

ad interim Selma Enneifer che hanno incontrato ieri a Tunisi insieme ai commissari europei agli Affari Interni e all'Alargamento. Ma fin da subito l'Italia e l'Europa chiedono a Tunisi di impegnarsi per fermare i migranti. Impegno che sono disposti a finanziare con

21 milioni di euro, 11 sblocati dal Viminale e 10 messi a disposizione dall'Unione europea. Soldi che serviranno per un controllo più serrato dei confini, l'acquisto di motovedette e per l'addestramento delle forze di sicurezza.

LANIA A PAGINA 6

REGOLARIZZAZIONE MIGRANTI 200 mila domande, l'85% da colf

Non un flop, ma numeri molto ridotti - 200 mila - rispetto alle attese iniziali - 600 mila - o già riviste - 300 mila. Con grande prevalenza di badanti e pochi braccianti.

Si è conclusa ieri la procedura di regolarizzazione dei rapporti di lavoro: 207.542 domande, in prevalenza da colf e badanti (85%). FRANCHI A PAGINA 6

foto di Manu Fernandez/Agf



Dopo un balletto durato giorni e il caos alimentato soprattutto dai governatori, il governo decide la chiusura delle discoteche fino al 7 settembre senza possibilità di deroghe da parte delle regioni. L'associazione dei gestori: ricorriamo al Tar. Calano i contagi, ma anche i tamponi. Ricoveri in aumento

pagine 2,3

La febbre del sabato sera

BIELORUSSIA Scioperi a Minsk, Putin e Ue cercano la soluzione



Dopo un fine settimana di manifestazioni si comincia a fare strada l'ipotesi di un governo di transizione gradita a Unione europea e a Putin, ma non a Lukashenko, non intenzionato a mollare il potere. Mosca assicura il suo appoggio, ma guarda a Macron per una soluzione concordata.

YURI COLOMBO A PAGINA 7

Razzismo Quando l'identità del territorio la porta lo straniero

SANDRO PORTELLI

Torre dei Picenardi (Cremona) c'è chi ha paura degli stranieri e degli immigrati anche in fotografia. Una benemerita cooperativa di giovani locali - Soms (Società Operaia di Mutuo Soccorso) aveva organizzato la presentazione di una mostra fotografica.

segue a pagina 15

VERSO LE PRESIDENZIALI Trump ci prova: stop ai fondi per il voto postale



Sistema che risale alla guerra civile e che è diventato strumento di voto per le fasce sociali più svantaggiate (per non essere costretta a prendere un giorno di ferie nell'election day), il voto via posta è ora minacciato da Trump. Tagliati i fondi, a rischio 80 milioni di voti.

MARINA CATUCCI A PAGINA 9

Dossier Viminale Allarme sicurezza? Le più a rischio sono le donne

GIORGIO BERETTA

Italia non è mai stata così sicura negli spazi della vita pubblica. Ma è sempre più pericolosa nella sfera privata e familiare, soprattutto per le donne. Lo dice il Dossier Viminale, presentato in occasione della riunione del 15 agosto del Comitato per l'ordine e la sicurezza.

segue a pagina 14

all'interno

Scuola I presidi: certezze su chiusure e banchi

SERVIZIO

PAGINA 5

5 Stelle Assedio a Casaleggio E c'è chi vuole un partito

GIULIANO SANTORO

PAGINA 5

Pd-M5S Nelle Marche si tratta, ma il tempo stringe

MARIO DIVITO

PAGINA 5





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXVII - N° 227
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 2018, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 18 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ESCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L.20

Il festival
Si parte con Ivan
il gorilla
la Disney star
di Giffoni 50
Oscar Costulich a pag. 14



Ravello
Il barocco della Bartoli
«Anche distanziati
ma la musica continua»
Donatella Longobardi a pag. 14



Il racconto
L'assassina
allo scrittore:
«Ti regalo
un'altra vita»
Giuseppe Montesano a pag. 15



Alleanze e identità DA VELTRONI AI 5 STELLE MA QUAL È IL VERO PD?

Massimo Adinolfi

Ultimi vennero i grillini. In poco più di dieci anni di vita, i dem si sono infatti alleati con l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro, con formazioni di centro come Scelta Civica di Mario Monti, o il Centro Democratico di Bruno Tabacchi, con il centrodestra (con Forza Italia, e dopo con il Nuovo Centrodestra di Angelino Alfano) e con formazioni di sinistra (Sinistra Ecologia e Libertà di Niki Vendola, Liberi e Uguali di Bersani e Speranza). Sicuramente dimentico qualche formazione minore. Ma un breve riepilogo delle puntate precedenti è utile, per dare un giudizio sull'alleanza «strategica» che viene oggi buon'ultima e che il Pd, dopo il voto ferragostano sulla piattaforma Rousseau dei Cinque Stelle, è sempre più desideroso di stringere con gli alleati di governo.

Un primo modo di tirare le somme di questa tortuosa vicenda consiste nel sottolineare la perdurante centralità del Pd nel sistema italiano, vista la capacità di sostenere le soluzioni più diverse per dare un governo al Paese. In mezzo a un'offerta politica incerta, instabile, persino inedita, la prestazione specifica del Pd è consistita nell'assicurare la continuità della vita pubblica e istituzionale del Paese: assorbendo gli scossoni, con quello che si chiama «senso di responsabilità». Nella politica estera, nei rapporti con l'Europa, nelle linee principali di politica economica (che proprio per questo non riescono però a sciogliere, a volte nemmeno ad affrontare, i nodi strutturali del declino italiano). Continua a pag. 35

«Scuola, ritorno non scontato»

► Ricciardi, consulente di Speranza: «Se i contagi continuano a crescere il problema è serio»
Il governo incalza le Regioni: troppo permissive. Non escluso il ricorso a lockdown territoriali

Se nei prossimi giorni il numero dei contagi continuerà a crescere, «c'è un problema serio» da affrontare. È ipotizzabile infatti - anticipa Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza - non solo «la chiusura di aree con focolai», ma che «non riaprano le scuole». Intanto, potrebbe salire la tensione con le Regioni. Il governo incalza: «Non hanno scelta, dovranno adeguarsi».

Ajello, Melina e Scarpa
servizi alle pagg. 2 e 3

Cotugno, subintensiva già piena Campania, il piano in tre fasi in caso di nuova emergenza

Ettore Mautone

Campania, l'ospedale Cotugno è pieno: via al piano B per altri posti letto. La fase a bassa intensità epidemica sta per essere superata e i sanitari lavorano a tre fasi che dovrebbero consentire di non saturare i presidi. Lieve calo nei contagi (36) su meno tamponi ma l'indice di infettività resta ancora alto: sfiora 2.

A pag. 5

La lettera Caldoro al Colle «Sanità, De Luca va commissariato»

Valentino Di Giacomo

«Sanità, commissariare De Luca o rinviare il voto», è il senso della lettera che Caldoro, candidato alla presidenza della Campania per il centrodestra, ha scritto a Mattarella. In Cronaca

Il capo dei presidi «Nel Mezzogiorno mancano diecimila aule»

Mariagiovanna Capone

«Mezzogiorno, mancano diecimila aule»: l'allarme lo lancia Antonello Giannelli a capo dell'associazione dei presidi. A pag. 3

L'ordinanza del sindaco di Castel di Sangro



Giovani tifose in mascherina per Napoli-Barcellona: l'epidemia era appena agli inizi

Napoli, i tifosi in ritiro con la mascherina

Bruno Majorano a pag. 17

Le campagne del Mattino

Al Sud sottratti 44 miliardi di investimenti

La legge del 34 per cento sempre rinviata
così si è ampliato il divario con il settentrione

Andrea Bassi

Sottratti al Sud 44 miliardi di investimenti pubblici: il gap delle infrastrutture creato da mancate opere per 2,6 miliardi l'anno dal 2000 al 2017. Così si è ampliato il divario con il Nord. Il nodo è il parametro del 34% della spesa capitale da destinare al Mezzogiorno mai rispettato.

A pag. 9

Nord grandi sprechi Aosta, l'aeroporto che resta aperto per 560 passeggeri

Gigi Di Fiore

L'aeroporto di Aosta lo scorso anno, in era pre-covid, ha al suo attivo solo 11 voli e 560 passeggeri. A pag. 7

Pompei Le indagini per il selfie sul tetto degli Scavi Ticket e video in mano ai pm così la turista sarà rintracciata



Susy Malafronte a pag. 13

Caserta

Reggia, dopo la morte
del cavallo addio
carrozze nel parco

Nadia Verdile

Via le carrozze dalla Reggia di Caserta. Storica decisione della direttrice che chiude così un'anacronistica visione dei servizi al visitatore dopo la morte di un cavallo. A pag. 13

SUSTENIUM PLUS

CREATINA, ARGININA, VITAMINE, BETA ALANINA, COLECALCIFEROLE

LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

*DATI GRTI GIUGNO MARZO 2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142 - N° 227 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 18 Agosto 2020 • S. Elena

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Sfida alla privacy
Messaggi, unione Facebook-Instagram ecco la superchat di Zuckerberg
Boroni a pag. 10



I gemelli registri
La "favolaccia" dei D'Innocenzo «Eravamo stalker ora ci premiano»
Alò a pag. 17



L'intervista
J-Ax: «È decisivo il distanziamento L'estate in studio, canto la crisi»
Marzi a pag. 21



Il Messaggero Casa
BILOCALE
messengerocasa.it

Corsa al Campidoglio
Quale profilo dovrà avere il futuro sindaco della Capitale

Alessandro Campi

Roma, capitale d'Italia e città universale, è una grande questione nazionale: la sua crisi (politica, economica, sociale) non può dunque che riflettere quella di un intero Stato. Per parafrasare un celebre e polemico slogan: «Capitale malridotta, nazione inetta».

Il dibattito avviato dieci giorni fa dal Messaggero, relativo al profilo - necessariamente alto e autorevole - che dovrà avere il prossimo inquilino del Campidoglio, ha avuto il grande merito di richiamare i partiti (a partire dai loro leader), le forze sociali e il mondo giornalistico-culturale alle loro responsabilità, rompendo un silenzio ipocrita che durava da troppo tempo. E di far capire come la scelta dei candidati per le elezioni amministrative che si terranno nella primavera del 2021 non sia semplicemente una questione di nomi, ma anche di progetto politico e visione strategica.

Non serviranno, in altre parole, candidati "famosi", tali secondo il metro della cultura dell'intrattenimento di massa, o che possano fregiarsi di essere degli outsider estranei al "teatrino della politica" (basta semmai col "teatrino dell'antipolitica"), ma che abbiano al contrario un loro intrinseco prestigio sociale, riconosciute competenze professionali e capacità politiche oggettive.

Continua a pag. 23

«Scuola, riaperture a rischio»

► **L'intervista.** Ricciardi, consulente del ministro Speranza: «Se il virus aumenta ripresa non scontata»
«Nessuna regione è immune e il sindacato dei medici si oppone al tampone dal medico di famiglia»

ROMA «Sono giorni decisivi per la scuola, la riapertura non è scontata». Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza, lancia l'allarme in un'intervista al Messaggero. «Se il numero dei contagi continuerà a crescere - spiega - ci sarà un problema serio da affrontare. Tutto dipenderà dal comportamento responsabile delle persone. Nessuna regione è immune e il sindacato dei medici si oppone al tampone dal medico di famiglia».

Melina e Scarpa a pag. 5

Dopo l'allarme dei Cts sul rialzo dei casi
Il governo pronto ai lockdown locali
Controlli in aeroporto: giù 9 positivi

Mario Ajello

Non ci sarà un lockdown generalizzato. Ma se continua il rialzo dei contagi il governo valuterà chiusure territoriali, per aree da nuo-



va zona rossa o se necessario per intere regioni anche contro il parere dei governatori. Intanto dai primi controlli negli aeroporti sono già stati scoperti 8 positivi. A pag. 4
Guasco a pag. 2

Parlano i Dj e i ragazzi di Porto Rotondo
«Sette notti insieme in Sardegna inevitabile prenderci tutti il Covid»

ROMA «Ho il Covid, l'ho preso in Costa Smeralda». Luca, 20enne di Roma Nord, racconta la sua vacanza. L'atto finale di una settimana esaltante iniziata il 4 agosto e conclusa, nel peggiore dei mo-



di. T11. Il giorno in cui riceve un sms da due amiche: «Siamo positive». La comunicazione fa scattare l'allarme. E a questo punto i positivi potrebbero essere decine. A pag. 3

Il neo-presidente: «Sarò presente». Arrivato Pedro. EuroLeague, Inter in finale



Friedkin: «Roma, staremo insieme a lungo»

Lo statunitense Dan Friedkin è il nuovo proprietario della Roma. Caputi, Carina e Trani nello Sport

Sottratti al Sud investimenti per 44 miliardi

► Dal 2000 al 2017 non rispettato il parametro del 34%
Mancate opere dello Stato e delle aziende partecipate

Andrea Bassi

Il solco tra le regioni del Nord e quelle del Sud è stato scavato anno dopo anno. Mentre al settentrione si finanziava la costruzione di infrastrutture moderne ed efficienti, nel meridione i fondi pubblici sono stati centellinati, affidando il finanziamento delle opere soprattutto ai contributi europei. Sottratti investimenti per 44 miliardi dal 2000 al 2017. A pag. 9

L'errore dell'Inps
Sgravi solo all'Umbria
Le Marche in rivolta

Umberto Mancini

Ci mancava anche il caso Umbria per l'Inps. Prima inserita tra le regioni destinatarie degli sgravi fiscali. Poi rivolta delle Marche e correzione del Mef. A pag. 8

Proposta della Meloni per il patrimonio artistico: supermulte in arrivo
«Fino a 8 anni ai vandali dei monumenti»

ROMA Fino a 8 anni di reclusione per chi «deteriora, disperde, parzialmente distrugge o comunque in qualsiasi modo danneggia cose di interesse storico o artistico». Con multe fino a 100 mila euro se i danni sono irreparabili. La firma è quella di Giorgia Meloni, per una proposta di legge depositata alla Camera che punta a difendere le opere d'arte e punire maggiormente i vandali. L'obiettivo è quello di inasprire sanzioni inadeguate a tutelare il patrimonio culturale italiano. Negli ultimi anni è boom di sfregi alle opere d'arte.

Larcan e Pucci a pag. 12

L'allarme dei produttori di vino

Vendemmia in pericolo: «La quarantena tiene lontani gli operai stagionali dell'Est»

ROMA Già in Sicilia a fine luglio, con i vini precoci, era scattato l'allarme della carenza di manodopera. Ora il problema si sviluppa su tutta la penisola: la mancanza di specialisti mette a serio rischio le quantità della vendemmia e



il necessario rispetto dei giusti tempi di maturazione delle uve. Confagricoltura è perentoria: «I lavoratori stagionali sono 180 mila ma la quarantena imposta a Romania e Bulgaria rischia di paralizzarli».

Ottaviano a pag. 13

TANTE OCCASIONI PER IL SAGITTARIO

Buongiorno, Sagittario! Insieme a Leone e Ariete siete voi a poter ottenere di più dalla Luna nuova di agosto. Si completerà la prossima notte, ma già in mattinata voi avete l'occasione di discutere l'argomento che vi sta più a cuore in questo momento: affari, successo personale. Martedì è il giorno di Marte, condottiero della vostra truppa che vince anche una battaglia non così facile quanto potrebbe sembrare: l'amore. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

AL VOSTRO FIANCO ANCHE AD AGOSTO CON L'ADOZIONE DELLE PIÙ RIGOROSE MISURE DI SICUREZZA

06 809641
bios-spa.it
info@bios-spa.it

GRUPPO
BIOS

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport. Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport. Stadio € 1,50

il Resto del Carlino

MARTEDÌ 18 agosto 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



La cantante frequentò qui le elementari

La scolaria Mia Martini Porto Recanati l'onora con la cittadinanza

Palazzini a pagina 12



Contagi di ritorno, falle nei controlli

Negli aeroporti tamponi a macchia di leopardo, nei porti solo raccomandazioni. E nulla alle frontiere terrestri. Ricoveri ancora in aumento. Cresce la preoccupazione per l'anno scolastico. I presidi chiedono lo scudo penale

Servizi alle p. 3, 4 e 5

Sulla scena del Meeting

Riecco Draghi, l'alchimista delle parole

Raffaele Marmo

Non sappiamo se diventerà l'uomo della Provvidenza e, eventualmente, con quale ruolo e con quale missione. Ma di sicuro nelle rare occasioni nelle quali interviene pubblicamente lascia un segno. E, dunque, non c'è da stupirsi per l'attesa che osservatori più o meno interessati manifestano in queste ore per il discorso che Mario Draghi terrà al Meeting di Rimini come ospite principale della kermesse ciellina. L'ex numero uno della Banca centrale europea era stato invitato prima dell'esplosione della pandemia: e già questa, del resto, era un'indicazione precisa del termometro o del borsino di un'organizzazione, come Cei, tradizionalmente sensibile alla politica in senso lato e a chi la incarna o può incarnarla.

Continua a pagina 2

SPUNTANO I TURISTI CHE HANNO VISTO VIVIANA DOPO L'INCIDENTE «SI È ALLONTANATA CON IL BIMBO IN BRACCIO, LUI STAVA BENE»



DALLE CITTÀ

Lizzano, baby vandali

Crocifisso preso a mazzate Denunciati tre ragazzini

Orlandi e Selleri in Cronaca

Bologna, i dati dell'Arma

Ladri in crisi Crollano i furti in appartamento

Servizi in Cronaca

Bologna, l'ora della pensione

Il provveditore Schiavone saluta «Ho dato tutto»

Geri Samoggia in Cronaca



La vita di 12 prostitute che hanno fatto la storia

Sesso, soldi e santità Il potere delle cortigiane

Cutò a pagina 17



L'alt dell'Osservatorio patrimonio culturale

Selfie selvaggi a Pompei «Stop ai maleducati»

Cini a pagina 23





MARTEDÌ 18 AGOSTO 2020 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIV - NUMERO 195, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LAVORI DA ESEGUIRE ENTRO L'AUTUNNO
Il ministero: rimontare le coperture
Nuovi cantieri nelle gallerie liguri

FREGATTI / PAGINA 9



ARRIVATO IL SÌ DA ROMA
Ossigeno per Piaggio Aerospace
via libera al prestito da 30 milioni

G. FERRARI / PAGINA 11



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 10
Economia-Matrimo	Pagina 11
Genova	Pagina 15
Programmi-Tv	Pagina 30
Xite	Pagina 31
Sport	Pagina 34

I PRESIDI CHIEDONO LO SCUDO PENALE CONTRO EVENTUALI CONTAGI A SCUOLA. LAMORGESE: 11 MILIONI ALLA TUNISIA PER FERMARE LE PARTENZE DEI MIGRANTI

Balli vietati, ricorso al Tar Il Viminale chiede controlli

Iniziativa dei gestori dopo le misure del governo. Crescono i positivi legati ai rientri dall'estero

I gestori delle discoteche si rivolgono al Tar contro l'ordinanza che ferma il ballo nei locali e sulle spiagge. «Non ci sono evidenze scientifiche tra contagi e sale da ballo». Lo scontro diventa politico: Salvini e Fdi si sono schierati con le discoteche ma al ministero della Salute ribadiscono che la chiusura era inevitabile. Il calo dei nuovi contagi per il secondo giorno consecutivo viene accolto dagli esperti con cautela: 320 i nuovi casi ma scovati con soltanto 30.666 tamponi.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2, 3 E 5

IL PIANO DELLA REGIONE

Emanuele Rossi

La Liguria si prepara: scorte di mascherine e 77 infermieri in più

Il piano della Liguria è pronto: prevede scorte di mascherine, più letti nelle rianimazioni e 77 assunzioni tra operatori sanitari e infermieri destinati alle scuole.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

IL CASO

Nicola Pinna

Focolaio a Porto Rotondo
la paura dei turisti:
«Tamponi impossibili»

Una festa a Porto Rotondo è l'ultimo frutto avvelenato delle discoteche. Crescono i positivi. Turisti nel panico: «Qui è impossibile sottoporsi al test».

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ROLLI



Prenotazioni e limiti per i gruppi contro l'assalto alle Cinque Terre

Il borgo di Vernazza invaso da turisti lo scorso 14 agosto

SPORA / PAGINA 4

NO DI CRIMI ALLA RICHIESTA DEI FONDI. MA CRESCONO LE VOCI CONTRARIE

Mes, l'appello di Zingaretti apre lo scontro con M5S

Il pressing del Pd sull'utilizzo del Mes (i fondi Ue per affrontare il post-Covid) apre lo scontro in maggioranza e agita i grillini. Dopo un primo altoia dei vertici con Crimi, cresce la fronda dei parlamentari e sale la richiesta di una discussione sul tema. Delirio invita il premier Conte a

decidere e insiste sulla necessità di «una visione comune con l'alleato». Ne approfitta Forza Italia, che apre a Zingaretti (Salvini si sfilava): «Una sciagura». E Calenda attacca: «La saldatura Pd-M5S distrugge il Paese».

BERTINI, CAPURSO, CARRATELLI, MAGRI E ZATTIERNI / PAGINE 6 E 7

ARENA ALVARO VILLAGE

mattarello
Pasta fresca, pane, focaccia, fatte in casa

COSTO MEDIO PER PRANZARE € 10
COSTO MEDIO PER CENARE € 16

Tutti i giorni nel menù
ANTIPASTI, PRIMI, SECONDI E DOLCI

Piazza H. Dunant, 44 - Tel. 010 9914385

L'ASSEMBLEA VIRTUALE DEI DEMOCRATICI USA

La stella di Michelle sulla convention orfana degli hot dog

GIANNIRIOTTA



Michelle Obama

nedy 1980 "Il sogno non morirà mai". Da ieri notte, il glorioso Partito democratico americano, celebre per i suoi eroi e le faide, "Non appartengo a nessun partito organizzato, sono un Democratico" ironizzava il comico Will Rogers, tiene la prima convenzione presidenziale in remoto, per la pandemia che semina in America 170.000 morti.

SEBUE / PAGINA 10

7 giorni su 7

ORARIO CONTINUATO

DALLE 8 ALLE 21



Via Giacometti 30/32/R - 16143 Genova (GE)
farmaciadellaquila.net





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



Superbonus del 110%
Sul Sole 24 Ore di domani tutti i dubbi e le domande ancora senza risposta

Dalla cessione del credito ai lavori trainati agli interventi sulle parti comuni: domani sul Sole 24 Ore tutti i dubbi applicativi delle norme sul superbonus edilizio del 110%.

MARSH

Marsh, sempre al tuo fianco.

MARSH & MCKENNA COMPANIES

FTSE MIB 19950,32 -0,39% | XETRA DAX 12920,66 +0,15% | NIKKEI 225 23096,75 -0,83% | STOXX 600 369,26 +0,32% | **Indici&Numeri** → PAGINE 24-28

Economia green, ecco il nuovo piano

COLLEGATO AMBIENTE

La proposta del ministro Costa con 105 articoli: imprese, negozi, territorio

Per le aziende limiti alle attività inquinanti e incentivi verdi

Edizione chiusa in redazione alle 22

Riforma urbanistica, vincoli alle attività produttive inquinanti, incentivi alla ricerca e ai prodotti sostenibili, facilitazioni per la vendita di prodotti cosmetici (esaponi) per la persona: il "Green New Deal" e la transizione ecologica del Paese prendono la forma di 105 articoli sfusi dal ministero dell'Ambiente. Un disegno di legge collegato ambientale 2020 che rispetta la consolidata prassi di governo di provvedimenti elefantici e omilibus. — **Servizi** a pagina 5

L'ANALISI

RISCHIO BUROCRAZIA VERDE

di **Giorgio Santilli**

Il collegato ambientale 2020 punta alla «transizione ecologica del Paese», come annuncia il suo titolo, o il Green New Deal si caratterizza soprattutto per la costruzione di una elefantica

burocrazia verde? Il soggetto è legittimo a leggere i 105 articoli della bozza distribuita dal ministero dell'Ambiente alle forze di maggioranza a fine luglio. — **Continuo** a pagina 5

250 miliardi

Valore degli investimenti di Citigroup nell'economia sostenibile

L'intervista
Tuffley: «Cosi Citigroup investe nella sostenibilità»

Alessandro Graziani — a pag. 12

LE SINTESI DEL SOLE

Affitti e più personale per riaprire le scuole



Oggi l'inserimento è dedicato al Decreto Agosto, Focus su scuola, sanità ed enti locali. I precedenti sono usciti il 13 (Fisco) e 14 agosto (Lavoro) — **Da pag. 13** a pag. 16

SALUTE

Piano da 500 milioni per le liste di attesa

Bartoloni — a pagina 14

ENTI LOCALI

Ai Comuni a novembre i fondi anti crisi

Guiducci, Ruffini — a pagina 15

MOBILITÀ

Auto, così gli incentivi per quelle ibride

Caprino — a pagina 16

DAI CANTIERI DI ANCONA



Inquinamento. Entro l'anno sarà prodotto il battello Pelikan a propulsione ibrida. Obiettivo degli armatori è venderne mille unità nel mondo

Pelikan, barca mangia plastica chiesta da Thailandia e Kuwait

L'obiettivo: nei prossimi 5 anni vendere mille esemplari di Pelikan, la barca che draga la plastica galleggiante nei porti. Al momento le prime richieste arrivano da Thailandia e Kuwait. Il battello ecologico è prodotto in sinergia tra il cantiere anconetano Cpn, che costruisce yacht e barche e Garbage Group, società leader di servizi antinquinamento. — **Michele Romano** — a pag. 8

PANORAMA

POLITICA

Mes: più vicino il sì dei Cinque stelle, ma ora chiedono un segnale a Conte

Dopo il doppio sì degli iscritti su Rousseau alle alleanze con i partiti tradizionali e all'addio al tetto di due mandati, il Movimento 5 stelle prepara sottomarcia il via libera al Mes. «L'utilizzo della linea di credito del Fondo Salva-Stati per affrontare le spese sanitarie dirette e indirette legate al Covid-19 non sembra più impossibile - spiegano fonti qualificate del 5 Stelle - ma adesso serve una mossa concreta del presidente del Consiglio per convincere i nostri parlamentari». — a pagina 7

LAVORO

Migranti, regolarizzate oltre 207mila posizioni

Si è conclusa la procedura di regolarizzazione dei rapporti di lavoro avviata lo scorso maggio per agricoltura, lavoro domestico e assistenza alla persona: 207.543 le domande ricevute dal portale del ministero dell'Interno, in prevalenza da colf e badanti (85%). Il resto ha riguardato il lavoro subordinato. — a pagina 22



ANNIVERSARI
COSSIGA, CHE COSA DIREBBE DELL'ITALIA DI OGGI

di **Paolo Savona** — a pagina 18

INFRASTRUTTURE

Ferrovie Nord pronte a salire al 100% di Serravalle

Le Ferrovie Nord Milano sono pronte a salire al 100% del capitale della Milano-Serravalle, la società che controlla l'autostrada A7 per Genova e le tangenziali del capoluogo lombardo. L'ultimo pacchetto destinato a passare di mano è il 4% in portafoglio alla Camera di commercio di Milano. — a pagina 9

Licenziamenti, da oggi sei opzioni per attuare i recessi

LAVORO

Risoluzione dei contratti: da oggi via alla proroga ma scattano le eccezioni



Nunzia Catalfo, senatrice M5s, è ministro del Lavoro e delle politiche sociali

L'intervista
Catalfo: smart working non solo d'emergenza

Claudio Tucci — a pag. 3

IL CONTROLLO PASSA DALLA CDP AL MEF

La Sace torna sotto l'Economia

Laura Serafini — a pag. 7

Covid, negli aeroporti è ancora «fai da te»

EMERGENZA SANITÀ

Gli scali aeroportuali romani di Fiumicino e Ciampino sono già organizzati per eseguire i tamponi ai passeggeri in arrivo dai Paesi a più alto rischio coronavirus. Questo anche grazie alla fornitura di 30mila test rapidi. Gli aeroporti lombardi invece

sono ancora in alto mare. Intanto il numero di nuovi contagi registra una lieve flessione (320) anche perché sono stati fatti meno tamponi rispetto a domenica. Sempre sul piede di guerra i gestori delle discoteche. Dopo l'ordinanza del Governo per la chiusura, è scattato il ricorso ai Tar del Lazio per annullare il provvedimento. — **Servizi** a pagina 4

IL PESO DELL'INFLAZIONE

Tassa occulta da 22 miliardi sui depositi nei conti correnti

Maximilian Cellino — a pagina 6



SUSTENIUM

CREATINA, VITAMINE, BETA-ALANINA, GLEICIMINERALI

LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.

IL INTEGRATORE ALIMENTARE NON FARMOLOGICO DOTATO DI UNA DATA SAFETY, EQUILIBRATA CON UNA DOSE DI 100% NATURALI

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

*BASE DATI: OVA MARZO 2020

DANIEL SILVA
LA CASA DELLE SPIE

OGGI IN EDICOLA

La casa delle spie: Gabriel Allon a caccia del terribile Saladino

A 9,90 euro oltre il giornale





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 18 agosto 2020
Anno LXXVI - Numero 227 - € 1,20
S. Elena Imperatrice

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

IL REGIME DEL TERRORE

Conte mette i padri contro i figli

Dopo la decisione sulle discoteche i più anziani convinti che il coronavirus ora arrivi dai giovani. Il governo non fornisce alcun dato a sostegno, ma spacca l'Italia in due solo per conservare il potere

Il Tempo di Osho

Santanchè: «Vogliono un altro lockdown»



"Domani sera ti tette libero che famo 'n rave illegale ar Twiga"

DI FRANCO BECHIS
Domenica sera ero a cena con la mia famiglia in un piccolo comune su una collina della Maremma. Arrivato lì per caso ho trovato posto a un tavolo della unica trattoria del paese, e a debita distanza c'erano altre tavolate di commensali piuttosto anziani. Molti con la mascherina su naso e bocca anche seduti al loro tavolo, pronti a togliersela quando arrivavano i piatti ordinati, e a ricalarla sul viso in attesa del successivo. Eravamo all'aperto, su una terrazza naturale del paese a picco sui vigneti di Morellino. Un eccesso di prudenza (le regole sia pure da poche ore divenute più stringenti non obbligavano nessuno a indossare la mascherina a tavola), indicativo del timore che c'è in tantissimi italiani e in particolare in quelli un po' più avanti negli anni. (...)

Segue a pagina 3

Parla il «re» del liscio Casadei «Danni irreparabili ma adesso ripartiamo»

Finamore a pagina 4

L'emergenza continua Nel Lazio nuovo record di positivi

Laghi a pagina 15

Da oggi fino a domenica Il Meeting di Rimini riparte da Mario Draghi

Martini a pagina 6

Giovedì si pagano le tasse Il Fisco non fa sconti e il 20 torna ad incassare

Caleri a pagina 12

Il texano da ieri è il 25° presidente del club giallorosso. Si chiude l'era di Pallotta La Roma a Friedkin: «Faremo un grande club»

Grande attesa per Tenet
Riaprono molti cinema coi film rimasti bloccati

Bianconi a pagina 21

... Da ieri è ufficiale: Dan Friedkin è il 25° presidente della As Roma. Si chiude così, dopo nove anni, l'era Pallotta e se ne apre un'altra tutta nuova che potrebbe vedere anche clamorosi ritorni: uno su tutti quello di Francesco Totti. Per il momento comunque la transizione è in mano a Fienga.

Austini e Zotti alle pagine 8 e 9



la **S** TORACIATA
Balleremo nei porti. Sono aperti

CASA EDITRICE POLARIS
GUIDE TURISTICHE E NARRATIVE DI VIAGGIO
www.polariseditore.it
Polaris Editore
Corso Mazzini, 67 A 48018 Faenza (RA)
Tel. +39 054626797

Il diario di Maurizio Costanzo
Ogni estate ha il suo «giallo». Quello di quest'anno riguarda Viviana Parisi, una Dj di poco più di quarant'anni e il figlio Gioele di 4 anni. Sono scomparsi da giorni e, sempre da giorni, è stato ritrovato il corpo della donna con molte ferite. Mentre scrivo ancora nessuna notizia del bambino. Le ipotesi si rincorrono l'un l'altra ma il corpo del piccolo non è stato ancora trovato. Sono circa un centinaio le persone che battono quella zona della Sicilia alla ricerca di qualche traccia. C'è anche chi pensa che siano stati aggrediti da cani feroci. Sarà che amo i cani, ma spero proprio che questa pista decada presto.

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA
Prostamol
Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che combatte e previene la prostatite. (M.A. 10/03/2018)
30 CAPSULE MOLLE
E NON HAI PIÙ SCUSE
SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

Martedì 18 Agosto 2020
Nuova serie - Anno 30 - Numero 193 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€2,00



PROMO ESTATE

ABBONATI A ITALIA OGGI
1 MESE A SOLI € 9,90

ABBONATI
SUBITO!

classabbonamenti.com/promoestate

**GUIDA MANAGERIALE
ALL'EMERGENZA VIRUS** *all'interno*

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

Il 110%
e gli altri bonus
sulla CASA

Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com/bonuscasa

RIQUALIFICAZIONE

Condominio, via ai lavori con il voto di un terzo dei proprietari

Corisano a pag. 31

Superbonus al 102 per cento

Si muove UniCredit, che propone di acquistare i crediti d'imposta con uno sconto di 8 punti per i privati e di 10 per le imprese. E di finanziare i lavori

L'AUTUNNO

Taglio dei contributi al Sud? Un bluff, vale soltanto 107 euro

Cirioli a pag. 33

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

dalla Francia, ma l'altro 50% sarà acquistato da una entità costituita da Cdp e dalle maggiori banche italiane, con Intesa Sanpaolo in prima fila. È vero, Lse ha lanciato un'asta, ma è un'asta asimmetrica, perché l'offerta italo-francese sconta il potere di controllo sul mercato da parte di Consob, la quale sa bene che per l'Italia è fondamentale recuperare la gestione del mercato dei listini delle azioni e del mercato dei titoli di Stato. Per questo, nel patto 50 e 50, la gestione operativa sarà italiana e a Euronext sarà lasciata solo la parte amministrativa, con un patto di sindacato che è già a buon punto. E le condizioni poste da Consob sono chiare: 1) garanzie sulla tecnologia, che dovrà essere al massimo livello, quindi inclusa l'intelligenza artificiale; 2) la totale indipendenza gestionale; 3) vertici di alto livello professionale: Raffaele Jerusalem potrebbe rimanere amministratore delegato anche se lui ambisce a un ruolo

continua a pag. 2

L'AUTUNNO CALDO

Pil a -13%, spread sui 150 punti e debito pubblico oltre 2.500 mld

Vecellio a pag. 9

ALTERNATIVA POPULISTA

Il M5s sta assorbendo il Pd che ha svanito le sue certezze

Cucopardo a pag. 5

COL TRATTATO DI AMICIZIA

Il Muro di Berlino lo abbattè Willy Brandt

Giordano a pag. 14

DL AGOSTO IN G.U.

Contributi in arrivo per 540 mila liberi professionisti

D'Messio a pag. 34

I contribuenti devono fare i conti con quattro disposizioni diverse, per capire quanto e quando versare

Acconti in un gorgo normativo

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Decreto Agosto - Il provvedimento pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Superbonus 110% - La proposta di Unicredit

Fisco - La risoluzione su fringe benefit e uso promiscuo dell'autovettura aziendale

10 ONLINE

DIRITTO & ROVESCIO

Mezzo secolo fa il cancelliere tedesco Willy Brandt, primo premier socialista tedesco dal 1969, firmò il Trattato di amicizia con l'Unione Sovietica. Fu un gesto coraggioso e storico, destinato a cambiare il mondo. Lo ricorda da par suo, nelle sue conseguenze istituzionali e geopolitiche, Roberto Giardina a pag. 14. Da quella decisione infatti scaturì uno sgritolamento dell'impero sovietico che portò, 19 anni dopo, al crollo del Muro di Berlino e alla fine della Guerra fredda. Ma i costi a carico dei tedeschi furono pesanti. Ad esempio, rinunciarono ai vecchi confini accettando che 14 milioni di tedeschi, i Vertrieben, perdessero il diritto di risiedere sulle loro terre a favore dei polacchi e dei cecoslovacchi. Lo sradicamento fu molto doloroso. Ma venne subito per eliminare le ostilità anche attraverso lo spegnimento delle speranze di riscatto. L'opposto cioè di ciò che è successo in Palestina dove, con l'Olp, il contenzioso resterà acceso all'infinito anziché trovare soluzioni praticabili con la costruzione di un futuro possibile su basi nuove.

IL TEMA: QUALE RICOSTRUZIONE DOPO LA PANDEMIA

Il Meeting di Ci apre a Rimini con l'ex presidente Bee Draghi

Falenini a pag. 7



RIVOLUZIONE IN CORSO

Ikea punta sugli store cittadini, nuova apertura a Shanghai

Sottitolo a pag. 18

CONTI ALLA MANO

Le politiche del lavoro attuate dal governo Conte si sono rivelate sbagliate

Guallieri a pag. 9

CAMPIONATO DI SERIE A

Basket, diritti tv vicini al canestro, giovedì si chiude la gara

Secchi a pag. 21

GOO FRANCESE

Nasce il Francoscore, indica quanto c'è di locale nei prodotti

Sottitolo a pag. 19

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI
Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

ASSISTENZA IN TEMPI CERTI » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio

PREZZI CONTENUTI » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center

PROVA GRATUITA » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

Scopri di più! » www.softwaregb.it

Con «Il 110% e gli altri bonus sulla casa» a € 6,00 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 18 agosto 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Dopo la serata nella discoteca della Versilia

**In 842 contattano l'Asl
E cinque giovani
risultano positivi**

Nelli a pagina 12



Ha difeso una ragazza

**Picchiato
a 15 anni:
5 denunciati**

Masaglia a pagina 15



Contagi di ritorno, falle nei controlli

Negli aeroporti tamponi a macchia di leopardo, nei porti solo raccomandazioni. E nulla alle frontiere terrestri. Ricoveri ancora in aumento. Cresce la preoccupazione per l'anno scolastico. I presidi chiedono lo scudo penale

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Sulla scena del Meeting

**Riecco Draghi,
l'alchimista
delle parole**

Raffaele Marmo

Non sappiamo se diventerà l'uomo della Provvidenza e, eventualmente, con quale ruolo e con quale missione. Ma di sicuro nelle rare occasioni nelle quali interviene pubblicamente lascia un segno. E, dunque, non c'è da stupirsi per l'attesa che osservatori più o meno interessati manifestano in queste ore per il discorso che Mario Draghi terrà al Meeting di Rimini come ospite principale della kermesse ciellina.

L'ex numero uno della Banca centrale europea era stato invitato prima dell'esplosione della pandemia: e già questa, del resto, era un'indicazione precisa del termometro o del borsino di un'organizzazione, come Ci, tradizionalmente sensibile alla politica in senso lato e a chi la incarna o può incarnarla.

Continua a pagina 2

**SPUNTANO I TURISTI CHE HANNO VISTO VIVIANA DOPO L'INCIDENTE
«SI È ALLONTANATA CON IL BIMBO IN BRACCIO, LUI STAVA BENE»**



GIOELE ERA VIVO

Femiani e Berti a pagina 6 e 7

Gioele
Mondello,
4 anni,
con la madre
Viviana

DALLE CITTÀ

Firenze

**Movida sicura
Giro di vite
e super controlli
sulle mascherine**

Mugnaini in Cronaca

Firenze

**Trasporto locale
Sui bus e le sedi
decide il giudice**

Brogioni in Qn

Firenze

**Strano ferragosto
con hotel vuoti
e musei pieni**

Giuliani Foti in Cronaca



La vita di 12 prostitute che hanno fatto la storia

**Sesso, soldi e santità
Il potere delle cortigiane**

Cutò a pagina 17



L'alt dell'Osservatorio patrimonio culturale

**Selfie selvaggi a Pompei
«Stop ai maleducati»**

Cini a pagina 23

**PROSCIUTTO
TOSCANO
DOP**

Il Sapore della Tradizione

WWW.PROSCIUTTOTOSCANO.COM



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 45 - N° 194

Martedì 18 agosto 2020

In Italia € 1,50

Virus, ecco il piano scuola “Un positivo e classe a casa”

Il documento dei ministeri di Sanità e Istruzione fissa le regole per la ripresa delle lezioni a settembre. Quarantena selettiva per alunni e professori contagiati e chiusura degli Istituti come estrema misura

I gestori delle discoteche ricorrono al Tar contro lo stop del governo

Il commento

Impreparati a tutto

di Chiara Saraceno

Impreparati. Nonostante il Covid 19 sia con noi ormai da mesi, una successione di decreti di urgenza, il prolungamento dello stato di emergenza, commissioni tecniche di vario tipo, il Paese appare singolarmente impreparato a convivere con il virus non dall'oggi al domani, appunto come una emergenza, ma come dato di non breve periodo. Che perciò richiede provvedimenti non emergenziali. **• a pagina 26**

Un alunno positivo al Covid e scatta la quarantena per i compagni di classe, per i professori che hanno fatto lezione in aula e per chi ha avuto contatti stretti con lui. Ecco il protocollo di sicurezza dei tecnici dei ministeri di Sanità e Istruzione in vista dell'apertura a settembre. “Un singolo caso in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura”. Intanto, i gestori delle discoteche fanno ricorso al Tar contro lo stop deciso dal governo. **di Bocci, Dusi, Nadotti, Scuderi Varesi e Venturi • da pagina 2 a 6**

Il caso

Quel prestito di Stato alla CasaLiggio 25 mila euro per il Covid

di Cuzzocrea e Livini **• a pagina 10**

La testimonianza

“Gioele era vivo e forse il corpo della madre è stato spostato”

di Salvo Palazzolo **• a pagina 19**



L'apertura nella notte a Milwaukee

La convention dei Dem nel segno di Michelle



SCOTT OLSON/GETTY IMAGES

di Massimo Basile

MILWAUKEE - Da Milwaukee, sede di una convention che si celebra qui ma esiste solo virtualmente, parte la sfida democratica a Donald Trump per la Casa Bianca. **• a pagina 14**

L'intervista

Walzer: sarà Kamala ad aggredire Trump

di Anna Lombardi **• a pagina 15**

La strategia

Biden e la caccia ai repubblicani

di Mario Platano

Qui si entra nella storia. E non per il palasport vuoto di Milwaukee, per la prima convention digitale o per le dirette via Zoom del partito democratico. **• a pagina 27**

Le idee

Il nostro debito aumenta ma c'è il sostegno dell'Europa

di Carlo Cottarelli

La discussione in corso su come utilizzare le risorse del Recovery Fund assume un significato preciso solo se inserita in un quadro aggiornato di finanza pubblica per il biennio 2020-21, quadro che ancora manca. Cerchiamo di ricostruirlo. Vi anticipo la conclusione. Lo stato dei nostri conti pubblici è peggiore di quello previsto nel Documento di economia e finanza (Def) dell'aprile scorso. **• a pagina 27**

La lettura bene rifugio Se il Pil dei libri torna a crescere

di Marco Belpoliti

Le cose vanno meglio. I dati forniti sulle vendite dei libri segnano una netta ripresa. Dalla metà di maggio, ovvero negli ultimi tre mesi, sono aumentate del 2,7%, il che corrisponde a 600 mila copie in più rispetto al medesimo periodo del 2019, e consolida un +8,5% del fatturato. Il comparto librario ha cominciato la risalita. **• a pagina 26**

Europa League



L'Inter in finale Prima italiana in 21 anni

di Crosetti e Gamba **• alle pagine 34 e 35**

In tutti i punti vendita
SARNIORO
RISOLVI I TUOI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ
e ottieni il massimo dal tuo oro!
CONTANTI IMMEDIATI
sarnioro.it
trova lo store più vicino a te

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie,
Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 -
Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con DVD Montalbano
€ 11,40

NZ



Bielorussia Ondata di scioperi
Lukashenko apre a nuove elezioni

GIUSEPPE AGLIASTRO - P. 13

Amazon "10 anni di affari e polemiche"
Adesso tratta con i commercianti"

GABRIELE DE STEFANI - PP. 16-17



Europa League Show dell'Inter
Vola in finale contro il Siviglia

ROBERTO CONDIO - PP. 26-27

ARVAL STORE
Torino

LA STAMPA

MARTEDÌ 18 AGOSTO 2020

PRIVATI
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.225 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it **GNN**

LE INTERVISTE

Ultimatum Delrio
"M5S, dite sì al Mes"
Calenda: l'alleanza
fa male al Paese



Il capogruppo dem alla Camera Delrio e il leader di Azione, Calenda - PP. 6-9

IL COMMENTO

CRESCONO MAFIA E REATI INFORMATICI

**SE IL CRIMINE
VA A CACCIA
DEI FONDI UE**

PAOLA SEVERINO*

Anche quest'anno, nell'atmosfera di vacanza nonostante il Covid, è passato inosservato un evento che tutti gli anni a Ferragosto ci ricorda che il ministro dell'Interno vigila sulla nostra sicurezza anche nei giorni di festa. Si tratta della riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, nel corso della quale la ministro Lamorgese ha presentato il quadro riassuntivo delle attività e delle iniziative del Viminale. Un quadro che, in un anno così pesantemente investito dalla pandemia e dalle sue conseguenze sull'economia, presenta aspetti di particolare interesse, sia per la verifica delle conseguenze sull'andamento della criminalità nel periodo luglio 2019-luglio 2020, sia per la predisposizione di adeguati mezzi di prevenzione per il prossimo futuro.

CONTINUA A PAGINA 21

PAURA IN SARDEGNA PER I CONTAGI DOPO UNA FESTA. UNA RAGAZZA: NON CI FANNO I TEST

Covid, discoteche in rivolta Ma ora è caos sui tamponi

Sulla scuola cresce la protesta dei presidi: "Scudo penale per il rientro"



A Wuhan il festival elettronico di Ferragosto batte ogni paura BERLINGUER, D'AUTILIA, DIMATTEO, MONTICELLI E PINNA - PP. 2-5

PARTE LA CONVENTION VIRTUALE. LA MOGLIE DI BIDEN UNTALIANA VERSO LA CASA BIANCA

Michelle esalta i democratici: restiamo uniti E Sanders ricompatta il partito: via Trump

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NEW YORK

Quattro anni fa, parlando alla Convention di Philadelphia nel disperato tentativo di generare un po' di entusiasmo per Hillary tra gli elettori, Michelle Obama pronunciò una frase divenuta famosa, suo malgrado: «When they go low, we go high». Cioè quando Trump lancia i colpi bassi, noi voliamo alto. Erano altri tempi. - P. 14

IL DIARIO

**LA PRIMA VOLTA
SENZA HOT DOG**

GIANNI RIOTTA

Mancheranno gli hot dog uniti sulla piastra, la birra scanda alla spina, i distintivi storici dei collezionisti, "I Like Ike 1952".
CONTINUA A PAGINA 21

L'ANALISI

**POSTE, DONALD
GIOCA SPORCO**

ALAN FRIEDMAN

Non sarà una sorpresa per i lettori de «La Stampa» che Trump sia disposto a fare quasi qualsiasi cosa per restare al potere.
CONTINUA A PAGINA 15

IL GIALLO DI CARONIA

UN BRIANZOLO AI CARABINIERI

Il supertestimone "Gioele in braccio alla sua mamma"

RICCARDO ARENA



Finalmente si materializza il testimone: un brianzolo, che dopo giorni di ricerche si presenta alla polizia del suo paese, in Lombardia, e dice quel che ha - o avrebbe - visto sull'autostrada Messina-Palermo il 3 agosto. «Gioele era in braccio alla sua mamma». - PP. 10-11

IL GIALLO DI CREMA

LA SUA AUTO DATA ALLE FIAMME

Quattro giorni senza Sabrina "L'hanno uccisa"

CHIARA BALDI



«Siamo tutti preoccupati per te, ti prego torna a casa!». I commenti sul profilo Facebook di Sabrina Beccalli sono centinaia e da giorni, ormai, hanno tutti lo stesso tono preoccupato per la donna che da oltre 72 ore è scomparsa. - P. 11

IL CASO

La sentenza anti-bamboccioni sveglia l'Italia

CATERINA SOFFICI

I figli non hanno più il diritto a farsi mantenere a oltranza dai genitori. L'ultima sentenza della Cassazione, la numero 17183 del 14 agosto già ribattezzata "addio bamboccioni" (brutta parola, ma almeno si capisce subito di cosa stiamo parlando) arriva come una bomba su questa estate italiana di balli esaltati e polemiche.



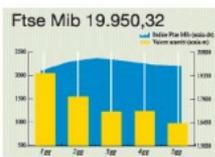
È una svolta storica nel rapporto genitori figli e - diciamo - ribalta finalmente una distorsione figlia di anni dove per tutelare giustamente i diritti dei minori si è passati all'eccesso opposto, si è cioè soppresso il concetto di dovere, primo tra tutti dovere di crescere, che poi è anche un diritto. Perché sempre diritti e doveri, nelle situazioni sane vanno a braccetto.

CONTINUA ALLE PAGINE 10 E 11

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

#PASSAALNOLEGGIO
**IL NOLEGGIO AUTO
PER I PRIVATI**
011 1980 5100
arvalstore.it





BORSA -0,39% 1€ = \$1,1853

BORSE ESTERE	
Dow Jones	27.870 ▼
Nasdaq	11.437 ▲
S&P 500	3.206 ▼
Nikkei	23.097 ▼
Francfort	12.811 ▲
Zurigo	10.228 ▲
Londra	5.127 ▲
Parigi	4.972 ▲
VALUTE	
Euro-Dollaro	1,1853 ▲
Euro-Sterline	0,9203 ▲
Euro-Yen	120,50 ▼
Euro-Fr.Sv.	1,0788 ▲
Euro-Yuan	8,2882 ▲
INDICAMENTI	
Btp 10 Y	0,7064 ▼
Bund 10 Y	-0,8704 ▼
FUTURE	
Euro-Btp	147,1 ▲
Euro-Bund	172,26 ▲
Flux Mib	15,840 ▼

Fisco, adesso l'Olanda studia una tassa contro la fuga delle multinazionali

L'Aia prepara un'imposta per bloccare l'esodo verso Paesi con sistemi tributari ancor più favorevoli
Bertolino a pagina 2

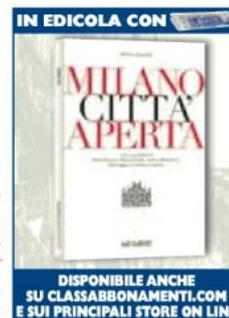


Moda Ue, previsti ricavi in calo del 40%

È la stima degli analisti di BofA per il terzo trimestre Ferraro in MF Fashion

Anno XXXI n. 102
Martedì 18 Agosto 2020

€2,00 *Classeditori*



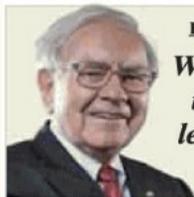
Con MF Magazine for Fashion n. 102 a €2,00 (P.120) + €3,00 - Con MF Magazine for Living n. 48 a €2,00 (P.120) + €3,00 - Con MF Fibra Design a €2,00 (P.120) + €3,00

PRENDE CORPO IL PIANO RIVELATO DA MF ACCORDO PER UN'OFFERTA SUL MERCATO DEI BTP

L'Italia ricompra la Borsa

*Entro il 21 arriverà una proposta d'acquisto a Lse per Mts targata Cdp-Euronext
Sarà solo la prima mossa del governo, poi intesa con Parigi su tutta Piazza Affari
L'operazione italo-francese da 3,3 miliardi creerà un volano per i capitali europei*

IL TESORO VEDE MAXI-RACCOLTA PER I PIR ALTERNATIVI: 4,5 MILIARDI GIÀ NEL 2020



BERKSHIRE HATHAWAY

Warren Buffett cambia il portafoglio: vende le azioni delle banche e scommette sull'oro

A CLASS CNBC

Castagna: il deal Intesa-Ubi accenderà il risiko bancario

CALCIO & AFFARI

Mentre la sua Roma passa a Friedkin Totti investe nelle startup con Lieri33



EUROVITA

Siamo specializzati nel ramo **VITA**

Grazie a una *esperienza finanziaria consolidata* e a *tecnologie innovative*, progettiamo con i nostri partner *soluzioni su misura* per il cliente.
Puntiamo all'eccellenza nella *gestione del capitale* per rendere concrete le *prospettive di investimento* di chi si affida a noi.

Visita il sito www.eurovita.it

La logistica e le merci corrono sui binari digitali

Partiamo da un forte segnale di speranza e da una data: 4 agosto 2020. L'inaugurazione del Ponte San Giorgio a Genova è la conferma che c'è una Italia capace di programmare, progettare e realizzare nei tempi attesi una grande opera che ha restituito fiducia a tutti, non solamente alla cittadinanza genovese. Nessuno dubita della capacità dell'Italia di ricercare, progettare e realizzare con metodi innovativi in ogni settore, a partire dalle infrastrutture: è indispensabile però ora dare forti segnali di discontinuità con il passato e realizzare nei tempi giusti le infrastrutture e i servizi su cui far viaggiare più speditamente la ripresa economica. E' ora che si affermi in Europa e oltre i confini europei un modello Italia, abbandonando noi per primi i vecchi stereotipi e modelli. Un settore da cui ripartire è quello della logistica delle merci che necessita di interventi urgenti al sistema infrastrutturale e necessita di un piano nazionale per la digitalizzazione di tutta la filiera. Oltre agli urgenti interventi di tipo infrastrutturale atti a consentire lo spostamento di qualsiasi tipologia di merce sfruttando a pieno i differenti mezzi di trasporto, è urgente intervenire nella standardizzazione e nella completa digitalizzazione di tutta la filiera. Parliamo di intermodalità di trasporto e soprattutto di sostenibilità, privilegiando tra i diversi mezzi di trasporto le soluzioni migliori per assicurare la velocità (aerei), l'economicità (navi) la sostenibilità (treno), la comodità di consegna 'door to door' (trasporto su gomma) in un equilibrio di soluzioni che salvaguardino l'ambiente. La scommessa parte dunque dai nostri porti (e loro retroporti) strategici nel Mediterraneo, dove il recupero di competitività può arrivare anche e soprattutto dai progetti di realizzazione dei corridoi. I corridoi ferroviari e stradali dovranno consentire un rapido smistamento e consegna della merce ai porti e dai porti verso le altre destinazioni italiane, europee, extraeuropee. Nel modello Italia nuove linee ferroviarie ad alta velocità dovranno liberare molti nuovi corridoi sulle attuali linee ferroviarie; linee che potranno essere utilizzate per rapidi spostamenti di merci da/per porti, retroporti e interporti fino al più vicino luogo consegna door-to-door. Nel modello Italia dovrebbero essere implementate soluzioni come 'autostrada viaggiante' (rimorchio e motrice su treno) abbattendo i rischi del trasporto autostradale, i consumi di carburante, l'inquinamento e, nel contempo, salvaguardando gli equilibri tra le differenti modalità di trasporto ponendo molta attenzione alla tutela dell'ambiente. Ma la prima vera rivoluzione sarà quella che farà viaggiare le merci sui Binari digitali! Molto lavoro è stato già fatto in questa direzione: la dematerializzazione dei documenti di trasporto (DDT) con relativa archiviazione e conservazione sostitutiva dei documenti è già una realtà in molte modalità di trasporto. Nel trasporto ferroviario internazionale europeo, si applica la Convenzione relativa al trasporto ferroviario (COTIF). Gli stati membri in Europa, applicano la maggior parte delle appendici alla COTIF e, quindi, le regole uniformi per il trasporto delle merci e tra queste, le regole che consentono la trasmissione elettronica dei dati relativi al documento di trasporto e dei relativi allegati. La normativa sui trasporti e sulle merci è sempre più indirizzata, quindi, verso un mercato unico digitale europeo con regole comuni a tutti i paesi europei: digitalizzazione dei trasporti, generazione automatica dei certificati di consegna con valore probatorio, tracciabilità dei trasporti, archiviazione e conservazione sostitutiva dei documenti. E' di pochi giorni fa la notizia data dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), della costituzione di una cabina di regia nell'ambito del Progetto di Piattaforma Logistica Digitale e Nazionale per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi di interesse nazionale. La Piattaforma Logistica Nazionale Digitale realizzata dal soggetto attuatore del MIT - UIRnet, è un sistema di Trasporto intelligente





Sardegna Reporter

Primo Piano

ed erogare servizi a tutti gli operatori e stakeholders della logistica e dei trasporti per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale. Al tavolo faranno parte Agenzia delle Dogane, ALIS, Anasped, Anita, Assiterminal, Assocad, Assofer, Assologistica, **Assoport**, Capitanerie di Porto, Federagenti - Agenti Marittimi, Federtrasporto, Fedespi, Fercargo, Slala, Trasporto Unito, UIR, Unatras. UIRnet e La piattaforma Logistica Nazionale Digitale nascono con l'obiettivo di: Favorire la standardizzazione dei processi e l'informatizzazione nel settore della logistica. Incentivare l'intermodalità promuovendo progetti specifici per i settori della logistica (autotrasporto, sistema ferroviario porti, interporti) proporre strumenti per lo scambio delle informazioni e per migliorare la cooperazione applicativa tra le imprese di trasporto, allo scopo di assicurare un flusso continuo delle merci, migliorando anche la sicurezza. La scommessa nel settore della logistica è che a diffusione della digitalizzazione possa essere di supporto nella riduzione rapida del GAP infrastrutturale con gli altri paesi europei. La competitività e la ripresa economica partono (e non solo in senso figurato), da una maggiore competitività del settore dei trasporti e in questo contesto la tecnologia digitale ha una rilevanza strategica molto forte. Occorrono, quindi, adeguati investimenti di pubblico interesse nelle nuove tecnologie digitali applicate al sistema dei trasporti: ricerca, innovazione, IOT, Blockchain applicata alla filiera della logistica e delle merci, sono solo alcuni esempi. Buon viaggio, sistema Italia.

PRP Channel

Primo Piano

La logistica e le merci corrono sui binari digitali

(di Vito Coviello - Responsabile AIDR Osservatorio Trasporti e logistica) Partiamo da un forte segnale di

(di Vito Coviello - Responsabile AIDR Osservatorio Trasporti e logistica)

Partiamo da un forte segnale di speranza e da una data: 4 agosto 2020. L'

inaugurazione del Ponte San Giorgio a Genova è la conferma che c'è una Italia capace di programmare, progettare e realizzare nei tempi attesi una grande opera che ha restituito fiducia a tutti, non solamente alla cittadinanza genovese. Nessuno dubita della capacità dell'Italia di ricercare, progettare e realizzare con metodi innovativi in ogni settore, a partire dalle infrastrutture: è indispensabile però ora dare forti segnali di discontinuità con il passato e realizzare nei tempi giusti le infrastrutture e i servizi su cui far viaggiare più speditamente la ripresa economica. E' ora che si affermi in Europa e oltre i confini europei un modello Italia, abbandonando noi per primi i vecchi stereotipi e modelli. Un settore da cui ripartire è quello della logistica delle merci che necessita di interventi urgenti al sistema infrastrutturale e necessita di un piano nazionale per la digitalizzazione di tutta la filiera. Oltre agli urgenti interventi di tipo infrastrutturale atti a consentire lo spostamento di qualsiasi tipologia di merce sfruttando a pieno i differenti mezzi di trasporto, è urgente intervenire nella standardizzazione e nella completa digitalizzazione di tutta la filiera. Parliamo di intermodalità di trasporto e soprattutto di sostenibilità, privilegiando tra i diversi mezzi di trasporto le soluzioni migliori per assicurare la velocità (aerei), l'economicità (navi) la sostenibilità (treno), la comodità di consegna 'door to door' (trasporto su gomma) in un equilibrio di soluzioni che salvaguardino l'ambiente. La scommessa parte dunque dai nostri porti (e loro retroporti) strategici nel mediterraneo, dove il recupero di competitività può arrivare anche e soprattutto dai progetti di realizzazione dei corridoi. I corridoi ferroviari e stradali dovranno consentire un rapido smistamento e consegna della merce ai porti e dai porti verso le altre destinazioni italiane, europee, extraeuropee. Nel modello Italia nuove linee ferroviarie ad alta velocità dovranno liberare molti nuovi corridoi sulle attuali linee ferroviarie; linee che potranno essere utilizzate per rapidi spostamenti di merci da/per porti, retroporti e interporti fino al più vicino luogo consegna door-to-door. Nel modello Italia dovrebbero essere implementate soluzioni come 'autostrada viaggiante' (rimorchio e motrice su treno) abbattendo i rischi del trasporto autostradale, i consumi di carburante, l'inquinamento e, nel contempo, salvaguardando gli equilibri tra le differenti modalità di trasporto ponendo molta attenzione alla tutela dell'ambiente. Ma la prima vera rivoluzione sarà quella che farà viaggiare le merci sui Binari digitali! Molto lavoro è stato già fatto in questa direzione: la dematerializzazione dei documenti di trasporto (DDT) con relativa archiviazione e conservazione sostitutiva dei documenti è già una realtà in molte modalità di trasporto. Nel trasporto ferroviario internazionale europeo, si applica la Convenzione relativa al trasporto ferroviario (COTIF). Gli stati membri in Europa, applicano la maggior parte delle appendici alla COTIF e, quindi, le regole uniformi per il trasporto delle merci e tra queste, le regole che consentono la trasmissione elettronica dei dati relativi al documento di trasporto e dei relativi allegati. La normativa sui trasporti e sulle merci è sempre più indirizzata, quindi, verso un mercato unico digitale europeo con regole comuni a tutti i paesi europei: digitalizzazione dei trasporti, generazione automatica dei certificati di consegna con valore probatorio, tracciabilità dei trasporti, archiviazione e conservazione sostitutiva dei documenti. È di pochi giorni fa la notizia data dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), della costituzione di una cabina di regia nell'ambito del Progetto di Piattaforma Logistica Digitale e Nazionale per lo sviluppo e'





PRP Channel

Primo Piano

nazionale. La Piattaforma Logistica Nazionale Digitale realizzata dal soggetto attuatore del MIT - UIRnet , è un sistema di Trasporto intelligente (ITS) creato per concentrare dati ed erogare servizi a tutti gli operatori e stakeholders della logistica e dei trasporti per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale. Al tavolo faranno parte Agenzia delle Dogane, ALIS, Anasped, Anita, Assiterminal, Assocad, Assofer, Assologistica, **Assoport**, Capitanerie di Porto, Federagenti - Agenti Marittimi, Federtrasporto, Fedespi, Fercargo, Slala, Trasporto Unito, UIR, Unatras. UIRnet e La piattaforma Logistica Nazionale Digitale nascono con l' obiettivo di: Favorire la standardizzazione dei processi e l' informatizzazione nel settore della logistica. Incentivare l' intermodalità promuovendo progetti specifici per i settori della logistica p(autotrasporto, sistema ferroviario porti, interporti). roporre strumenti per lo scambio delle informazioni e per migliorare la cooperazione applicativa tra le imprese di trasporto, allo scopo di assicurare un flusso continuo delle merci, migliorando anche la sicurezza. La scommessa nel settore della logistica è che a diffusione della digitalizzazione possa essere di supporto nella riduzione rapida del GAP infrastrutturale con gli altri paesi europei. La competitività e la ripresa economica partono (e non solo in senso figurato), da una maggiore competitività del settore dei trasporti e in questo contesto la tecnologia digitale ha una rilevanza strategica molto forte. Occorrono, quindi, adeguati investimenti di pubblico interesse nelle nuove tecnologie digitali applicate al sistema di trasporto: ricerca, innovazione, IOT, Blockchain applicata alla filiera della logistica e delle merci, sono solo alcuni esempi. La logistica e le merci corrono sui binari digitali.

Autostrade del Mare: "Al via protocollo quadro tra Agenzie Dogane e Monopoli e Trasporti"

In una nota stampa l' Agenzia Dogane e Monopoli - ADM - ha reso noto che è stato firmato dal Direttore Generale dell' ADM, Marcello Minenna , e dal Capo Dipartimento per i trasporti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Speranzina De Matteo , un importante Protocollo Quadro per il rilancio del sistema portuale nazionale. Si tratta di un accordo ambizioso per razionalizzare, potenziare e rinnovare sinergie già esistenti in un settore strategico per la competitività del Paese. ADM metterà a disposizione del MIT le proprie competenze tecnico-specialistiche per consentire la raccolta e la condivisione dei dati, la standardizzazione dei processi - anche in chiave di interoperabilità dei vari sistemi esistenti - e l' omogeneità delle procedure informative tramite le quali gestire la logistica delle aree portuali. Il MIT potrà così valorizzare e ampliare il patrimonio di conoscenze ed esperienze di cui già dispone e potrà più rapidamente definire scelte e linee operative efficaci da diramare alle Autorità di Sistema Portuale e all' Autorità Portuale di Gioia Tauro, in modo da garantire lo sviluppo delle singole realtà portuali, rispettandone caratteristiche e specificità, ma dando a tutte i medesimi strumenti e le medesime opportunità di innovazione e crescita. Lo schema operativo individuato è quello di una cabina di regia coordinata dal Direttore Generale ADM e dal Capo Dipartimento per i trasporti, che si compone anche del Presidente di **Assoporti**, di un rappresentante delle Autorità di Sistema Portuale e del Presidente della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale (UIRNet). L' obiettivo è complesso, ma le realtà pubbliche interessate sono compatte e consapevoli di quanto sia importante operare in perfetta sintonia, dando rapidamente corso all' implementazione e all' integrazione del sistema logistico digitale nei nostri porti. Autostrade del Mare: "Al via protocollo quadro tra Agenzie Dogane e Monopoli e Trasporti"



Autostrade del mare: Protocollo quadro Adm - Mit per potenziare la competitività dei porti italiani

Sonia Pampuri

È stato firmato ieri dal Direttore Generale dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) Marcello Minenna, e dal Capo Dipartimento per i trasporti del MIT, Speranzina De Matteo, un importante protocollo quadro per il rilancio del sistema portuale nazionale. Il MIT potrà così valorizzare e ampliare il patrimonio di conoscenze ed esperienze di cui già dispone e potrà più rapidamente definire scelte e linee operative efficaci da diramare alle Autorità di Sistema Portuale e all'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in modo da garantire lo sviluppo delle singole realtà portuali, rispettandone caratteristiche e specificità, ma dando a tutte i medesimi strumenti e le medesime opportunità di innovazione e crescita. Lo schema operativo individuato è quello di una cabina di regia coordinata dal Direttore Generale ADM e dal Capo Dipartimento per i trasporti, che si compone anche del Presidente di **Assoporti**, di un rappresentante delle Autorità di Sistema Portuale e del Presidente della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale (UIRNet). L'obiettivo è complesso, ma le realtà pubbliche interessate sono compatte e consapevoli di quanto sia importante operare in perfetta sintonia, dando rapidamente corso all'implementazione e all'integrazione del sistema logistico digitale nei nostri porti.



Autorità portuale

Corte dei conti, inchiesta rapida sul «caso» Fusina

A.Zo.

VENEZIA Tre o quattro mesi di lavoro davanti, in attesa che il ministero rinnovi (o confermi) i presidenti delle Autorità di sistema portuale di tutta Italia. La «call» per le candidature sarà aperta dal 25 agosto al 10 settembre e dunque tra novembre e dicembre dovrebbero arrivare le nomine. L'ex presidente e oggi commissario **Pino Musolino** punta alla riconferma, anche se i rumors romani dicono che le sue chance siano molto ridotte dopo le tensioni che hanno accompagnato gli ultimi mesi del suo mandato, con lo scontro istituzionale nel comitato di gestione con i rappresentanti di Regione e Città metropolitana e le liti con il segretario generale Martino Conticelli. Tanto che un paio di settimane fa era circolata l'ipotesi che potesse essere nominato a Civitavecchia. In ogni caso per ora **Musolino** ha certamente davanti 3-4 mesi in cui ha promesso che risolverà il problema dell'accessibilità dei canali, effettuando gli escavi necessari. E la ripartenza dovrà comunque passare anche per una «pace» con gli altri due enti locali. Su «suggerimento» del ministero delle Infrastrutture, infatti, **Musolino** nei prossimi giorni tenderà di nuovo la mano a Regione e Città metropolitana: chiederà loro di indicare altri due nomi per poter riformare il comitato di gestione e approvare quel bilancio che, a causa dello scontro sul riequilibrio del piano economico finanziario del terminal di Fusina, è stato bocciato dai precedenti rappresentanti Fabrizio Giri e Maria Rosaria Anna Campitelli, portando appunto al commissariamento. Il Mit ha chiesto a **Musolino** di riprovarci per l'ultima volta, dando 30 giorni di tempo. Nel caso in cui - come qualcuno pensa - i due enti dovessero continuare la guerra all'ex presidente, decidendo di non indicare nessuno, allora **Musolino** avrebbe il via libera per approvare il bilancio con i suoi poteri di commissario. A settembre poi partirà in tempi rapidissimi anche la verifica dell'operazione Fusina da parte della procura regionale della Corte dei Conti. Il procuratore Paolo Evangelista aveva già un fascicolo aperto sulla base di una segnalazione di due anni fa di **Musolino** stesso, che aveva denunciato lo squilibrio nei confronti dei privati di Venice Ro.Port.Mos. del contratto di partenza, firmato nel 2010 dall'allora presidente Paolo Costa. Proprio ritenendo che spettasse al Porto rimediare ai traffici ridotti e al fallimento quasi totale della parte immobiliare (dietro il terminal dovevano esserci uffici e negozi, che sono stati costruiti solo in parte e comunque hanno portato ricavi prossimi allo zero), i privati avevano chiesto la revisione del Pef, che dopo mesi di istruttoria e trattative è stata concessa dall'Autorità, con i punti che sono stati oggetto dello scontro in comitato: 9 milioni di euro in più, allungamento della concessione di 10 anni, riduzione degli investimenti, a fronte però di uno spostamento su di loro del rischio d'impresa. Giri e Campitelli, dopo il «no» del 18 giugno, hanno presentato a loro volta un esposto alla Corte, ritenendo che quell'accordo fosse illegittimo, in quanto non erano state vagliate eventuali alternative ed erano stati dati soldi a una società capitanata da Mantovani e dunque a rischio default. **Musolino** ha poi contrattaccato con un'altra denuncia. Vista la delicatezza della questione, Evangelista ha prima coassegnato il fascicolo anche alla collega Francesca Dimita e poi ha assicurato che sarà fatta presto chiarezza.



Msc Crociere torna a navigare, partita da Genova Msc Grandiosa

E' la prima nave ad attuare il protocollo di sicurezza anti Covid

Genova, 16 ago. (askanews) - Ha preso il mare con tutte le misure di sicurezza. MSC Grandiosa è partita dal porto di **Genova**, si tratta della prima nave della flotta MSC Crociere ad accogliere nuovamente gli ospiti a bordo ed è la prima ad attuare il protocollo di sicurezza e salute ideato dalla Compagnia. Gli ospiti si sono sottoposti alle procedure per l'imbarco sull'ammiraglia di MSC Crociere. Il protocollo prevede: il controllo della temperatura, l'analisi medica attraverso un questionario sanitario e un tampone antigene COVID-19 per ogni ospite prima dell'imbarco. Dopo aver completato queste fasi e, solo dopo aver atteso nel terminal i risultati del test, gli ospiti idonei a viaggiare si sono imbarcati sulla nave secondo le nuove procedure che includono anche l'igienizzazione del bagaglio a mano e di quello in stiva. Tante le novità come spiega Gianni Onorato direttore di MSC Crociere "Abbiamo una nuova figura a bordo che è il responsabile del protocollo anti Covid, è un nuovo ufficiale con un suo team che avrà il compito di far rispettare queste norme". Soddisfatti i passeggeri. "Ho analizzato attentamente il protocollo sanitario, è talmente accurato che credo sia più sicuro questo tipo di vacanza che qualsiasi altra" "Spero solo di non essere positiva perchè ci tengo tanto a salire in questa crociera, sono contenta di effettuare il tampone perchè è una cosa in più" A tutti gli ospiti è stato consegnato un braccialetto MSC for Me in omaggio, che consente di effettuare tutte le operazioni in modalità contactless, come l'apertura della porta della cabina o i pagamenti, e contribuirà anche di tracciare, se necessario, i contatti di prossimità.



Msc Crociere torna a navigare da Genova

Msc Grandiosa è partita dal porto di Genova, è la prima nave della flotta Msc Crociere ad accogliere nuovamente gli ospiti a bordo ed è la prima nave ad attuare il protocollo di sicurezza e salute ideato dalla Compagnia. I primi ospiti hanno iniziato ieri mattina le procedure per l'imbarco sull'ammiraglia di Msc Crociere, i passeggeri sono arrivati al terminal crociere secondo le fasce orarie loro assegnate in fase di check in e seguendo le nuove procedure di screening indicate dal protocollo che prevede: il controllo della temperatura, l'analisi medica attraverso un questionario sanitario e un tampone antigene Covid-19 per ogni ospite prima dell'imbarco. Dopo aver completato queste fasi e, solo dopo aver atteso nel terminal i risultati del test, gli ospiti idonei a viaggiare si sono imbarcati sulla nave secondo le nuove procedure che includono anche l'igienizzazione del bagaglio a mano e di quello in stiva. A tutti gli ospiti è stato consegnato un braccialetto Msc for Me in omaggio, che consente di effettuare tutte le operazioni in modalità contactless, come l'apertura della porta della cabina o i pagamenti, e contribuirà anche di tracciare, se necessario, i contatti di prossimità. Inoltre, nelle ultime settimane, tutti i membri dell'equipaggio sono stati sottoposti a misure di screening sanitario altrettanto rigorose, che hanno incluso 3 test Covid-19 effettuati in diversi momenti e un periodo di isolamento prima di iniziare le attività di bordo. Ogni membro dell'equipaggio sarà poi regolarmente sottoposto ad ulteriori test e verrà attentamente monitorato anche il suo stato di salute. Spiega Gianni Onorato, ceo di MSC Cruises: «Il nostro obiettivo principale in questi ultimi mesi è stato quello di mettere in atto le giuste misure a tutela della salute e della sicurezza dei nostri ospiti, dell'equipaggio e delle comunità locali che visiteremo. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato per garantire ai nostri ospiti una vacanza in crociera durante la quale potessero godere di tutti quei momenti che hanno sempre apprezzato, dall'intrattenimento alle attività a bordo, fino alle visite a terra protette».



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Ripartita da Genova MSC Grandiosa, oggi a Civitavecchia imbarco nuovi passeggeri

17 Aug, 2020 CIVITAVECCHIA - Ha fatto scalo stamani a Civitavecchia la prima nave da crociera ripartita in Italia dopo il blocco causato dall' epidemia da Coronavirus. Si tratta di MSC Grandiosa , l' ammiraglia della compagnia MSC Crociere, partita ieri dal porto di Genova dove è stata espletata la fase di accoglienza a bordo dei passeggeri nell' attuazione del protocollo di sicurezza e salute progettato appositamente dalla compagnia. Nuovi ospiti si imbarcano oggi dal porto laziale e i prossimi giorni dai porti di Napoli e Palermo, poi la nave farà scalo a La Valletta a Malta, e tornerà domenica prossima a Genova. Le procedure Le regole per l' imbarco sono identiche in ciascun porto d' imbarco e seguono le nuove procedure di screening indicate dal protocollo progettato dalla compagnia per assicurare la massima tutela della sicurezza e della salute a passeggeri, equipaggi e ai territori dove le navi fanno scalo. Gli ospiti che saliranno a bordo dal Roma Cruise Terminal arrivano secondo le fasce orarie loro assegnate per la fase di check-in e dove sono previsti: il controllo della temperatura, l' analisi medica attraverso un questionario sanitario e un tampone antigene COVID-19 per ogni ospite prima dell' imbarco. Dopo aver completato queste fasi e, solo dopo aver atteso nel terminal i risultati del test, gli ospiti idonei a viaggiare si imbarcano sulla nave secondo le nuove procedure che includono anche l' igienizzazione del bagaglio a mano e di quello in stiva. A tutti gli ospiti viene consegnato un braccialetto MSC for Me in omaggio, che consente di effettuare tutte le operazioni in modalità contactless, come l' apertura della porta della cabina o i pagamenti, e contribuirà anche di tracciare, se necessario, i contatti di prossimità. Inoltre, nelle ultime settimane, tutti i membri dell' equipaggio sono stati sottoposti a misure di screening sanitario altrettanto rigorose , che hanno incluso 3 test COVID-19 effettuati in diversi momenti e un periodo di isolamento prima di iniziare le attività di bordo. Ogni membro dell' equipaggio sarà poi regolarmente sottoposto ad ulteriori test e verrà attentamente monitorato anche il suo stato di salute. Le escursioni Stamani i passeggeri imbarcati ieri a Genova possono effettuare le escursioni a Roma, organizzate dalla compagnia, per visitare i tesori artistici della capitale. I tour assicurano "gli stessi elevati standard di salute e sicurezza di bordo" - fa sapere MSC Crociere - "viaggiando su trasferimenti igienizzati e accompagnati da guide turistiche e autisti che si attengono anch' essi a rigide misure di salute e sicurezza". In questa prima fase della ripresa estiva la seconda nave a partire sarà MSC Magnifica nel Mediterraneo orientale - accoglieranno inizialmente solo ospiti residenti nei Paesi Schengen . Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha commentato : "È un vero piacere per me essere a bordo di MSC Grandiosa e tornare a viaggiare sulla prima delle nostre navi rientrata in servizio e poter dare il benvenuto ai nostri ospiti. Il nostro obiettivo principale in questi ultimi mesi è stato quello di mettere in atto le giuste misure a tutela della salute e della sicurezza dei nostri ospiti, dell' equipaggio e delle comunità locali che visiteremo. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato per garantire ai nostri ospiti una vacanza in crociera durante la quale potessero godere di tutti quei momenti che hanno sempre apprezzato, dall' intrattenimento alle attività a bordo, fino alle visite a terra protette". Sin dalla prima serata a bordo, gli ospiti hanno potuto approfittare dell' offerta di ristoranti internazionali e di un' ampia scelta di bar e lounge, tutti con servizio al tavolo, nonché dell' intrattenimento serale, compresa la musica dal vivo e gli spettacoli a teatro e nella Carousel Lounge. Le attività di bordo sono rese possibili grazie all' attuazione di adeguate misure di salute e sicurezza, tra cui il distanziamento sociale, la frequente igienizzazione delle mani e l' uso delle mascherine quando necessario.



Ripartenza crociere da Genova- MSC Cruises, Vago: "Giornata memorabile"

17 Aug, 2020 **GENOVA** - MSC Grandiosa è la prima nave da crociera partita da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal **porto** di **Genova** per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Un evento di profondo significato emozionale, per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilievo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l' assoluta sicurezza di turisti e personale. Dopo l' approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano tramite il DPCM di proroga delle misure anti-Covid del 07/08/2020 ha dato il via libera alla ripresa delle crociere a partire dal 15 agosto. MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio : dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra

al ritorno a casa, preservando l' unicità dell' esperienza della crociera. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal RINA , che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari. Il protocollo prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni 'protette' organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti ; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. In occasione della partenza dal **porto** di **Genova**, Stazioni Marittime, Autorità Portuale, e tutte le istituzioni competenti hanno collaborato con la compagnia di navigazione per facilitare le operazioni di controllo previste dalle nuove procedure, affinché anche la fase d' imbarco risulti per gli ospiti confortevole e sicura. Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha dichiarato: 'I Ports of Genoa salutano con MSC Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal **porto** di **Genova** è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità'. Edoardo Monzani, Amministratore Delegato di Stazioni Marittime SPA : 'Viviamo oggi una giornata storica per il **porto** di **Genova**: MSC Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto **Genova** e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il **porto** e per la sua città, che conferma, inoltre l' alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo.' Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha sottolineato: ' Quella di oggi è una giornata memorabile per **Genova**, per l' Italia e per l'





Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Siamo orgogliosi di ripartire dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da **Genova**, una città che portiamo nel cuore, nel cui **porto** movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaiasca accogliendo, grazie all' impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero così rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale. Ringraziamo vivamente il Governo italiano, con tutte le sue articolazioni, le autorità liguri e il Corpo della Capitaneria di **Porto**, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in questa della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti '. Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria: La scelta di **Genova** per la prima partenza di una nave da crociera, dopo questo lungo stop epocale dovuto all' emergenza Covid-19, è un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria e dal sistema Liguria per il settore. All' inizio dell' anno vedevamo alla portata significativi incrementi per gli scali liguri, che insieme costituiscono ormai la prima piattaforma crocieristica del Paese: oggi ripartiamo da quel punto, con la fiducia di sempre che ha già portato gli ottimi risultati di questi anni. Le crociere sono strategiche per la Liguria, stanno guadagnando spazi sempre più importanti nei nostri porti integrandosi bene con il traffico merci e alimentando un flusso turistico prezioso per tutto il territorio. Ringrazio la Msc anche per il grande e tempestivo lavoro fatto per adeguare le navi e i programmi all' attuale emergenza sanitaria per ripartire in sicurezza senza abbassare la guardia. Marco Bucci, Sindaco di **Genova** 'Genova saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia. Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l' economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove **Genova** si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo. La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di **Genova** e dei genovesi.'

MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA

L' ammiraglia della compagnia offrirà itinerari di 7 notti nel Mediterraneo occidentale toccando Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta (Malta) Il nuovo protocollo per la salute e la sicurezza, messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali, prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni crociera; escursioni "protette" organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti; copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad un minor numero di passeggeri; nuove modalità di accesso ai ristoranti e di fruizione del buffet; servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato Ginevra, **Genova** 16 agosto 2020 - MSC Grandiosa è partita dal **porto di Genova**, è la prima nave della flotta MSC Crociere ad accogliere nuovamente gli ospiti a bordo ed è la prima nave ad attuare il protocollo di sicurezza e salute ideato dalla Compagnia. I primi ospiti hanno iniziato questa mattina le procedure per l' imbarco sull' ammiraglia di MSC Crociere, i passeggeri sono arrivati al terminal crociere secondo le fasce orarie loro assegnate in fase di check in e seguendo le nuove procedure di screening indicate dal protocollo che prevede: il controllo della temperatura, l' analisi medica attraverso un questionario sanitario e un tampone antigene COVID-19 per ogni ospite prima dell' imbarco. Dopo aver completato queste fasi e, solo dopo aver atteso nel terminal i risultati del test, gli ospiti idonei a viaggiare si sono imbarcati sulla nave secondo le nuove procedure che includono anche l' igienizzazione del bagaglio a mano e di quello in stiva. A tutti gli ospiti è stato consegnato un bracciale MSC for Me in omaggio, che consente di effettuare tutte le operazioni in modalità contactless, come l' apertura della porta della cabina o i pagamenti, e contribuirà anche di tracciare, se necessario, i contatti di prossimità. Inoltre, nelle ultime settimane, tutti i membri dell' equipaggio sono stati sottoposti a misure di screening sanitario altrettanto rigorose, che hanno incluso 3 test COVID-19 effettuati in diversi momenti e un periodo di isolamento prima di iniziare le attività di bordo. Ogni membro dell' equipaggio sarà poi regolarmente sottoposto ad ulteriori test e verrà attentamente monitorato anche il suo stato di salute. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises , ha commentato: " È un vero piacere per me essere a bordo di MSC Grandiosa e tornare a viaggiare sulla prima delle nostre navi rientrata in servizio e poter dare il benvenuto ai nostri ospiti. Il nostro obiettivo principale in questi ultimi mesi è stato quello di mettere in atto le giuste misure a tutela della salute e della sicurezza dei nostri ospiti, dell' equipaggio e delle comunità locali che visiteremo. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato per garantire ai nostri ospiti una vacanza in crociera durante la quale potessero godere di tutti quei momenti che hanno sempre apprezzato, dall' intrattenimento alle attività a bordo, fino alle visite a terra protette ". Sin dalla prima serata a bordo, gli ospiti hanno potuto approfittare dell' offerta di ristoranti internazionali e di un' ampia scelta di bar e lounge, tutti con servizio al tavolo, nonché dell' intrattenimento serale, compresa la musica dal vivo e gli spettacoli a teatro e nella Carousel Lounge. Le attività di bordo sono rese possibili grazie all' attuazione di adeguate misure di salute e sicurezza, tra cui il distanziamento sociale, la frequente igienizzazione delle mani e l' uso delle mascherine quando necessario. Nuovi ospiti si imbarcheranno domani a Civitavecchia e altri ancora nei giorni successive nei porti di Napoli e Palermo, poi la nave farà scalo a La Valletta a Malta, per poi tornare a **Genova** domenica prossima. Lungo l' itinerario, gli ospiti potranno scendere a terra per





Informatore Navale

Genova, Voltri

dalla Compagnia, un modo tale da poter assicurare che la loro esperienza a terra segua gli stessi elevati standard di salute e sicurezza di bordo. Domani ad esempio alcuni ospiti potranno visitare Roma e le bellezze della "Città Eterna", viaggiando su trasferimenti igienizzati e accompagnati da guide turistiche e autisti che si attengono anch' essi a rigide misure di salute e sicurezza. Per questa prima fase della ripresa estiva delle sue operazioni, le due navi MSC Crociere che operano nel Mediterraneo - la seconda sarà MSC Magnifica nel Mediterraneo orientale - accoglieranno inizialmente solo ospiti residenti nei Paesi Schengen.

Msc Grandiosa partita da Genova

E' stata la prima nave da crociera a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop

Veziro Benetti

GENOVA Msc Grandiosa è stata la prima nave da crociera a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Si tratta di un evento di profondo significato emozionale, per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilievo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l'assoluta sicurezza di turisti e personale. Dopo l'approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano tramite il Dpcm di proroga delle misure anti-Covid del 7 Agosto ha dato il via libera alla ripresa delle crociere a partire dal 15 Agosto. Msc Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio: dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall'imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa, preservando l'unicità dell'esperienza della crociera. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal RINA, che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell'equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari. Il protocollo prevede l'adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l'equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni protette organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. In occasione della partenza dal porto di Genova, Stazioni Marittime, Autorità portuale, e tutte le istituzioni competenti hanno collaborato con la compagnia di navigazione per facilitare le operazioni di controllo previste dalle nuove procedure, affinché anche la fase d'imbarco risulti per gli ospiti confortevole e sicura. Paolo Emilio Signorini, presidente Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale: I Ports of Genoa salutano con Msc Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di Marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure occidentale. La partenza di Msc Grandiosa dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità. Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime spa; Viviamo una giornata storica per il porto di Genova, Msc Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell'attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all'emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l'alto grado di efficienza dei servizi



offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman Msc Cruises, ha sottolineato: Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l'Italia e per l'industria crocieristica. Siamo orgogliosi di ripartire dall'Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

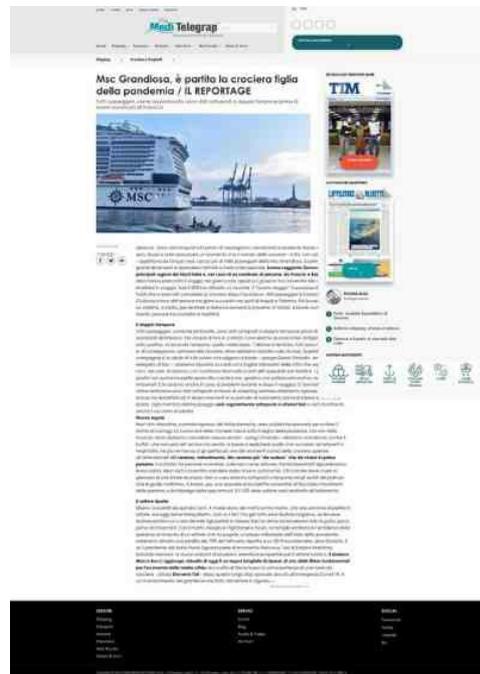
nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaresca accogliendo, grazie all'impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero così rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale. Ringraziamo vivamente il Governo italiano, con tutte le sue articolazioni, le autorità liguri e il Corpo della Capitaneria di porto, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in questa della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti. Giovanni Toti, presidente Regione Liguria: La scelta di Genova per la prima partenza di una nave da crociera, dopo questo lungo stop epocale dovuto all'emergenza Covid-19, è un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria e dal sistema Liguria per il settore. All'inizio dell'anno vedevamo alla portata significativi incrementi per gli scali liguri, che insieme costituiscono ormai la prima piattaforma crocieristica del Paese: oggi ripartiamo da quel punto, con la fiducia di sempre che ha già portato gli ottimi risultati di questi anni. Le crociere sono strategiche per la Liguria, stanno guadagnando spazi sempre più importanti nei nostri porti integrandosi bene con il traffico merci e alimentando un flusso turistico prezioso per tutto il territorio. Ringrazio la Msc anche per il grande e tempestivo lavoro fatto per adeguare le navi e i programmi all'attuale emergenza sanitaria per ripartire in sicurezza senza abbassare la guardia. Marco Bucci, sindaco. Genova saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia. Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l'economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo. La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di Genova e dei genovesi.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Msc Grandiosa, è partita la crociera figlia della pandemia / IL REPORTAGE

Genova - Sono arrivati quasi tutti prima di mezzogiorno, nonostante la partenza fissata alle sette di sera. Quasi a voler esorcizzare un momento che il mondo delle crociere - tutto, non solo quello italiano - aspettava da cinque mesi. I poco più di mille passeggeri della Msc Grandiosa, la prima nave di grandi dimensioni a riprendere l'attività a livello internazionale, hanno raggiunto Genova dalle principali regioni del Nord Italia e, nel caso di un centinaio di persone, da Francia e Belgio. Sette su dieci hanno prenotato il viaggio nei giorni scorsi, appena il governo ha consentito alle compagnie di rimettersi in viaggio. Solo il 30% ha utilizzato un voucher, il 'buono-viaggio' in possesso delle migliaia di turisti che si sono visti cancellare la crociera dopo il lockdown. Altri passeggeri si imbarcheranno oggi a Civitavecchia e altri ancora nei giorni successivi nei porti di Napoli e Palermo. Poi la nave farà scalo a La Valletta, a Malta, per rientrare a Genova domenica prossima. In totale, a bordo conviveranno tremila persone tra crocieristi e marittimi. Il doppio tampone Tutti i passeggeri, come da protocollo, sono stati sottoposti a doppio tampone prima di essere autorizzati all'imbarco. Per cinque di loro è scattato il pre-allarme quando il test antigenico ha dato esito positivo. Al secondo tampone, quello molecolare, l'allarme è rientrato: tutti sono risultati negativi e, di conseguenza, ammessi alla crociera. «Non abbiamo lasciato nulla al caso, la priorità della compagnia è la salute di tutti coloro che salgono a bordo - spiega Gianni Onorato, amministratore delegato di Msc - Abbiamo stipulato accordi con i migliori laboratori delle città che ospitano le nostre navi, nel caso di Genova con il professor Giancarlo Icardi dell'ospedale San Martino. I passeggeri positivi non potranno partecipare alla crociera ma, grazie a una polizza assicurativa, saranno rimborsati. E lo saranno anche in caso di problemi durante e dopo il viaggio». E i lavoratori? «Nelle ultime settimane sono stati sottoposti a misure di screening sanitario altrettanto rigorose, che hanno incluso tre test effettuati in diversi momenti e un periodo di isolamento prima di iniziare le attività di bordo. Ogni membro dell'equipaggio sarà regolarmente sottoposto a ulteriori test e sarà monitorato anche il suo stato di salute». Nuove regole Navi non stracolme, controllo rigoroso del distanziamento, aree pubbliche ripensate per evitare il rischio di contagi. La nuova era delle crociere nasce sotto il segno della prudenza, ma non della rinuncia. «Non abbiamo cancellato nessun servizio - spiega Onorato - Abbiamo mantenuto anche il buffet, che non sarà self service ma servito. A bordo si replicherà quello che succede nei ristoranti e negli hotel, né più né meno». E gli spettacoli, uno dei momenti iconici della crociera assieme all'animazione? «Ci saranno, naturalmente. Ma saranno più 'da vedere' che da vivere in prima persona. Il contatto tra persone va evitato, sulle navi come altrove». Novità importanti riguarderanno le escursioni. «Non sarà consentito scendere dalla nave in autonomia. Chi scende deve avere la garanzia di una totale sicurezza. Non a caso saranno sottoposti a tampone sia gli autisti dei pullman che le guide turistiche». A bordo, poi, uno speciale braccialetto consentirà di tracciare i movimenti delle persone, sulla falsariga della app Immuni. E il 10% delle cabine sarà destinato all'isolamento. Il settore riparte «Siamo crocieristi da quindici anni. A marzo davo del matto a mio marito, che era convinto di partire in estate. Ma oggi siamo tranquillissimi. Anzi: io il test l'ho già fatto ed è risultato negativo, se dovesse risultare positivo lui o uno dei miei figli partirei lo stesso»: Racha arriva da Modena e ride di gusto, poco prima di imbarcarsi. Con il marito Giorgio e i figli Daniel e Giulia, la famiglia emiliana è l'emblema della speranza di rinascita di un settore che ha pagato un prezzo miliardario dall'inizio della pandemia. «Abbiamo stimato una perdita del 70% del fatturato, rispetto





The Medi Telegraph

Genova, Voltri

porto **Paolo Signorini** parla di «momento storico» e l'ad di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, di «nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità» per il settore turistico, il sindaco Marco Bucci aggiunge: «Quello di oggi è un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l'economia della nostra città». «La scelta di Genova per la prima partenza di una nave da crociera - chiosa Giovanni Toti - dopo questo lungo stop epocale dovuto all'emergenza Covid-19, è un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria».-

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Le crociere ripartono da Genova. Signorini: "Test importante" / LA VIDEOINTERVISTA

Genova - Grande soddisfazione e un pizzico di legittimo orgoglio. Per **Paolo Emilio Signorini**, presidente dell' Autorità di sistema portuale , la partenza da Genova della Msc Grandiosa è più di un fatto simbolico. "Genova è il primo porto da cui ripartono le crociere - ha detto in questa videointervista con Il Secolo XIX-The MediTelegraph realizzata da Licia Casali - Su 30 milioni di crocieristi al mondo Genova pesa per il 7-8% : è un dato sorprendente in termini assoluti. E la ricaduta sulla città è importante: se ne è accorto chiunque, ci sono meno bar e meno ristoranti aperti da quando le crociere si sono fermate".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Concorrenza fra terminal multipurpose e container: cosa dice la sentenza del Tar Liguria favorevole a Spinelli

Lo scorso 12 agosto il Tribunale amministrativo regionale della Liguria ha pubblicato la sentenza con cui è stato respinto il ricorso promosso dal terminal Sech (tramite la Terminal Contenitori Porto di Genova Spa) contro la port authority di Genova nel quale un nolo veniva chiesto l' annullamento della concessione rinnovata al Genoa Port Terminal del gruppo Spinelli Srl. Il terminal di Calata Sanità controllato da Gruppo Investimenti Portuali (Gip) nel ricorso sosteneva di aver constatato che Spinelli Srl 'svolge prevalentemente operazioni portuali per traffici 'full container', sebbene il suo terminal sia compreso nell' ambito S3 caratterizzato dalla funzione 'multipurpose'. L' oggetto del contendere secondo il ricorrente stava 'nello storno della propria clientela' perché il genoa Port Terminal sottraeva, irregolarmente, secondo il denunciante, clienti e linee al terminal Sech. La sentenza del Tar specifica che 'il vigente piano regolatore portuale suddivide lo scalo genovese in ambiti e, per quanto di specifico interesse, include la banchina di Calata Sanità nell' ambito S6 la cui funzione caratterizzante è 'C1 - operazioni portuali relative a contenitori' (cosiddetta 'full container')' mentre 'Spinelli S.r.l. opera nel vicino ambito S3 la cui funzione caratterizzante è 'C2 - operazioni portuali relative alle merci convenzionali' (cosiddetta 'multipurpose')'. Il caso è di interesse non solo locale ma anche nazionale perché la concorrenza diretta fra terminal multipurpose e full container crea scintille fra terminalisti anche in altri scali d' Italia, in particolare ad esempio a Livorno fra Lorenzini e Terminal Darsena Toscana. Non a caso a questa problematica aveva dedicato alcune riflessioni specifiche su SHIPPING ITALY anche il presidente di Assiterminal, Luca Becce, parlando di superamento dell' articolo 18 comma 7 della legge 84/94 e rischi di 'concorrenza sleale' fra terminal merci varie e terminal container. Nella sentenza del Tar dello scorso 12 agosto si legge: 'Sostiene la ricorrente di aver constatato che Spinelli S.r.l. svolge prevalentemente operazioni portuali per traffici 'full container', sebbene il suo terminal sia compreso nell' ambito S3 caratterizzato dalla funzione 'multipurpose'. Derivandone un preteso storno della propria clientela, essa aveva proposto un' istanza di accesso documentale avente ad oggetto, tra l' altro, la concessione demaniale rilasciata alla Spinelli S.r.l. L' istanza è stata accolta solo in parte dall' Autorità di Sistema Portuale che ha rilasciato copia della concessione, ma non del piano d' impresa cui essa fa rinvio. Il conseguente ricorso ex art. 116 c.p.a. è stato accolto da questo Tribunale con la sentenza n. 233 del 18 marzo 2019. In esecuzione della sentenza, l' Autorità di Sistema Portuale ha provveduto all' ostensione del piano d' impresa allegato alla concessione. Tuttavia, ad avviso della ricorrente, tale documento non conterrebbe la specifica indicazione dei traffici che la Spinelli S.r.l. è autorizzata a svolgere nel proprio terminal, sicché la concessione rilasciata alla stessa Società dovrebbe ritenersi illegittima in quanto carente dell' oggetto o, in alternativa, perché consente prevalenti traffici 'full container', in contrasto con la destinazione impressa all' area dal piano regolatore portuale'. Per questo il Sech ha promosso quest' ultimo ricorso al Tar della Liguria sostenendo che 'l' impugnata concessione sarebbe illegittima perché non indica, né direttamente né attraverso il rinvio al piano d' impresa, le operazioni portuali che possono essere effettuate nel terminal assentito', 'Il piano d' investimento insito nel programma d' impresa allegato alla concessione comprende essenzialmente attrezzature e mezzi impiegabili per il servizio dei traffici 'full container', sicché la Spinelli S.r.l. deve considerarsi autorizzata a svolgere detti traffici senza limiti o, comunque, in modo prevalente, in contrasto con la destinazione



Lo scorso 12 agosto il Tribunale amministrativo regionale della Liguria ha pubblicato la sentenza con cui è stato respinto il ricorso promosso dal terminal Sech (tramite la Terminal Contenitori Porto di Genova Spa)

funzionale dell' ambito di riferimento definita dal piano regolatore portuale' e ancora 'La violazione delle rubricate disposizioni normative e delle previsioni del piano



Shipping Italy

Genova, Voltri

regolatore portuale comprometterebbe la concorrenza fra gli operatori portuali'. Nella sentenza del Tar, che ha respinto il ricorso del Sech, si legge che 'l' interesse enunciato dalla ricorrente (evitare il preteso storno di clientela cagionato dallo svolgimento di un particolare tipo di traffici presso il terminal della controinteressata) integra una prospettazione di parte che non rileva ai fini del riparto di giurisdizione'. La sentenza spiega poi le ragioni per cui nel merito il ricorso non è fondato. '1) Non è condivisibile la tesi, formulata con il primo motivo di gravame, secondo cui la concessione rilasciata alla Spinelli S.r.l. sarebbe illegittima perché non indica le operazioni portuali che possono essere effettuate nel terminal assentito. Infatti, l' art. 4.1 dell' atto di concessione demaniale marittima n. 28 del 12 marzo 2018 autorizza la concessionaria all' esercizio delle operazioni e dei servizi portuali aventi ad oggetto i traffici meglio descritti nel programma di attività allegato sub C. Tale programma (i.e. il piano d' impresa della Spinelli S.r.l.) forma, pertanto, parte integrante della concessione impugnata. Nonostante gli omissis, la semplice lettura del documento in questione rivela che è previsto, con le relative quantità, il traffico di container, rotabili e merce varia. Non è quindi possibile ritenere, alla luce di tali elementi, che la gravata concessione sia illegittima per mancata definizione dello scopo o delle attività consentite'. Per altri porti italiani appare rilevante soprattutto il seguente punto della sentenza: '2) Con il secondo motivo, la ricorrente deduce che la concessione, laddove autorizzerebbe il prevalente svolgimento di traffici 'full container', si pone in contrasto con la destinazione funzionale impressa all' ambito di riferimento dal piano regolatore portuale che, come si è già avuto modo di precisare, prevede la funzione caratterizzante 'multipurpose'. Neppure questa tesi pare condivisibile. L' area di mq 148.656 oggetto della concessione assentita alla Spinelli S.r.l., infatti, comprende solo una parte dell' ambito S3, avente un' estensione complessiva di mq 411.600, nel quale sono insediati anche altri operatori. Il rispetto della 'destinazione funzionale caratterizzante' non deve essere verificato, in conseguenza, relativamente alla singola porzione o compendio assentiti in concessione, bensì all' intero ambito nel quale essi sono inclusi. Ne consegue che, anche volendo ammettere la prevalente movimentazione di containers da parte della Spinelli S.r.l. in forza del titolo concessorio, tale circostanza non sarebbe di per sé sufficiente a dimostrare l' intervenuta violazione delle previsioni del piano regolatore portuale, laddove il complesso delle attività insediate nello specifico ambito si caratterizzano per la prevalente movimentazione di merci convenzionali. In ogni caso, la nozione di destinazione caratterizzante pare riferibile, non alle quantità di merci movimentate, ma all' estensione dell' area destinata alla specifica funzione. Non essendo contestato che, nel caso dell' odierna controinteressata, la movimentazione di containers occupa una porzione minoritaria dell' area assentita in concessione, il motivo di ricorso si appalesa infondato anche sotto questo profilo'. Dunque, secondo il Tar, più che la quantità di container movimentati da un terminal multipurpose, è importante la superficie destinata a un traffico merceologico piuttosto che ad un altro ai fini della coerenza o meno on l' oggetto della concessione.

«Vietare l' ingresso alle navi inquinanti»

Italia Nostra invoca provvedimenti per ridurre l' impatto delle emissioni: «Bisogna rendere le infrastrutture a misura di città»

LA SPEZIA «L' elettrificazione delle banchine, così come è prevista in questa fase? Un pannicello caldo, niente di più. Per ridurre l' impatto delle emissioni inquinanti sulle aree vicino al **porto** serve ben altro. Va ripensato il profilo degli accosti per renderlo compatibile con le esigenze di una città che ha già pagato prezzi altissimi allo sviluppo dello scalo». Italia nostra è molto scettica, almeno allo stato attuale, sul fatto che il cold ironing possa comportare svolte epocali sulla strada di una portualità green. «Certe scelte andavano fatte molti anni fa, quando sul finire degli anni '90 - ricorda Giorgio Rolla Di Sacco del direttivo di Italia nostra, professore di filosofia con alle spalle un passato di ufficiale delle Capitanerie di **porto** - si adottarono gli strumenti urbanistici che hanno consentito lo sviluppo del perimetro portuale così come è oggi. E le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Poco fa uno dei nostri dirigenti ha misurato il tasso di rumorosità nelle case affacciate su via San Bartolomeo e al Canaletto, riscontrando valori anche di 70 decibel. Inaccettabile. Ci sono le barriere

assorbenti, oltretutto di discutibile impatto architettonico, ma dubitiamo molto che possano dare un contributo apprezzabile alla riduzione della rumorosità dell' attività portuale». Italia nostra comunque annuncia che farà sentire la sua voce, elaborando proprie osservazioni al piano regolatore portuale. Si dice che, elettrificati a parte, i nuovi combustibili, a cominciare dal Gnl, già in reso obbligatorio per le navi in ingresso, usati su larga scala, potranno portare risultati significativi. **Cosa ne pensa la sua associazione?** «E' tutto da dimostrare - sostiene Di Sacco -, anche il Gnl ha un impatto sull' ambiente. Senza contare che restano nodi irrisolti sul bunkeraggio delle navi: lo scenario di un via vai di bettoline nel golfo da ovest ad est e viceversa col carburante per alimentare le navi attraccate alle banchine non ci lascia affatto tranquilli». Il **porto** però è una realtà e non è pensabile, oggi, che se ne possa fare a meno... «Nessuno lo nega e, sia chiaro, anche se qualcuno vuole accreditarci come tali, noi non rappresentiamo il partito del no su tutti i fronti. Quello per cui ci battiamo è un **porto** a misura di città, capace di mostrare più attenzione alle comunità che vivono in prossimità dello scalo, via San Bartolomeo, zona Canaletto, San Cipriano, eccetera. Un **porto** meno impattante, insomma. Il problema è che bisogna mettere in campo regole più severe per gli armatori e soprattutto applicarle, come fanno nei porti del Nord Europa». Cioè? «Se si stabilisse, con provvedimenti vincolanti di carattere nazionale che le navi nei porti devono alimentarsi elettricamente impedendo loro, in caso contrario, di entrare, la situazione migliorerebbe, eccome. Questo non significa dire no a tutto, a prescindere. Ci sono cose che si possono fare, basta volerle. Per dire: Italia nostra all' inizio del dibattito sul passaggio della centrale Enel dal gas al carbone, si mostrò per certi aspetti possibilista perché il ragionamento era che, piuttosto che tenerci il carbone, passare al gas, molto meno inquinante, sarebbe stato comunque un passo avanti. Poi gli scenari sono



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

cambiati e con essi anche la posizioni di Italia Nostra. Questo atteggiamento dimostra che da parte nostra la disponibilità al confronto su certi temi c'è. E lo dimostreremo con le osservazioni al nuovo piano regolatore portuale». Franco Antola © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Disatteso il protocollo approvato nel 2017

L' elettrificazione delle banchine è tema non proprio nuovo, visto che già nel 2017 l' allora giunta Federici, con uno degli ultimi atti prima delle elezioni, approvò un protocollo che vincolava Comune e **Autorità portuale** definendo tempi e modalità di attuazione delle procedure del cold ironing. Quell' atto rappresentava il primo risultato del tavolo tecnico promosso dall' allora assessore allo sviluppo e alla sostenibilità ambientale Laura Ruocco che, da gennaio 2017 «aveva lavorato attraverso una serie di incontri, sulle tematiche relative all' impatto della sosta delle navi all' interno del porto della Spezia e le possibili azioni volte a mitigarne gli effetti, in modo da rendere più sostenibile il traffico marittimo e, al contempo, ridurne le emissioni climalteranti. Del tavolo fanno parte **Autorità di sistema portuale**, Arpal, Capitaneria di Porto ed Enel, oltre i tecnici del Comune della Spezia». Il protocollo disegnava anche una roadmap, prevedendo l' ultimazione in due anni della cabina di trasformazione necessaria ad alimentare le banchine e indicando entro il marzo 2019 l' elettrificazione del molo Garibaldi, con l' estensione alle altre banchine con un cronoprogramma previsto dal 2020 al 2025. Incontri a parte quel programma sta procedendo con qualche ritardo: la cabina che doveva essere pronta nel 2019 sarà infatti ultimata, a cura di Enel, prevedibilmente fra la fine 2020 e l' inizio del 2021. F.A.



LOTTA AL RUMORE

Valori di 70 decibel in viale San Bartolomeo

«Dubitiamo che dalle barriere fonoassorbenti possa arrivare un contributo apprezzabile»

1 La battaglia Italia Nostra non è contro il porto ma lo vorrebbe a misura di città, capace di mostrare più attenzione alle comunità che vivono in prossimità dello scalo, via San Bartolomeo, la zona del Canaletto e di San Cipriano. 2 L'intervento «L'elettificazione delle banchine è un pannicello caldo, va ripensato il profilo degli accosti per renderlo compatibile con le esigenze di una città che ha già pagato prezzi altissimi allo sviluppo dello scalo» 3 I tempi e le modalità Nel gennaio 2017 erano stati definiti tempi e modalità di attuazione delle procedure del cold ironing. Quell'atto era il primo risultato del tavolo tecnico promosso da Laura Ruocco (foto), assessore allo sviluppo e alla sostenibilità ambientale del Comune



Porto green, l'elettificazione resta al palo

Soldi dedicati per Genova e Savona. Alla Spezia toccano soltanto dodici milioni, ma serviranno per il completamento dei binari

di Franco Antola LA SPEZIA La notizia buona è che dal ministero delle Infrastrutture, con il via libera della Conferenza Stato Regioni, qualche giorno fa sono arrivati complessivamente 906 milioni, la cui prima tranche - 794 milioni - verrà impiegata per interventi prioritari immediatamente cantierabili anche in Liguria. L'altra notizia, un po' meno buona, è che quanti si aspettavano anche a Spezia un colpo di accelerazione verso un porto sempre più green con l'elettificazione delle banchine (il cosiddetto 'cold ironing') dovranno accontentarsi di pochi 'spiccioli', e per di più destinati ad un altro progetto, quello del completamento dei binari portuali (al nostro scalo sono destinati poco meno di una dozzina di milioni di euro). Questo significa un sostanziale disimpegno dal cold ironing, per il quale nel 2017 fu firmato un apposito protocollo che avrebbe dovuto perseguire la progressiva riduzione dell'impatto inquinante determinato dalle emissioni delle navi? «Non è proprio così - osserva l'ingegnere Francesco Di Sarcina, segretario generale dell'Autorità di sistema portuale Mar ligure orientale - anche perché l'Enel sta lavorando per dotarsi delle attrezzature che ci garantiranno una fornitura di 10 megawatt entro quest'anno». **Basteranno per la riconversione?** «Ecco, il punto è questo per le nostre banchine ne servono molti di più, specie per le navi da crociera. Per questo stiamo valutando se utilizzare questa fornitura fra il molo Fornelli e il Garibaldi per alimentare, intanto, le navi porta container, che hanno un assorbimento molto inferiore, diciamo due megawatt, contro i 10-12 di una moderna nave passeggeri. Se poi pensiamo a uno scenario con 2, 3 grosse navi da crociera ormeggiate in porto ci rendiamo conto dell'entità del fabbisogno. Per spostare il cold ironing sul versante container occorre però un ragionamento da fare sia con il terminal che con le compagnie». Quindi tempi lunghi e anche incerti... «Indubbiamente, anche perché molte navi da crociera sono predisposte ma non ancora dotate della necessaria attrezzatura. Per quello che riguarda le mostre banchine, in vista dell'elettificazione per le porta container, oltre all'energia occorre pensare alla distribuzione, cioè alle attrezzature per l'erogazione, a cominciare dai robotini che si muovono sotto le navi. Il molo Garibaldi è sostanzialmente predisposto, sul Fornelli invece servono interventi più strutturali. Gli obiettivi, insomma, non sono a breve termine». **Ma aspetti tecnici a parte, c'è una reale volontà di procedere in questa direzione?** «Il quadro non è del tutto chiaro. Fino a sei mesi fa gli armatori scoraggiavano il 'cold ironing' per il semplice motivo che l'energia elettrica, soprattutto qui, costa cara. Ora si registra una maggiore disponibilità. Dipenderà dal fatto che in ballo forse ci sono agevolazioni e incentivi, chissà». **Ma qual è il fabbisogno di energia elettrica di un porto come quello spezzino per svoltare nella direzione del cold ironing?** «Per rispondere alle nostre esigenze servirebbe una fornitura di non meno di 25 megawatt, il minimo indispensabile per uno scalo che, in situazioni di normalità, ormeggia contemporaneamente 2-3 navi da



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

crociera. Ma per forniture del genere servono cabine di trasformazione, che non sono necessarie invece per una fornitura di 10 mega. In questo momento stiamo attrezzando le banchine del Garibaldi, un intervento che contiamo di completare entro fine anno». **Ma chi si occupa direttamente, a livello tecnico-operativo, della partita del 'cold ironing'?** «Attualmente c'è un gruppo di lavoro presso **Assoport**, il cui scopo è mettere a regime soggetti e ruoli, anche se non sono molti i porti che si stanno muovendo su questa strada. I freni vengono dagli armatori che non hanno finora incoraggiato lo sviluppo di questo settore. Un secondo gruppo di lavoro si occupa del Gnl, il gas naturale liquefatto, un sistema di alimentazione molto ecologico con basse emissioni rispetto ai combustibili tradizionali. Si tratta di capire quali saranno le strategie di lungo periodo, per questo dico che gli scenari non sono facili da prevedere, anche perché molto dipenderà da costi dell'energia elettrica. Nel frattempo come Adsp occorre avere forniture di energia sufficiente e costruire cabine, in attesa delle misure che abbassino il costo energetico». **In alternativa al 'cold ironing', qual è la strada per ottenere un minore impatto delle emissioni e ridurre il costo ambientale, oggi tutt'altro che irrilevante, per territori e comunità?** «L'elettricità resta un obiettivo primario, sia pure con tempi niente affatto certi. Le alternative si chiamano Gnl e navi di ultima generazione dotate di scrubber, gli impianti di depurazione dei gas di scarico». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gli interventi previsti

Sovrappassi e varchi di accesso

Il cantiere per la realizzazione delle linee ferroviarie sarà consegnato la prima settimana di settembre

LA SPEZIA In base alla ripartizione dei fondi erogati dal ministero delle Infrastrutture (con decreto firmato dalla ministra Paola De Micheli) e sbloccati nei giorni scorsi a seguito della Conferenza Stato Regioni, a beneficiare delle risorse per elettrificare gli attracchi, consentendo lo spegnimento in porto dei motori ad alimentazione tradizionale con una significativa riduzione delle emissioni inquinanti, saranno Genova, con 19,2 milioni di euro destinati al terminal per le crociere e i traghetti, e Savona, che incasserà invece 10,2 milioni, sempre per il potenziamento e l'adeguamento del terminal crociere. Si tratta di interventi che devono rispondere a criteri di sostenibilità ambientale, di messa in sicurezza e completamento di opere già parzialmente finanziate (il finanziamento complessivo è di 906 milioni per 23 opere portuali). Alla Spezia è destinata solo una dozzina di milioni, che avranno però un impiego diverso, il completamento del sistema dei binari del porto. In particolare, come spiega il segretario generale **Adsp** Francesco Di Sarcina, le risorse aggiuntive serviranno per il completamento anche di attrezzature non strettamente ferroviarie, come sovrappassi e varchi di accesso. Il precedente progetto per la realizzazione delle linee - con un investimento di circa 35 milioni - arriverà nel frattempo alla consegna dei lavori nella prima settimana di settembre. A livello ministeriale la seconda parte del finanziamento destinata ai porti, pari a 112 milioni di euro, sarà assegnata anch' essa a settembre, nell'ambito del riparto del Fondo investimenti 2020. F.A.



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

Due maxi navi da crociera in arrivo «Saranno 'parcheggiate' qui 3 mesi»

A Porto Corsini. A bordo ci saranno in totale 300 membri di equipaggio. Antonio Di Monte: «Saranno sottoposti a tampone preventivo e sarà l' autorità marittima sanitaria ad autorizzarne i movimenti»

Tra giovedì e venerdì, due navi di crociera arriveranno al terminal crociere di Porto Corsini. Non si tratta, purtroppo, della ripresa dell' attività del settore croceristico, ma di una sorta di parcheggio in attesa di tempi migliori. Le compagnie hanno spostato all' autunno, se non a gennaio prossimo, il ritorno ai viaggi. Soltanto Msc, con la 'Grandiosa', è salpata ieri dal porto di Genova per un tour di 'prova': sette notti in Mediterraneo con 3mila persone a bordo, equipaggio compreso. E, soprattutto, un rigido protocollo sanitario. Le due navi che arriveranno a Ravenna sono di fatto hotel a 5 stelle: Seven Seas Explorer e Seven Seas Splendor della compagnia Regent Cruises, a sua volta controllata da Norwegian Cruise. «Sosteranno qui da tre a sei mesi, in base all' andamento del mercato delle crociere» commenta Antonio Di Monte, general manager di Global Ports Holding, la società che gestisce il terminal di Porto Corsini. A bordo ci saranno 150 membri di equipaggio per nave. «Saranno tutti sottoposti a tampone preventivo per accertare la presenza o meno del Covid 19 e

sarà l' **autorità** marittima sanitaria ad autorizzarne i movimenti» spiega Di Monte. Questa mattina è in programma negli uffici dell' **Autorità** di **sistema portuale** una riunione per fare il punto della situazione prima dell' arrivo della Explorer, alla quale seguirà 24 ore dopo la Splendor. Le due navi hanno passato ieri mattina lo Stretto di Gibilterra (provenienti dagli Stati Uniti) dove hanno fatto carburante, sosteranno a Brindisi, quindi raggiungeranno Ravenna. Entrambe sono lunghe 224 metri e contano abitualmente 542 membri di equipaggio e 750 passeggeri. Spulciando nei siti specializzati in vacanze su questi hotel galleggianti, non mancano le curiosità. La Explorer (in mare dal 2017), ad esempio, è dotata di una 'Regent suite' che, prima del Covid, costava più di 10mila dollari a notte, e anche di un singolare impianto termale. Una crociera tra Usa e Canada nel maggio del prossimo anno viene venduta a 5799 euro a persona, in cabina per 7 notti. La Splendor, gemella della Explorer, è nuovissima essendo stata varata quest' anno: per ottobre 2021 propone una crociera di 11 giorni da Venezia a Istanbul e ritorno, per 7349 euro a persona in cabina, che salgono a 12mila se, invece, si vuole navigare tra Estonia, Lettonia, Russia, Danimarca. Per il terminal di Porto Corsini, si parlerà di crociere vere e proprie il prossimo anno, a partire dalla nave di Royal Caribbean, la 'Rhapsody of the Seas', che farà base qui per l' intera stagione mediterranea estiva 2021. Lorenzo Tazzari.



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

MEZZO SEQUESTRATO

«Ora è urgente acquistare gasolio»

Ancora bloccati i 30 marittimi Non possono rimpatriare

«È urgente reperire 40mila euro per l'acquisto del gasolio. Altrimenti verrà meno l'energia elettrica e cesseranno di funzionare i frigoriferi che, con temperature all'esterno di 35 gradi, sono quanto meno indispensabili». I mercantili sotto sequestro Gobustan e Sultan Bay rischiamo di diventare dei veri e propri forni. Già ora a vivere a bordo, per i trenta marinai, è un sacrificio enorme. Nella giornata di ieri sono stati frenetici i contatti tra il Comitato per il welfare della gente di mare, il Comune, l' **Adsp**, la Capitaneria di porto. L'obiettivo è quello di coinvolgere più operatori portuali possibile perché diano un aiuto finanziario. «Il porto di Ravenna deve dimostrare anche in questa occasione di essere uno scalo dove convivono lavoro e fratellanza» dice il presidente del comitato, Carlo Cordone. Le due navi sono ormeggiate alla banchina a fianco del terminal Eurodocks e alla banchina Saipem. Per il momento non è possibile organizzare il rimpatrio dei marittimi perché le regole imposte dall'emergenza Covid impediscono all'equipaggio di scendere a terra.



Il Tirreno

Livorno

rientri dall' estero

Il porto si prepara ai tamponi per chi sbarcherà dalla Corsica

Se anche la Francia sarà inserita tra i Paesi a rischio a Livorno si eseguiranno migliaia di test al giorno

Giulio Corsi / LIVORNO Il porto di Livorno è in allerta. Se in Francia il trend dei contagi continuerà a crescere come sta accadendo in questi giorni - 3310 nuovi positivi solo domenica -, a breve potrebbe arrivare dal ministero della Salute una nuova ordinanza sull' obbligo di effettuare il tampone ai turisti provenienti dalla Corsica a bordo dei traghetti di Corsica Ferries e Moby. Significa ritrovarsi ad organizzare qualche migliaio di tamponi al giorno all' attracco delle navi, come sta accadendo in diversi aeroporti italiani nelle ultime ore. Nessun problema invece legato alle crociere e al rischio che eventuali croceristi positivi portino il Covid in città: la stagione delle love boat infatti si è miseramente conclusa a febbraio, praticamente prima di iniziare. Ad oggi è programmato solo l' arrivo di una piccola nave il 6 settembre con 120 turisti tedeschi. TEST RAPIDI SULLE BANCHINE Fino ad oggi il tampone è previsto solo per chi rientra da Grecia, Croazia, Spagna e Malta. Dunque Livorno non è coinvolta dall' ordinanza firmata il 13 agosto dal ministro Speranza. Ma i vertici della Sanità Marittima insieme ai tecnici di **Autorità Portuale** e all' ufficio prevenzione dell' Asl sanno che la situazione

potrebbe cambiare presto e che potrebbero trovarsi l' obbligo da un giorno all' altro di effettuare il test rapido a migliaia di persone. A quel punto Livorno avrà in realtà due opzioni: tamponi in porto come sta accadendo a Fiumicino (ma anche negli aeroporti veneti ad esempio), dove ieri i test rapidi hanno individuato una ragazza di rientro da Skiathos, asintomatica, che è stata posta in isolamento. L' altra opzione è quella scelta dal porto di Ancona, che non fa tamponi all' arrivo ma ha previsto l' obbligo per i passeggeri entro 48 ore dallo sbarco di comunicare alla propria Asl di appartenenza il viaggio all' estero e la richiesta di tampone, preceduta da isolamento fiduciario. C' è poi probabilmente un' altra opzione, che è quella allo studio in queste ore negli aeroporti milanesi: postazioni allestite in prossimità degli scali di Linate e Malpensa delle postazioni, coinvolgendo anche strutture ospedaliere, per l' esecuzione dei tamponi per coloro che rientrano dai paesi a rischi, mentre chi arriva ad Orio al Serio può recarsi nel vicino ospedale di Seriate dove i test vengono eseguiti senza prenotazioni. Insomma, nelle prossime settimane l' organizzazione **portuale** e sanitaria della città potrebbe essere sottoposta a una grande pressione. NESSUN CONTROLLO Ad oggi tuttavia la situazione è fluida: i passeggeri che arrivano da Bastia sbarcano senza alcun tipo di controllo dal traghetto. C' è un controllo invece per chi si imbarca, ad opera degli operatori di Porto 2000, che col termoscanner misurano la febbre ai passeggeri. «Gli oneri di controllo a terra spettano al concessionario e vengono eseguiti al momento dell' imbarco - spiegano da Port Authority - mentre eventuali controlli a bordo sono di competenza della compagnia di navigazione con la supervisione della sanità marittima e della capitaneria». --



Il Tirreno

Livorno

i dati dalle banchine

Crociere azzerate, auto nuove a -50%, tiene solo la carta

Primo semestre da incubo in porto: il traffico delle love boat è sceso del 93% crollati anche i passeggeri dei traghetti: meno 62%

LIVORNO Meno 16.6%. È il contraccolpo sui traffici che il nostro **porto** ha subito nel primo semestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. L'unico settore che ha tenuto - come già accaduto nel primo trimestre - è stato quello dei forestali (dunque la carta), che addirittura è cresciuto. La botta più pesante invece l'ha subita il mercato delle auto nuove, crollato di quasi il 50%. Capitolo a parte per il traffico passeggeri, con le crociere praticamente azzerate e i traghetti in calo del 68%. **MERCI VARIE KO** In termini di tonnellaggio, la flessione più importante è stata registrata per il settore delle merci varie che, complessivamente si sono attestate a 11,5 milioni di tonnellate, in calo del 14,5% rispetto ai primi 6 mesi del 2019, nonostante il positivo risultato del general cargo (in particolare dei prodotti forestali) che ha chiuso questa prima parte dell'anno in crescita dell'8,7%. Riduzioni importanti sono state invece registrate per il settore rotabile (-19,4%) e per la merce containerizzata (-10,5%). Alla riduzione in doppia cifra delle merci varie deve infatti essere attribuito il 63,2% della contrazione complessiva dello scalo del primo semestre di quest'anno pari ad oltre 3 milioni di tonnellate.

Alla performance negativa registrata in termini di tonnellate movimentate hanno inoltre contribuito il settore delle rinfuse liquide (-23,6%) e quello delle rinfuse solide, anche se in misura più contenuta, (-3%). **I CONTAINER** Per quanto riguarda i contenitori il primo semestre 2020 si è chiuso con un calo del 9,9% e 367.393 Teu movimentati. In flessione è risultato sia il traffico hinterland da/per il **porto** (-11,5%) sia il traffico di trasbordo (-6%) che tuttavia continua a costituire oltre il 30% dei volumi complessivi movimentati dallo scalo. Per i contenitori pieni, maggio è risultato il mese peggiore: rispetto allo scorso anno si sono registrate diminuzioni in termini di teu movimentati del 36,2% in import e del 32,1% in export. Dal mese di maggio in effetti anche per il **porto** di **Livorno** sono state ridotte le frequenze degli scali di alcuni servizi di linea come per il servizio MGX di HapagLloyd. Dati negativi anche per il traffico rotabile che, dopo le buone performance e i continui record degli ultimi anni ha fatto registrare un calo del 16,8% in termini di mezzi commerciali movimentati. La flessione ha interessato sia lo sbarco che l'imbarco. Rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno il calo è stato del 16,3% in sbarco e del 17,3% in imbarco. La movimentazione complessiva dei mezzi commerciali è stata di 217.012 unità di cui 106.756 in sbarco e 110.256 in imbarco. Il traffico delle auto nuove, che ha chiaramente risentito del crollo delle vendite e dei conseguenti mancati ritiri da parte dei concessionari, ha presentato una riduzione del 46,1%: in questa prima parte dell'anno sono state movimentate 195.564 vetture contro le 362.695 dello scorso anno. **FORESTALI OK** Cellulosa, rotoli carta kraft e legname sono risultati l'unico traffico commerciale in positivo con 872.073 ton movimentate. Rispetto al primo semestre 2019 i volumi movimentati hanno segnato un incremento percentuale del 8,6% con un aumento allo sbarco del 5,2% e un forte incremento all'imbarco dove le tonnellate movimentate sono quasi triplicate (costituiscono tuttavia appena il 5% della



Crociere azzerate, auto nuove a -50%, tiene solo la carta

Il porto di Livorno ha registrato nel primo semestre 2020 un calo del 16,6% nei volumi movimentati rispetto allo stesso periodo del 2019. L'unico settore che ha tenuto è quello dei forestali, che addirittura è cresciuto dell'8,7%. Il traffico passeggeri è crollato del 62%, con le crociere azzerate. Il mercato delle auto nuove è crollato di quasi il 50%. Le merci varie sono in calo del 14,5%, mentre il general cargo è in crescita dell'8,7%. I container sono in calo del 9,9%. Il traffico hinterland è in flessione del 11,5%, così come il traffico di trasbordo del 6%. Il traffico rotabile è in calo del 16,8%. Le rinfuse liquide sono in calo del 23,6%, mentre le rinfuse solide del 3%. I mezzi commerciali sono in calo del 16,8%. Le auto nuove sono in calo del 46,1%. I forestali sono in crescita del 8,6%.

Il Tirreno

Livorno

movimentazione complessiva dello scalo). I PASSEGGERI I traghetti hanno totalizzato nel primo semestre 286.265 passeggeri sbarcati/imbarcati. Il calo complessivo è stato del 68,2% rispetto al 2019 pari a quasi 614 mila passeggeri in meno. Con l'attività croceristica completamente ferma dal mese di marzo, le perdite nel settore delle love boat sono state ancora più pesanti, con una contrazione del 93,6% sia del numero dei croceristi che del numero di scali (n.132 in meno rispetto a quanto rilevato nel 2019). --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Tirreno

Livorno

Livorno e il suo porto già vivace e fiorente in una foto ingiallita di quasi 100 anni fa

LIVORNO La pausa ferragostana è ormai alle spalle, il Tirreno ha ripreso la sua normale "programmazione" e dunque riprende da oggi l' appuntamento con la foto d'epoca allegata in regalo. È infatti importante da ricordare che in questo periodo i lettori del nostro giornale, acquistando la loro copia in edicola come sempre, possono avere in regalo una magnifica immagine amarcord che consente di fare un tuffo nella memoria del nostro territorio. Nei giorni scorsi avete ricevuto in edicola gratis il raccoglitore e in successione le immagini d'epoca degli stabilimenti balneari del lungomare e delle terme del Corallo. Oggi l'omaggio riguarda la foto della Barriera del Porto ed è la quinta immagine della collezione che ne comprende 24. Nell'immagine che avete ricevuto dall'edicolante si vede la vecchia darsena del porto con piccole e medie imbarcazioni e soprattutto si può notare l'inizio di via Vittorio Emanuele II, che è l'attuale via Grande. Tutta l'area è completamente diversa da quella di oggi ed è curioso notare che alle spalle di quella che è oggi piazza Micheli non si veda la statua dei Quattro Mori che rimane nascosta dietro gli edifici antistanti la darsena. Insomma, da questa

foto ci appare una Livorno assai diversa dalla città che conosciamo oggi. E la stessa sensazione la proveremo nel guardare la foto che sarà regalata domani dal Tirreno: l'immagine concessa da Giorgio Mandalis, presidente dell'associazione Livorno Come Era mostra infatti il porto di Livorno con vascelli e bastimenti all'attracco. Un porto di dimensioni assai contenute ma già florido e vivace come attività: la foto è di quasi cento anni fa. La raccolta di foto d'epoca è composta da 24 immagini: nel caso aveste perso le prime uscite, potete chiedere gli arretrati al vostro edicolante che in brevissimo tempo ve li farà avere. Se siete in partenza per le vacanze, in una località dove il Tirreno non arriva, rivolgetevi sempre al vostro edicolante di fiducia appena farete ritorno a Livorno. In ogni caso, potrete completare la collezione delle fotografie d'epoca. Vi ricordiamo che le foto, in abbinamento con l'acquisto del Tirreno, escono il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì. L'iniziativa è in collaborazione con l'associazione Livorno Come Era presieduta da Giorgio Mandalis e gli archivi di Leo Gattini e Ilio Nencini. Sponsor **Autorità Portuale**, Unicoop Tirreno, Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci e Biolabor. -



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

Altre due ecoballe recuperate sul fondo del golfo di Follonica

Altre due ecoballe di combustibile solido secondario issate a bordo di nave Caprera, recuperate dal Gruppo operativo subacqueo della Marina Militare. Il totale dall' inizio delle operazioni di Protezione civile sale a otto. Tre unità navali specializzate, e gli assetti della Guardia costiera dal 5 agosto hanno iniziato le operazioni attese da cinque anni. Dal 23 luglio 2015 quando il cargo IVY, all' epoca battente bandiera della isole Cook, disperse 56 ecoballe, ovvero 63mila chili di plastiche eterogenee di combustibile solido secondario (Css), tra quelle collocate sul ponte delle 1.888 trasportate, caricate al porto di Piombino e dirette al porto di Varna in Bulgaria per essere incenerite in un cementificio. Sul fondale del golfo di Follonica ne restavano 40, al netto di quelle spiaggiate o finite nel sacco delle reti di pescherecci. Le otto recuperate segnano i primi risultati dell' attività affidata al capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli a cui dal 22 luglio il Consiglio dei ministri, su proposta del presidente Giuseppe Conte, ha affidato il coordinamento delle operazioni per superare lo stato di emergenza, deliberato nella stessa seduta, dovuto a quelle migliaia di chili di plastiche.

Continuano le operazioni di ricerca e recupero delle ecoballe. Le tre unità specializzate della Marina militare e gli assetti della Guardia costiera, coordinati dal dipartimento della Protezione civile, proseguono nella loro attività di investigazione, identificazione, mappatura e recupero dei restanti rifiuti presenti sui fondali. È del 14 agosto l' ordinanza numero 55 della Capitaneria di porto, in vigore da Ferragosto, che allarga l' area in cui è in vigore, dall' alba al tramonto, il divieto di navigazione, pesca e qualunque altra attività interessata dalle operazioni delle navi della Marina militare. Tra l' altro dispone l' obbligo di rispettare la distanza di un miglio dalle navi. Sul fronte del porto, invece, è stata allestita l' area, individuata con il supporto dell' **Autorità di sistema portuale** del mar Tirreno Settentrionale, per lo stoccaggio temporaneo che ospita i rifiuti fino al conferimento in discarica che rientra nelle competenze della Regione Toscana. È partita anche la macchina amministrativa per i pagamenti dei conti pendenti della precedente gestione commissariale, tra questi i costi sostenuti dai pescherecci per riportare in porto l' ecoballe finite nel sacco delle loro reti, quelli sostenuti dal Comune di Piombino e dalle imprese intervenute per il recupero e la custodia in questi anni. Il ristoro è previsto esplicitamente nel decreto della presidenza del Consiglio dei ministri del 22 luglio, in linea con l' impegno preso dal precedente commissario straordinario l' ammiraglio ispettore Aurelio Caligiore che oggi siede al Comitato tecnico e di indirizzo di cui si avvale il capo dipartimento della Protezione civile nazionale Borrelli per definire i piani degli interventi necessari per fronteggiare l' emergenza. -- M.M.

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba) - 18 agosto 2020

Bruni mette la sordina al caso «Dobbiamo capire cosa fare»

Il presidente della Società marina nel mar Tirreno resta del Tirreno

Il presidente della Società marina nel mar Tirreno, Giuseppe Bruni, ha detto che «dobbiamo capire cosa fare» per risolvere il problema delle ecoballe. Bruni, che è anche presidente della Marina Militare, ha detto che «dobbiamo capire cosa fare» per risolvere il problema delle ecoballe. Bruni, che è anche presidente della Marina Militare, ha detto che «dobbiamo capire cosa fare» per risolvere il problema delle ecoballe.

Altre due ecoballe recuperate sul fondo del golfo di Follonica

Altre due ecoballe di combustibile solido secondario sono state recuperate dal fondo del golfo di Follonica. Le operazioni di recupero sono state condotte dal Gruppo operativo subacqueo della Marina Militare.

Scapellati, nei loro vent'anni c'è la fatica del lavoro

Scapellati, nei loro vent'anni c'è la fatica del lavoro. Scapellati, nei loro vent'anni c'è la fatica del lavoro.

L'azienda che produce i pannelli solari

L'azienda che produce i pannelli solari. L'azienda che produce i pannelli solari.

INDUSTRIA E AMBIENTE

Garbage in Thailandia e Kuwait: target mille barche divoratrici

Nuovi accordi internazionali e obiettivi per il battello che raccoglie rifiuti in mare. Entro fine anno sul mercato arriva anche uno scafo a propulsione ibrida

Michele Romano

ANCONA L'obiettivo è ambizioso e guarda ai prossimi 5 anni: mettere nelle acque portuali di mezzo mondo 1.000 esemplari di Pelikan, il battello ecologico prodotto dalla sinergia fra il cantiere anconetano C.P.N., che costruisce yacht e barche da lavoro e che cura l'ingegneria navale, e Garbage Group, società leader di servizi antinquinamento specializzata nella raccolta di rifiuti solidi negli specchi acquei chiusi e che attraverso la controllata Garbage Service gestisce i sistemi. Ad **Ancona** nasce un modello unico al mondo e una scuola per combattere l'inquinamento del mare, che potranno essere esportato a livello internazionale. Il Pelikan è una barca profondamente customizzata e il nome riprende le caratteristiche del volatile e del suo grande becco, che riesce a contenere acqua e cibo così come la prua dello scafo, che aprendosi aspira anche da ferma le sostanze inquinanti galleggianti. Oggi sono 5 i Pelikan al lavoro, uno nel **porto** di **Ancona**, due in quello di Genova e altrettanti in Thailandia, a Bangkok e Phuket, dove è previsto un significativo incremento della flotta. La richiesta del mercato è però molto più ampia se si considera che il problema dell'inquinamento dei mari, con particolare riferimento al materiale plastico, si è aggravato pesantemente: secondo Marco Faimali, direttore dello Ias del CNR, l'istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità in ambiente marino, «ogni anno finiscono nei nostri oceani il quantitativo di plastica che equivale al peso di 1 miliardo e 300 milioni di elefanti»; se si prende ad esempio il solo bacino del Mediterraneo, che rappresenta l'1% dell'acqua mondiale, il 10% della biodiversità marina del pianeta e vale il 20% del prodotto marino interno lordo, ogni anno ne finiscono in acqua 570 mila tonnellate, praticamente come se 33.800 bottigliette venissero gettate in mare ogni minuto, con il rischio che entro il 2050 la contaminazione nell'area mediterranea quadruplichi. Nei primi 6 mesi di quest'anno, solo all'interno del **porto** di **Ancona**, il Pelikan ha raccolto 30 tonnellate di rifiuti, oltre il 50% di materiali plastici e, «già da marzo - spiega Paolo Baldoni, Ceo di Garbage Group -, abbiamo scoperto che alle bottiglie di plastica si sono rapidamente aggiunti mascherine e guanti. L'inquinamento d'altronde è conseguenza dell'errato smaltimento di quello che prima era un bene di primaria necessità e che si trasforma in rifiuto, un pessimo comportamento a terra che poi si ripercuote anche in mare». Non è un caso, dunque, se Pelikan sarà, nei prossimi anni, anche nei porti del Golfo Arabico (in Kuwait, nella seconda parte del 2021, Garbage curerà, in collaborazione con l'ambasciata italiana, un secondo workshop sull'inquinamento del mare, ndr.) e del Sud Est Asiatico, «aree dove c'è una condizione particolarmente grave dal punto di vista ambientale» e caratterizzate anche da «una dimensione geo-morfologica simile al Mare Adriatico», all'interno del quale l'azienda di **Ancona** opera da oltre un 50 anni. E, non per ultimo, c'è la richiesta di know how italiano perché la nostra filiera del disinquinamento mare-terra è sicuramente fra le migliori del mondo. Lo fanno anche in Canada e America Latina, che diventeranno i nuovi Paesi di sbocco a partire dal prossimo anno. «Ovviamente le grandi infrastrutture portuali di tutto il mondo soffrono di criticità di sistema molto simili - sottolinea Baldoni - e, in questo particolare ambiente, il nostro lavoro è fondamentale anche dove non normato dal punto di vista



legislativo. Ci sono poi le aree che hanno già una propria tutela e normativa ad hoc, penso ad alcuni laghi contestualizzati in parchi naturali che necessitano di una maggior attenzione proprio perché in territori già tutelati



Il Sole 24 Ore

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

come riserve naturali». Ma parlare di Pelikan come di un semplice scafo, sia pure rivoluzionario per forma e capacità operative, è riduttivo, perché quello ideato da Baldoni è un vero e proprio sistema dedicato alla gestione dei rifiuti in mare: «Solo il 35% delle barche che costruiremo saranno vendute - spiega il Ceo -: le altre le gestiremo, effettuando servizi nel mondo, visto che i governi e le authority ci chiedono di gestire l'intera filiera del disinquinamento marino». Un'attività a tutto tondo alla quale si aggiunge la formazione dei comandanti, «perché diventano figure centrali, in quanto devono saper gestire la raccolta dei rifiuti in mare e il loro trasferimento a terra». Ad oggi, questo sistema è in grado di lavorare e proporre soluzioni solamente negli specchi acquei chiusi come porti, insenature, foci di fiumi e laghi, «ma già solo intervenire in questi spazi porterà alla costruzione in serie di centinaia di barche nei prossimi anni e alla formazione di altrettante risorse, che dovranno poi gestire i processi e i sistemi delle imbarcazioni stesse». Il piano industriale descrive per Garbage una traiettoria di sviluppo imponente: a fine anno, con la pandemia che ha bloccato produzione e attività di marketing, Garbage chiuderà con un fatturato intorno ai 3 milioni di euro, ma la previsione è che nel giro di cinque anni possa toccare quota 150 milioni, con una crescita consistente anche degli addetti rispetto agli attuali 23. Una crescita che si accompagna con una spinta all'innovazione tecnologica: con il partner C.P.N. si lavora alla seconda generazione dei Pelikan e a fine anno sarà varato uno scafo a propulsione ibrida, che anticiperà la linea completamente elettrica, che dovrebbe essere commercializzata a partire dal 2021. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Blue Economy Research

Ancona nuovo leader nel disinquinamento

Nel polo tecno-scientifico, Pelikan è uno dei progetti di salvaguardia dei mari

Mi.Ro.

Si chiama BER, acronimo di Blue Economy Research ed è un polo tecnologico-scientifico unico a livello mondiale dedicato a ricerca, innovazione e formazione nel settore del disinquinamento a mare negli specchi acquei chiusi, che per velocità e grado di innovazione delle risposte rispetto alle gravi emergenze ambientali rappresenta anche un modello di business. Sorge a Marina Dorica, all'interno del porto di Ancona, una collocazione naturale visto che si tratta di un'area che, per adesione volontaria, ha un sistema ambientale certificato ISO 14001. E il progetto Pelikan è solo la fonte ispiratrice, perché quello che il presidente dell'Autorità portuale, Rodolfo Giampieri, ha definito "laboratorio esteso" è destinato a diventare il ponte ideale tra ricerca applicata e produzione di nuove tecnologie, sino alla loro distribuzione, commercializzazione e gestione, capace anche di dialogare con le altri progetti internazionali come Horizon Europe (che ha una mission dedicata proprio alla nuova gestione degli ecosistemi marini e dell'acqua, ndr.), "Healthy oceans, seas, coastal and inland waters", JPI Oceans and Blue Med Initiative. Il modello è quello del cluster: accanto a Garbage Group e C.P.N., che l'hanno ideato e sul quale hanno investito circa 1 milione di euro, ci sono la Politecnica delle Marche e il CNR-IRBIM, l'istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine, che ha una sede all'interno del porto nella palazzina che ospitava la direzione di Fincantieri. «In questo settore si ricerca moltissimo - evidenzia Francesco Regoli, direttore del dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente dell'ateneo dorico -, ma sappiamo ancora molto poco e il lavoro da fare è ancora tantissimo. Blue Economy Research sono tre termini fondamentali per la nostra università e nei prossimi anni saranno tanti i corsi didattici e le indagini orientate su questo settore». Il BER è aperto a tutta una serie di imprese marchigiane che hanno nella Blue Economy il loro minimo comune denominatore, soprattutto sul settore della valorizzazione, recupero e riciclo di tutti i rifiuti raccolti a mare per dare una soluzione definitiva al problema dell'inquinamento. «La sfida oggi è migliorare i già ottimi risultati raggiunti - chiude il contrammiraglio Enrico Moretti, comandante del porto di Ancona -: unendo le competenze delle capitanerie a quelle delle aziende private, si può sviluppare una reale blu economy». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Da Genova a Civitavecchia tamponi anti-virus a bordo

La prima nave da crociera post Covid ha fatto scalo al porto: controlli a tappeto I test effettuati nella fase dell' imbarco e prima di arrivare a toccare Malta

IL REPORTAGE Il suono delle sirene di tutte le navi ormeggiate in **porto** ha salutato ieri mattina, intorno alle 7, l' arrivo nello scalo di Civitavecchia di Msc Grandiosa è la prima nave al mondo a riprendere il mare dopo lo stop forzato delle crociere. L' ammiraglia di Msc, partita ieri da Genova, ha fatto sosta nel **porto** di Roma dove ha imbarcato circa 200 passeggeri. «Siamo orgogliosi di essere la prima compagnia ha commentato durante una conferenza al terminal Vespucci Leonardo Massa, managing director manager Msc Crociere - che torna a navigare in piena sicurezza e siamo lieti di accogliere nuovamente i nostri ospiti a bordo dell' ammiraglia. A Civitavecchia città con cui abbiamo un forte legame, solo con questa nave, porteremo ogni settimana migliaia di turisti fino al 15 marzo, con 31 scali. Come era prima del Covid questo **porto** tornerà ad essere protagonista dei nostri tour». IL PROTOCOLLO Grande attenzione da parte del gruppo è stata messa nel protocollo di sicurezza per ospiti e equipaggio. «La salute dei nostri clienti e del nostro personale ha più volte sottolineato Massa viene al primo posto, ma senza dimenticare che chi sceglie una crociera vuole una vera vacanza e vuole divertirsi». Per questo nonostante una riduzione del 30% dei posti (la Grandiosa viaggerà con al massimo 2500 passeggeri) per mantenere il distanziamento e la realizzazione di percorsi differenti per chi imbarca o chi torna dalle escursioni, tutte rigorosamente organizzate dalla compagnia e protette, non ci rinuncia a nulla. «Tutte le aree sono fruibili - prosegue il director manager di Msc dalle piscine, ai tradizionali buffet di bordo che verranno però serviti, fino al teatro dove per garantire il distanziamento verranno messi in scena spettacoli raddoppiati o addirittura triplicati». Rigidi i controlli prima dell' imbarco che prevedono tampone Covid 19 a immunofluorescenza per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni partenza, copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera e un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato con 3 medici, 6 infermieri e 15 cabine in un' area sterile. «Abbiamo cercato di ricreare a bordo una sorta di microclima protetto spiega Massa e su questo modello abbiamo pensato anche le escursioni: per tutelare i nostri ospiti, ma anche i territori dove scaleremo. In ogni **porto** si potranno scegliere più escursioni protette con i passeggeri che saranno sempre accompagnati nei tour del nostro personale. E per venire incontro anche alle esigenze economiche, per ogni crociera si potranno scegliere tre escursioni al costo di 100 euro totali. L' arrivo di Grandiosa di fatto rimette in moto, seppure gradualmente un sistema come quello crocieristico come ha ricordato il direttore generale del terminal Vespucci John Portelli - che per Civitavecchia genera un movimento (in tempi normali) di 105 milioni annui, garantendo 900 posti di lavoro tra diretti ed indotto». LE REAZIONI Un plauso al protocollo di sicurezza messo in campo da Msc è arrivato ieri anche dal sindaco Ernesto Tedesco che la scorsa settimana aveva avuto un incontro con la autorità sanitarie e portuali, la capitaneria e la polizia di frontiera in vista dalla ripartenza. «I passeggeri vengono presi sottobordo ma non potranno girare per la città - spiega e chi non va in escursione non può scendere in città e poi risalire in nave. Questo è un principio corretto, che tranquillizza anche me. La ripartenza prevede da parte degli armatori un controllo serrato: si sono dati da fare. Questa è una prima prova, in prospettiva». Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Bus di crocieristi da Civitavecchia sbarca a Bomarzo e nel capoluogo

TURISMO Primi segnali positivi dal fronte del turismo crocieristico per il Viterbese. Dal porto di Civitavecchia, tra i principali del Mediterraneo nel settore, ieri sono arrivati i primi visitatori per un'escursione esplorativa nella provincia. L'operazione rientra nel progetto, auspicato da tempo, per avviare un canale tra la Tuscia e le banchine di Civitavecchia dove approdano le grandi navi da crociera. Per il primo bus con crocieristi a bordo l'annuncio è arrivato dal deputato di Fratelli d' Italia, Mauro Rotelli, che aveva più volte auspicato di attivare questo progetto per dare un assetto più stabile allo sviluppo futuro in chiave turistica del Viterbese. Una notizia che arriva sotto di Ferragosto, che ha visto almeno per i giorni caldi delle ferie estive un mini-picco del tutto esaurito. «Questa mattina è partito il primo bus turistico di crocieristi della campagna Msc da Civitavecchia per fare un'escursione a Bomarzo e Viterbo. Per ora un bus solo, ma un bel segnale - ha segnalato Rotelli -, visto che la crociera viaggia con 700 passeggeri a bordo, ma con una capienza fino ad 8000. Una notizia bella, quasi storica, sta a noi ora accoglierli al meglio. Il mio ringraziamento va a tutti, veramente tanti, che si sono adoperati affinché tutto questo potesse realizzarsi. Proviamo a tramutare questo periodo di grandi difficoltà in nuove opportunità per tutta la Tuscia». Sul valore del nuovo brand per il comprensorio, per invogliare i crocieristi a visitare anche il Viterbese, nei mesi scorsi si era lavorato tra i comuni di Civitavecchia, Tarquinia, Tolfa, Allumiere, S. Marinella e Monte Romano. Interessato anche il Comune di Viterbo, che a Civitavecchia era presente al Tavolo delle buone pratiche per il crocierismo, coordinato dall' **Autorità portuale**, con l' assessore al Turismo del capoluogo, Marco De Carolis. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



I furbetti del mare scattano le sanzioni

I CONTROLLI Numerose pattuglie della Guardia Costiera impegnate sui litorali di Gaeta, Formia, Scauri, Sperlonga, Fondi, Terracina e San Felice, per verificare la sicurezza della navigazione, il comportamento di diportisti e subacquei, il rispetto dei limiti di velocità e delle distanze dalla costa e la tutela dell'ecosistema marino e costiero. A Gaeta, sul litorale di Serapo, sono stati elevati due verbali amministrativi da 1.032 euro ciascuno nei confronti di due noleggiatori di attrezzature balneari, per aver pre-posizionato sdraio e lettini su un tratto di arenile libero e per la mancanza delle dotazioni di salvataggio. Sul litorale fondano, in collaborazione con la polizia municipale, sono state comminate quattro sanzioni amministrative, per complessivi 800 euro, a diportisti che avevano lasciato natanti e acquascooter incustoditi sull'arenile, occupando porzioni di spiaggia libera. Una motovedetta è intervenuta in soccorso di una coppia di Caserta e del loro bambino, in difficoltà nelle acque di Serapo, a Gaeta, per un'avarìa al motore del proprio natante di 10 metri. Molta attenzione anche ad imbarchi e sbarchi per le isole pontine e, in particolare, al porto di Formia dove nel weekend sono transitati 5.316 passeggeri, tutti monitorati, anche per la prevenzione da Covid-19, con l'ausilio della Protezione civile e della polizia locale. Per i controlli all'ambiente marino, una delle motovedette ha notato un principio di sversamento nei pressi della foce del canale Arzano, nel porto commerciale di Gaeta, con la fuoriuscita di liquido marrone e maleodorante da una sponda del canale. Il tempestivo intervento dei militari e dell'**Autorità di Sistema** Portuale ha contenuto gli effetti dello sversamento. Ora si attende l'esito dei campionamenti delle acque. A Terracina la Guardia Costiera ha individuato e sanzionato un natante, che, sostituendosi alle unità da trasporto passeggeri che abitualmente conducono i turisti in escursione alle isole pontine, effettuava un noleggio abusivo, senza autorizzazioni e dotazioni di sicurezza. Numerosi anche i controlli dei militari della Locamare San Felice Circeo e Delemare Sabaudia. Ieri, infine, è stato recuperato un esemplare di gabbiano ferito, su segnalazione del Circolo Pisco Montato Legambiente, e trasportato al centro veterinario FormiaVet per interessamento del responsabile del servizio naturalistico del Parco Riviera d'Ulisse, Nicola Marrone. Andrea Gionti © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Altri 20 milioni al porto di Civitavecchia

di Majo: si conferma l'attenzione del Governo per questo scalo

Redazione

CIVITAVECCHIA Il Mit destina altri 20 milioni al porto di Civitavecchia. Sale infatti da 6 a 26 milioni di euro l'importo del fondo istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal Decreto Legge 19 Maggio 2020, numero 34, meglio conosciuto come Decreto Rilancio. Viene dunque incrementata di ulteriori 20 milioni di euro la quota che sarà destinata alle Autorità portuali che non hanno risorse proprie utilizzabili per finanziare le richieste di riduzione dei canoni concessori delle imprese che hanno avuto forti cali di fatturato nonché per riconoscere contributi alle imprese fornitrici di manodopera temporanea che hanno subito pregiudizi dall'emergenza sanitaria. Questa è una delle novità di maggiore importanza, per quanto riguarda l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale e, in particolare, il porto di Civitavecchia, conseguente alla recente adozione del decreto legge di agosto recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. Con grande soddisfazione commenta il presidente dell'AdSp, Francesco Maria di Majo accolgo la notizia dell'aumento di ben 20 milioni di euro del fondo in favore delle AdSp che non hanno avanzi di amministrazione disponibili. Ringrazio la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli per aver saputo, ancora una volta, comprendere ed affrontare con concretezza la situazione drammatica in cui versano quei porti, come Civitavecchia, che per effetto dell'emergenza sanitaria e il conseguente crollo del settore crocieristico, e in parte di quello dei traghetti, hanno subito ingenti danni che si sono estesi sull'intera economia che ruota intorno a tali settori. Con favore sono state, quindi, anche accolte le altre misure compensative di carattere finanziario che il Governo ha adottato con il Decreto di Agosto a sostegno del settore crocieristico e di quello del trasporto marittimo passeggeri. Rimangono ora da accertare le modalità di assegnazione delle risorse del fondo a favore delle AdSp che hanno subito pregiudizi per le mancate entrate dai diritti di porto. Quest'ultimo decreto agostano, che segue di qualche giorno quello del Decreto infrastrutture in cui sono stati riconosciuti circa 100 milioni di euro in favore del network portuale laziale, ci consentono di guardare al futuro con rinnovato ottimismo soprattutto in relazione alle posizioni lavorative al termine dell'applicazione della cassa integrazione in deroga, conclude il numero uno di Molo Vespucci.



Porto, ressa per salire sui traghetti oggi dopo 5 mesi il ritorno di Msc

LE VIE DEL MARE Antonino Pane Obiettivo Calata Porta di Massa. È qui che bisogna intervenire subito per migliorare il flusso dei passeggeri diretti ai traghetti. I pericoli sono in aree ben identificate, quelle che dall' uscita della Stazione Marittima conducono ai portelloni dei traghetti. È in questa zona che la gente si accalca nel timore di non riuscire a salire. Un timore del tutto infondato, come hanno spiegato i responsabili delle compagnie, perché tutte le persone munite di biglietto riusciranno a salire a bordo. In pratica non vengono emessi biglietti oltre la stazza prevista dei mezzi. Capitaneria di **Porto** e Guardia di Finanza controllano i flussi e, dopo aver raggiunto importanti risultati al Beverello, ora concentreranno i loro sforzi proprio su Porta di Massa. «Cerchiamo di intervenire dove notiamo situazioni di crisi - ha spiegato l' ammiraglio Pietro Vella - invitando i passeggeri ad usare tutti i dispositivi di protezione individuale. Gli effetti si stanno vedendo sia al Beverello che a Porta di Massa dove i passeggeri, quasi tutti, indossano la mascherina in modo corretto. Io stesso ho osservato i flussi e navigato sui mezzi: posso dire che è stato necessario richiamare solo pochissime persone. Il ruolo della Guardia Costiera, comunque, è rispondere con immediatezza anche alle emergenze in mare che sono tante. Ecco perché dico che questa situazioni vanno gestite con l' aiuto di tutti»». LE CRITICITÀ Rispetto al Beverello, comunque, la situazione più precaria resta Porta di Massa. «Ci sono traghetti - spiega Arrigo Pasquetti, capo della sezione operativa della Capitaneria di **Porto** - che imbarcano anche mille passeggeri. Un flusso enorme di persone che dalla Stazione Marittima, con spazi angusti, si dirige verso il portellone della nave. In questi spazi, poi, avviene anche la movimentazione delle autovetture e dei mezzi pesanti per cui spesso prevale la preoccupazione di imbarcarsi in fretta dei passeggeri che genera assembramenti». Il consigliere regionale dei Verdi-Europa Verde, Francesco Emilio Borrelli, anche ieri ha voluto verificare di persona la situazione a Porta di Massa. «Quelle degli assembramenti e delle misure di sicurezza aggirate sono diventate situazioni pericolose ed insostenibili. Ho assistito a scene inaccettabili. C' era una folla gremita che si accalcava pur non essendo necessario e non rispettando il distanziamento sociale. Alcune persone non indossavano la mascherina nonostante i pazienti tentativi del personale Caremar di riportare l' ordine e far rispettare le misure di sicurezza». IL RITORNO DELLA MSC Oggi, comunque, la massima attenzione sarà concentrata anche sulla Stazione Marittima del Molo Angioino dove attraccherà la prima nave da crociera che ha ripreso le attività: Msc Grandiosa. L' arrivo in **porto** dell' ammiraglia di Msc Crociere è previsto per le 7 ma vista la poca distanza dal **porto** precedente, **Civitavecchia**, può darsi che la nave arrivi anche in anticipo. Sono cinque mesi che una nave da crociera con passeggeri a bordo manca dal **porto** di Napoli. Ancora più lunga l' assenza di una nave con le insegne di Msc Crociere: era il 5 novembre scorso quando ci fu l' ultimo attracco di Msc Bellissima. La Stazione Marittima di Napoli con l' arrivo di Msc Grandiosa si trasformerà in un laboratorio, come già avvenuto a Genova e a **Civitavecchia**: le modernissime apparecchiature che viaggiano con la nave saranno installate nel salone di imbarco per sottoporre a tampone tutti i circa 700 passeggeri che hanno scelto Napoli per imbarcarsi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Caos Molo Beverello: folla e pochi controlli agli imbarchi

"Ancora una volta decine di viaggiatori ci segnalano lunghe file agli imbarchi del molo Beverello per le isole del Golfo, con pochi controlli e distanziamento non rispettato. Ancora una volta dobbiamo segnalare a gran voce questa situazione molto pericolosa. La superficialità non può essere adottata in un momento storico così delicato, non possiamo permetterci di mettere in lockdown le nostre isole, sarebbe devastante per l' economia" . Queste le parole di Francesco Emilio Borrelli , consigliere regionale dei Verdi - Europa Verde. "Il rischio per la salute pubblica durante questi assembramenti - sottolinea Borrelli - è elevatissimo e non possiamo consentirci errori. Chiedo un intervento immediato delle forze dell' ordine e all' **autorità portuale** per ristabilire l' ordine e garantire controlli e sicurezza, ai viaggiatori e ai cittadini delle isole". "La gestione della pandemia da parte della Regione Campania è stata esemplare, ora non si può abbassare la guardia - prosegue il consigliere - . In questo momento stiamo assistendo ad una piccola ondata di contagi di ritorno, un campanello d' allarme che deve far alzare l' attenzione e ripristinare i controlli nei punti nevralgici della città, dove i rischi sono più alti". ad Pozzuoli, niente test per chi rientra dai viaggi E non va meglio a Pozzuoli , dove non c' è alcuna possibilità di sottoporsi ai test previsti dall' ordinanza emessa dalla Regione Campania nei giorni scorsi per i numerosi residenti rientrati da viaggi compiuti all' estero a partire dal 29 luglio scorso. Un disagio che è andato ampliandosi in questi giorni di Ferragosto scanditi da numerosi rientri dall' estero, specie da Croazia, Grecia e Spagna, Paesi in cui il contagio da Covid 19 è in crescita. Di qui le segnalazioni a ripetizione sui social e al sindaco, Vincenzo Figliolia , per evidenziare la grave disfunzione. Il sindaco ha risposto rassicurando la popolazione con un post sulla sua pagina Facebook: "In molti mi scrivono dei disagi per le segnalazioni dei rientri all' Asl Napoli 2 Nord. Le richieste che l' Asl sta ricevendo sono decine di migliaia. Mi hanno assicurato che sono tutte registrate e sarete richiamati tutti nell' arco di 5/6 giorni". E ha precisato: "Effettuare un tampone immediatamente dopo il rientro potrebbe dare un risultato falso, quindi bisognerà aspettare. Vi invito ad osservare l' ordinanza vigente, con obbligo di comunicazione all' Asl attraverso l' email, e l' isolamento domiciliare fino all' esito del test. Tuteliamoci insieme e non vanifichiamo mesi di sacrifici".

STYLO24
GIORNALE DI CRONACA - DIRITTO DI VOTO DI TUTTI

HOME ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA RICHIESTE POLITICA SOCIETÀ SPORT ADVERTISING

17 Agosto 2020

Caos Molo Beverello: folla e pochi controlli agli imbarchi

Una situazione molto pericolosa.

"Ancora una volta decine di viaggiatori ci segnalano lunghe file agli imbarchi del molo Beverello per le isole del Golfo, con pochi controlli e distanziamento non rispettato. Ancora una volta dobbiamo segnalare a gran voce questa situazione molto pericolosa. La superficialità non può essere adottata in un momento storico così delicato, non possiamo permetterci di mettere in lockdown le nostre isole, sarebbe devastante per l' economia". Queste le parole di

Moduli gratuiti di curriculum vitae
CV builder gratuito
Formattazione gratuita di curriculum vitae
Esempi gratuiti di curriculum vitae
CV GRATUITO
iCVforfree

LA DONNA DELLA CAMORRA
PRIMA LA TUA ATTIVITÀ
Viaggia

La Città di Salerno

Salerno

opere e progetti

Il "fronte del mare" costerà 200 milioni

Dal Molo Manfredi al litorale Est si concentrano i più importanti investimenti. Lo skyline ruota intorno a piazza della Libertà

L'ultimo scoglio giudiziario sul completamento di piazza della Libertà è stato superato dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha considerato valide le procedure di assegnazione dei lavori al raggruppamento di imprese guidato dalla RCM della famiglia Rainone. Ora nulla più può fermare le gru che sono all'opera nel cantiere ripartito dopo il lockdown con un unico obiettivo: terminare il prima possibile. L'emiciclo sul mare, è il perno intorno al quale ruota una più generale trasformazione dello skyline urbano, che parte dal recupero funzionale del Molo Manfredi e continua verso la spiaggia di Santa Teresa con il progetto di salvaguardia della costa e di ripascimento della spiaggia. Progetti che comporteranno, nei prossimi anni, investimenti milionari: 21 milioni per l'appalto di piazza della Libertà; 8 milioni e 700mila euro per i lavori al Molo Manfredi e 161.385.707 per modificare completamente il litorale della città con i 4 lotti in cui è suddiviso il progetto di riqualificazione e salvaguardia della costa. Tutti interventi che nel complesso, hanno un valore che sfiora i 200 milioni di euro. Tanto costerà dunque il nuovo profilo vista mare del capoluogo. La passeggiata, la piazza e il molo.

Prende forma, con il passare dei giorni, la passeggiata che costeggia piazza della Libertà nella parte compresa tra la Capitaneria di porto e la Stazione Marittima. Al lavoro ci sono gli operai che devono occuparsi del posizionamento dei sottoservizi e della pavimentazione con i basolati di pietra lavica. Il progetto prevede lo spostamento dell'asse viario sul perimetro esterno della banchina, lato mare, fino all'ingresso dell'ostrica di Zaha Hadid. Al centro e fino al confine con il Crescent dovrà essere realizzata un'unica isola pedonale arredata e integrata, nella parte prospiciente il grande palazzo ad emiciclo, da ampi giardini laddove finora sono stati ricavati i parcheggi provvisori per personale Guardia costiera e **Autorità portuale**. Più in generale, l'**Autorità di Sistema portuale** del Mar Tirreno Centrale ha rispolverato il progetto - già immaginato da Oriol Bohigas e compatibile con il Piano Regolatore del Porto - di prolungamento (fino a 50 metri e a 200 metri lineari) della banchina del Molo Manfredi, della creazione di un'area pedonale e di recupero del vecchio basolato. Il ripascimento del litorale. Proprio da piazza della Libertà dovrà partire anche la rivoluzione scandita dal grande progetto di tutela della costa. La prima parte in cui è diviso l'insieme dei lavori arriva fino a piazza della Concordia, nell'area compresa tra il Porto commerciale e la foce del fiume Irno, per uno sviluppo di circa 1600 metri. L'intervento prevede la realizzazione di una scogliera emersa di delimitazione dello specchio d'acqua di Santa Tessa, il ripascimento artificiale con l'avanzamento medio della linea di battigia intorno ai 20 metri e il riadattamento del canale di sbocco del torrente Fusandola. Il tratto successivo del Lungomare sarà trasformato con l'eliminazione delle scogliere esistenti e la realizzazione di una spiaggia con un avanzamento della linea di battigia tra i 35 e i 40 metri. A delimitare l'arenile ci dovranno essere due pennelli perpendicolari alla costa, all'altezza di piazza Cavour e via Velia e si protrarranno verso il mare rispettivamente per 165 e 90 metri. Per proteggere la costa saranno installate due barriere subacquee, costituite in parte da massi naturali e in parte dal materiale ricavato dallo spalamento delle scogliere esistenti. I lavori del primo ambito sono stati affidati a un gruppo d'impresе che ha come capofila un'azienda veneta che ha avviato i sondaggi a mare e, contestualmente, sta effettuando sotto la





La Città di Salerno

Salerno

tecniche comunali - le prove in vasca per testare l' impatto delle onde sulla spiaggia che poi dovrebbe essere realizzata. Il boulevard del porto. Se la parte che guarda al mare è al centro di profondi mutamenti, resta fermo il progetto immaginato dall' allora sindaco (e attuale presidente della Regione Campania), Vincenzo De Luca , di realizzare un boulevard lungo via Ligea fino a piazza della Libertà. Il progetto del vialone alberato ha compiuto quasi 20 anni, da quando è stato lanciato per la prima volta e rilanciato dal governatore qualche mese fa, in occasione dell' inaugurazione di nuovi lavori al cantiere di Porta Ovest. Ma resta ancora soltanto sulla carta. (e.t.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Anteprima 24

Salerno

Crociere: riparte solo MSC, Salerno resta senza navi. Messineo: "Ecco cosa cambia"

Tempo di lettura: 2 minuti Salerno - La recentissima riapertura normativa alle crociere 'non avrà, nell' immediato, alcuna ripercussione sul porto di Salerno'. E' chiaro Francesco Messineo (foto a lato) , segretario generale dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale**. Reperibile in ogni orario anche in vacanza, spiega: 'Al momento è stata attivata una unica crociera: la MSC sta sperimentando i gradi di compatibilità delle regole anti-contagio con il settore del crocierismo. Una loro nave sta effettuando il tour nel Mediterraneo toccando i porti di Genova, Civitavecchia-Roma, Napoli e poi giù, Malta. Si tratta di volumi minimali e di una dinamica nuova per regole e modalità in regime di pandemia ancora in atto'. Nessuno sviluppo per Salerno, quindi? 'No. Tra fine giugno e inizio luglio fummo contattati da Msc che ci sottopose la progettualità prima descritta. Il porto di Salerno non fu coinvolto'. Quindi, considerati i tempi nelle programmazioni delle compagnie, per avere navi da crociera al porto di Salerno se ne riparlerà il prossimo anno. Nella migliore delle ipotesi 'Non è detto. Il Covid ha cambiato molto anche nelle dinamiche tradizionali e consolidate. Fino allo scorso anno le crociere si programmavano con abbondante anticipo, si stampavano i cataloghi con tratte e scali stabiliti e, con tali strumenti, si partecipava alle fiere di settore. Come sta dimostrando MSC, al tempo del Covid è possibile ideare una crociera e programmarla anche un paio di mesi prima della partenza, allorquando si ha la certezza che i livelli di sicurezza siano adeguati. Saltato quello vecchio, il settore dovrà pensare ad un nuovo **sistema** di regole'. Msc, seppure in maniera sperimentale, si sta muovendo. Le altre compagnie? 'Il settore è fermo in tutto il mondo'.



Crociere: si ricomincia Arriva Costa Deliziosa

Dopo decine di cancellazioni causa Covid la stagione 2020 può finalmente iniziare Quattro gli scali previsti per settembre: tutti i martedì arrivo alle 7, partenza alle 18

FRANCESCO RIBEZZO PICCININ

Francesco RIBEZZO PICCININ Potrebbe salvarsi in extremis la stagione crocieristica 2020 che avrebbe dovuto vedere Brindisi protagonista di 58 scali (contro i 38 dello scorso anno) e che, causa Covid, ha lasciato fino ad oggi completamente a bocca asciutta il capoluogo. La Costa Deliziosa, infatti, farà scalo a Brindisi ogni martedì, a partire dall' 8 settembre prossimo, dalle 7 alle 18, per poi ripartire alla volta di Corigliano Calabro. Un' ottima notizia annunciata, sul suo profilo Facebook, dal titolare dell' agenzia marittima Titi Shipping, agente Costa per l' intera Puglia. Dall' 8 settembre 2020 e per tutto il mese - scrive Titi - avremo Costa Deliziosa che scalerà il porto di Brindisi ogni martedì dalle 7 alle 18. Si riparte e in massima sicurezza. Speriamo sia di buon auspicio per una vera ripartenza e che Costa si trovi bene a Brindisi. Le dimensioni della nave, lunga 294 metri e larga poco più di 32, consentirebbero in teoria l' accesso al porto interno ma in realtà, almeno secondo gli accordi attuali, ormeggerà a Costa Morena. Questa, infatti, secondo quanto spiega lo stesso Titi, era l' unica banchina per la quale era possibile dare conferma per tutto il mese. Ma, aggiunge, se ci saranno condizioni meteo favorevoli e se il comandante lo vorrà, l' agente marittimo brindisino proporrà lo spettacolare approdo nel porto interno. Questo significa, in sostanza, che in teoria anche altre navi da crociera potrebbero fare scalo a Brindisi, tra quelle che non hanno necessità di imbarcare nello scalo messapico, cosa che fino ad oggi è stata richiesta solo da Msc e per la quale servirebbe il famoso monoblocco per i controlli di sicurezza ed anche per quelli anti-Covid. Restano, dunque, le speranze per gli ultimi approdi previsti dal calendario dell' **Autorità di sistema** portuale del mare Adriatico meridionale: Berlin, della Fti Cruises, l' 8 e il 14 settembre e Aidamira, della Aida Cruises, dello stesso gruppo di Costa Crociere, il 14 ed il 28 settembre. Costa Deliziosa è la gemella di Costa Luminosa. Per le sue dimensioni è una nave panamax (come la Costa Atlantica, la Costa Mediterranea e la gemella Costa Luminosa), cioè in grado di transitare per il canale di Panama anche prima che questo venisse ampliato nel 2016. A bordo sono presenti 1.130 cabine il 68% delle quali con balcone privato, per un massimo di 2 826 passeggeri. I servizi a bordo comprendono quattro ristoranti, tre piscine (una con copertura semovente, una esterna ed una interna nell' area Samsara Spa), il centro di bellezza presente sulle ultime unità Costa Crociere, un cinema 4D e un simulatore di Formula Uno. È decorata con vetro di Murano e acciaio lucido. Nell' atrio delle Delizie al ponte 3 è esposta una grande statua di Arnaldo Pomodoro denominata Sfera. La Costa Deliziosa è stata costruita presso lo stabilimento Fincantieri di Porto Marghera ed è stata battezzata a Dubai il 23 febbraio 2010. Il 28 dicembre 2011 è salpata dal porto di Savona per la crociera Giro del Mondo, della durata di 100 giorni che ha ripetuto anche nel 2013 e nel 2014. Gli appuntamenti previsti per Brindisi saranno, per la precisione, quelli dell' 8, del 15, del 22 e del 29 settembre. Naturalmente, non ci sarà l' imbarco (né lo sbarco) di crocieristi, possibilità richiesta solo da Msc che fino ad oggi ha usato anche Brindisi come porto di partenza e dunque anche di arrivo. Nello scalo messapico, dunque, la nave arriverà per far scendere a terra i crocieristi in partenza per le escursioni. Ma, naturalmente, per chi non ha prenotato un' escursione sarà possibile comunque





Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

scendere a terra e visitare la città alla scoperta delle sue bellezze. Motivo in più perché la città si faccia trovare pronta con un' offerta adeguata, sebbene solo per quattro giorni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

A Costa Morena manca ancora il monoblocco per i controlli Covid

Crociéristi di passaggio ma non in partenza. Non sarà un home port per la Costa Deliziosa lo scalo marittimo brindisino. A Costa Morena, infatti, manca un'area per i controlli di sicurezza ma, soprattutto, per quelli anti-Covid. L'iter per il prefabbricato che l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, prima dell'emergenza sanitaria, avrebbe voluto utilizzare per i controlli di sicurezza e che adesso servirebbe anche per triage e termoscan, non è ancora concluso a causa della richiesta di chiarimenti da parte del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche al Comune che, nell'apposita delibera approvata dal consiglio comunale, aveva sì dato l'assenso all'opera ma aveva consigliato la rotazione di 90 gradi del prefabbricato perché questo fosse più lontano dai binari presenti sulla banchina di Costa Morena e l'installazione di una recinzione di sicurezza. Richiesta alla quale l'ente ha recentemente risposto. E proprio nella sua precisazione, ha spiegato qualche tempo fa l'assessore all'Urbanistica Dino Borri rispondendo ad una interrogazione consiliare del Movimento 5 Stelle, il Comune ha ribadito che «non si tratta di prescrizioni. Abbiamo detto che riterremmo utile conoscere il limite temporale, non precisato dall'Autorità. Ed abbiamo dato dei consigli. Il Provveditorato ci chiede: Allora cos'è, un'approvazione senza condizioni? Non lo so. Vedano loro ma noi abbiamo dato dei suggerimenti che riteniamo doverosi. Se il Provveditorato vuole intenderlo come un assenso senza condizioni lo intenda pure così ma noi abbiamo detto che è bene prestare attenzione a certi aspetti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



QU ARANTE

«La nave non può stare in porto»

La lettera del consigliere leghista Molinaro al prefetto di Cosenza

REGGIO CALABRIA - Il consigliere regionale della Lega Pietro Molinaro ha reso noto di avere inviato una lettera al prefetto di Cosenza Cinzia Guercio, alla presidente Jole Santelli e al sindaco di **Corigliano** Rossano Flavio Stasi «per chiedere informazioni in merito alla vicenda della cosiddetta "Nave-Quarantena" posizionata nel **porto** di **Corigliano** Rossano che nella giornata odierna ha preso il largo ma dovrebbe tornare presto con a bordo numerosi immigrati». Alcuni dovrebbero essere caricati dopo lo sbarco avvenuto proprio ieri a Lampedusa. I migranti, già sottoposti a test, sono negativi. «Risulta - sostiene Molinaro che la Nave -Quarantena sia stata richiesta al Governo dalla presidente Santelli per ospitare i migranti positivi al Covid 19. La nave ha attraccato nei giorni scorsi nel **porto** di **Corigliano** Rossano suscitando non poca preoccupazione nella cittadinanza perché non sono chiare le regole di ingaggio, le conseguenze per il **porto** e per le attività economiche che gravitano su di esso e per le strutture sanitarie locali. Tra l'altro il territorio è sfornito di un Centro Covid per gestire le emergenze a terra. In considerazione di tali oggettive problematiche Molinaro chiedo di conoscere quali siano le attuali determinazioni in merito alle operazioni che dovrebbe svolgere la Nave -Quarantena e quali saranno le implicazioni previste sul piano organizzativo e sanitario per le strutture di terra di **Corigliano** Rossano». «In virtù delle informazioni di cui dispongo finora, - aggiunge Molinaro - il mio parere è che il **porto** di **Corigliano** Rossano non possa ospitare la nave per i rischi che comporta, sia in termini di sicurezza sanitaria che di ricadute economiche. Sono tanti gli interrogativi che mi preoccupano e che mi auguro, possano ottenere risposta. Ad esempio: se è vero che la nave dovrà servire per i migranti che risulteranno positivi, gli altri dove andranno? Saranno ospitati in strutture già individuate o da individuare nella zona? Quali? Per quanto tempo? Chi gli fornirà assistenza? Il **Porto** di **Corigliano** ospita una numerosa flotta peschereccia e uno dei mercati ittici più importanti del sud Italia dove ogni giorno si tiene l'asta all' in grosso del pescato a cui sono interessati i maggiori importatori di pesce del sud. Si è tenuto conto delle ricadute su questa economia della presenza della Nave -Quarantena? In che modo? Sono interrogativi che meritano una risposta - sottolinea il consigliere leghista - perché non vi può essere alcun dubbio sul fatto che la Calabria tutta e **Corigliano** Rossano in particolare, siano accoglienti e vogliono fare, come hanno fatto finora, la propria parte nel gestire l'emergenza immigrazione, sommata all'emergenza Covid, ma meritano rispetto. Questo significa innanzitutto tener conto degli effettivi limiti strutturali del **porto** di **Corigliano** Rossano e delle condizioni delle strutture sanitarie della zona. Accoglienza e solidarietà sono effettive solo quando si conciliano con il rispetto dei cittadini».



VILLA SAN GIOVANNI A estate ormai inoltrata si potranno finalmente aprire i battenti

Aggiudicata la gara per due aree del molo sottoflutto

VILLA SAN GIOVANNI - Meglio tardi che mai. Forse. Ad estate ormai inoltrata il molo di sottoflutto apre finalmente i battenti. Almeno sulla carta è così. È di ieri, infatti, la determinazione, a firma della responsabile del settore tecnico - urbanistico nonché responsabile del procedimento Ida Albanese, relativa all'approvazione dei verbali di gara e all'aggiudicazione definitiva delle due aree demaniali marittime del molo (lotto A e lotto B) oggetto della procedura pubblica "affidamento in concessione per il periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 ottobre". L'iter per la gestione delle due aree del molo di sottoflutto, iniziato solo a fine giugno con la pubblicazione della manifestazione d'interesse da parte del Comune di Villa San Giovanni, si è concluso con l'assegnazione definitiva del lotto A all'Ati Reggio Charter Srl-Proces si Speciali Srl con sede a Reggio Calabria, e del lotto B alla società Marina dello Stretto Srl con sede a Villa San Giovanni. Adesso toccherà alle due società vincitrici del bando attivarsi per il funzionamento del molo di sottoflutto di località Croce Rossa dando i due specchi acquei in concessione per l'ormeggio di imbarcazioni; per ogni area quest'anno c'è anche la possibilità di avere un ampio spazio da adibire a chiosco con tavolini e sedie. In ogni caso, il rilascio delle concessioni demaniali potrà avvenire esclusivamente in seguito all'acquisizione del parere vincolante dell'autorità marittima (Capitaneria di **Porto** di Reggio Calabria) ed in seguito al pagamento del relativo canone demaniale per l'area oggetto di concessione. All'interno degli specchi acquei potranno essere ospitate gratuitamente fino a 8 imbarcazioni con licenza da pesca di residenti a Villa San Giovanni e ci saranno diversi posti barca riservati alle forze dell'ordine. Chissà se e quanti diportisti sceglieranno il molo di località Croce Rossa per collocare natanti e motoscafi, e chissà se e quanti avranno già optato per altri porti visti i ritardi del Comune di Villa San Giovanni. Che a fine giugno, annunciando la manifestazione d'interesse, assicurava: «La struttura sarà fruibile per l'intera stagione balneare, le imbarcazioni potranno tornare a fruire dell'area di Croce Rossa che sarà aperta ai cittadini che vorranno passeggiare e godere del meraviglioso paesaggio del nostro Stretto». È chiaro che non è andata così, dal momento che l'estate è praticamente volata via e nel frattempo il molo di sottoflutto (futuro porticciolo turistico) è rimasto desolatamente vuoto e abbandonato.



Drewry: il Covid soffoca gli investimenti e riduce del 40 per cento la capacità di crescita dei porti container nei prossimi 5 anni

Londra - Meno investimenti nei porti a livello globale e capacità di crescita ridotta del 40% nei prossimi 5 anni a causa della pesante crisi del Covid-19. È la stima a tinte fosche di Drewry Maritime Research riportata nel suo ultimo rapporto annuale che raccoglie le previsioni dei principali operatori mondiali di terminal container, secondo i quali la capacità di crescita complessiva dei traffici aumenterà ad un tasso medio annuo del 2,1%, equivalenti a 25 milioni di Teu all' anno. Un dato ben al di sotto dei numeri osservati nell' ultimo decennio, quando l' aumento medio annuo è stato di oltre 40 milioni di Teu all' anno, sottolinea il rapporto. Si prevede che la movimentazione dei porti crescerà ad un tasso medio annuo del 3,5% in questo periodo da 801 milioni di Teu nel 2019 per raggiungere 951 milioni di Teu entro il 2024. Ma i rischi di una ulteriore contrazione restano molto alti, avverte Drewry, nel caso in cui ci fosse una seconda ondata della pandemia da Covid-19 a livello mondiale, con conseguenti lockdown. "Le nostre previsioni quinquennali per la movimentazione globale di container nei porti sono state drasticamente ridotte a causa del Coronavirus e i rischi rimangono fortemente ponderati al ribasso", afferma Eleanor Hadland, autrice del rapporto e analista di Drewry . "Dopo la pandemia, gli operatori e le autorità portuali stanno rivedendo le scadenze dei progetti da tempo pianificati alla luce del drastico rallentamento della crescita economica e delle prospettive incerte a breve e medio termine", conclude Hadland .



Drewry: il Covid soffoca gli investimenti e riduce del 40 per cento la capacità di crescita dei porti container nei prossimi 5 anni

17 AGOSTO 2020 - Redazione



Londra - Meno investimenti nei porti a livello globale e capacità di crescita ridotta del 40% nei prossimi 5 anni a causa della pesante crisi del Covid-19. È la stima a tinte fosche di Drewry Maritime Research riportata nel suo ultimo rapporto annuale che raccoglie le previsioni dei principali operatori mondiali di terminal container, secondo i quali la capacità di crescita complessiva dei traffici aumenterà ad un tasso medio annuo del 2,1%, equivalenti a 25 milioni di Teu all'anno.

Un dato ben al di sotto dei numeri osservati nell'ultimo decennio, quando l'aumento medio annuo è stato di oltre

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.